ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. [illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr[illegible] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale a[illegible] nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. [illegible] plare cent. 30. arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono man[illegible]

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 14 Ottobre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5548

CONTRIBUTO REALISTICO ALLA PACE D'EUROPA

Dichiarazione germanica al Belgio di non aggressione e di assistenza

Lo scambio di note a Berlino - L'Italia fu costantemente tenuta dal Reich al corrente dei negoziati

BERLINO, 13

Tra il Ministro degli Esteri tedesco von Neurath e il Ministro plenipotenziario belga a Berlino visconte Davignon ha avuto luogo oggi a mezzogiorno alla Wilhelmstrasse uno scambio di note che costituisce una prova inconfutabile della politica di pace della Germania e ad un tempo un contributo incalcolabile portato alla pace d'Europa nel delicatissimo settore occidentale.

La nota germanica

La nota germanica è del seguente tenore:

«Signor Ministro, in nome del Governo del Reich, ho l'onore di fare a Vostra Eccellenza la seguente comunicazione: Il Governo tedesco ha preso conoscenza con particolare interesse delle pubbliche dichiarazioni del Governo belga, che precisano la posizione internazionale del Belgio. Da parte sua il Governo tedesco, a più riprese, e specialmente con la dichiarazione fatta dal Cancelliere del Reich nel suo discorso del 30 gennaio 1937, ha espresso il suo punto di vista a tale riguardo. D'altra parte esso ha preso conoscenza della dichiarazione del Governo reale britannico e del Governo francese in data 24 aprile 1937. Tenendo conto del ritardo che può comportare ancora la conclusione di un trattato destinato a sostituire il patto di Locarno, ed animato dal desiderio di rinsaldare le aspirazioni pacifiche dei due Paesi, il Governo tedesco stima opportuno di precisare sin da ora il suo atteggiamento al riguardo del Belgio.

A tale effetto il Governo tedesco fa la seguente dichiarazione:

1) Il Governo tedesco ha preso nota dei punti di vista del Governo belga ai seguenti riguardi: A) La politica di indipendenza che il Governo belga intende seguire in piena sovranità; B) la sua determinazione di difendere con tutte le sue forze le frontiere del Belgio contro ogni aggressione ed impedire che il territorio belga sia utilizzato, in vista di una aggressione, contro un altro Stato, come passaggio o come base di operazioni per terra, per mare, e nell'aria, e di organizzare a tale effetto in maniera efficace la difesa del Belgio.

2) Il Governo del Reich constata che l'inviolabilità e l'integrità del Belgio sono di interesse comune per le Potenze occidentali e conferma la sua determinazione di non voler intaccare tale inviolabilità e tale integrità in nessuna circostanza, e di rispettare nel tempo stesso il territorio belga salvo, è inutile dire, nel caso in cui il Belgio in un conflitto armato in cui si trovasse ingaggiata la Germania, concorresse ad una azione militare contro di essa.

3) Il Governo del Reich è pronto, come il Governo reale britannico e come il Governo francese ad accordare assistenza al Belgio nel caso in cui il Belgio fosse oggetto di una aggressione o invasione. Gradisca signor Ministro le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione. Barone Von Neurath».

Politica costruttiva

Questa dichiarazione consegnata dal Governo tedesco al Ministro belga a Berlino, è fatta seguire poi nella stampa da un commento in cui si dice che la nota tedesca segue lo scopo di precisare il punto di vista della Germania concernente la posizione internazionale del Belgio dopo la denuncia del patto di Locarno. Il commento conclude dicendo che il Governo del Reich può essere fiero di avere apportato, con questo gesto disinteressato, un nuovo contributo importante alla salvaguardia della pace europea e crede d'altra parte di essere in diritto di attendersi che il gesto abbia una influenza favorevole sugli sviluppi delle relazioni di buon vicinato fra la Germania ed il Belgio.

Alla nota tedesca firmata dal barone von Neurath il Ministro Davignon ha risposto con una breve nota in cui si afferma che il Governo belga ha preso atto con soddisfazione della dichiarazione tedesca per la quale esprime al Governo del Reich la sua viva gratitudine:

Un comunicato ufficiale tedesco diramato subito dopo dichiara che il Governo di Roma è stato costantemente tenuto al corrente dei negoziati tedesco-belgi. Su questo non potevano certo sussistere dei dubbi, ma il Governo del Reich ha tenuto a mettere, come si suol dire, i punti sugli i, a mettere cioè bene in chiaro che la politica concertata italo-tedesca si estende a tutti i settori europei per cui anche in previsione del patto occidentale destinato a sostituire Locarno, esso intende procedere di pari passo e di comune accordo con l'Italia.

La *Corrispondenza diplomatica* scrive, fra l'altro, che si tratta di una nuova prova del carattere costruttivo della politica germanica, che lavora metodicamente alla distensione e alla stabilità e che fa seguire da un'azione pacifica importante la volontà di pace manifestata davanti al mondo intero in occasione della visita di Mussolini a Berlino.

Il voto del popolo belga espresso dal Re Leopoldo, che consiste nel liberare il Paese dai legami unilaterali e a realizzare una politica d'indipendenza e di equilibrio, non avrebbe avuto seguito se la «Dichiarazione» del Governo tedesco non avesse chiarificato anche per i confini orientali la situazione del Belgio. I rapporti del Belgio con le grandi Potenze vicine riposano ora sulla base solida che costituisce la condizione di successo per la politica d'indipendenza e di equilibrio di questo Paese.

In Germania — prosegue il giornale — si applaudirà a questo risultato, tanto più che esso risponde perfettamente a ciò che si pensa circa la situazione geografica e la missione storica del Belgio. Si vedrà nell'accordo ora realizzato un elemento stabilizzatore della situazione dell'Europa occidentale.

Esso faciliterà gli sforzi tendenti alla conclusione di un Patto occidentale, dato che uno dei problemi parziali più importanti relativi a questo Patto, quello della chiarificazione completa della situazione internazionale del Belgio, può essere considerato come risolto.

Il metodo dei contatti diretti

I fogli berlinesi sottolineano che la nota tedesca costituisce un disinteressato contributo alla pace europea ed una nuova conferma dei vantaggi offerti dal metodo dei contatti diretti tra Stati e Stati nei confronti del sistema delle conferenze e delle trattative. Questo disinteressato contributo alla pace, si afferma, acquista anche maggiore valore nel momento attuale, in quanto costituisce la migliore smentita alle insinuazioni contenute nel discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt a Chicago.

Spaak illustra alla stampa l'importanza dell'avvenimento

BRUXELLES, 13

Il barone Richthofen, Ministro di Germania, è stato ricevuto questa mattina da Spaak, Ministro degli Esteri.

Spaak ha ricevuto in seguito i rappresentanti della stampa, ai quali ha comunicato lo scambio di note fra i Governi belga e tedesco. Egli ha espresso il suo profondo compiacimento per la dichiarazione germanica e ha fatto rilevare che questa forniva un contributo prezioso al consolidamento della pace europea. Il Ministro ha aggiunto che il Governo belga considerava la dichiarazione germanica come la conseguenza della politica d'indipendenza del Belgio, e che questo non può che felicitarsi di tale avvenimento.

Il Ministro ha poi fatto notare che la dichiarazione tedesca presentava un carattere provvisorio, in attesa della possibilità di regolare lo statuto del Belgio con un nuovo accordo generale, da parte delle Potenze firmatarie del Trattato di Locarno. Spaak ha concluso esprimendo la speranza che la opinione pubblica belga riconosca gli sforzi fatti dal Governo per dotare il Paese di uno statuto di indipendenza, che non ha niente di comune con lo statuto di neutralità precedente alla guerra, poichè dà, in primo luogo, al Belgio il dovere di prendere tutte le misure necessarie ad assicurare la difesa del suo territorio.

La nota ha prodotto comunque ottima impressione in quasi tutti gli ambienti politici. Infatti, dopo il discorso del Führer si sapeva che negoziati erano stati iniziati tra il Belgio e la Germania al riguardo di questa nota e che l'accordo era stato subito raggiunto. Se soltanto dopo molti mesi la Germania ha fatto un'analoga dichiarazione a quella francese e inglese, è perchè avvenimenti politici europei e mondiali di primordiale importanza avevano relegato da parte questi negoziati, che si sono subito conclusi quando la situazione politica si è un po' rischiarata.

La dichiarazione del Governo tedesco ha prodotto vivo piacere soprattutto per il fatto — come Spaak ha sottolineato — che si può prevedere in un avvenire più o meno vicino la conclusione di una nuova Locarno, alla quale ci si augura che anche l'Italia partecipi.

Fuori della Lega si sviluppa la nuova Europa

ROMA, 13

Commentando la comunicazione del Ministro degli Esteri germanico al Ministro del Belgio in Berlino, il *Giornale d'Italia* nota che questa comunicazione rappresenta anzitutto un autentico atto di pace internazionale, raggiunto fuori delle formule societarie, con un accordo diretto, volonterosamente negoziato fra due Potenze. Essa conferma l'indirizzo della politica estera della Germania, volta, nonostante le contrarie affermazioni settarie, verso i compiti della pace e della collaborazione sul piano realistico del mutuo riconoscimento degli interessi. Ricordato quindi l'accordo preesistente fra l'Inghilterra, la Francia e il Belgio concluso sui margini finali del conflitto italo-etiopico, il giornale dice che il peso ed i rischi di questa coalizione sono apparsi evidentemente troppo gravi per il Belgio, soprattutto in un momento europeo così inquieto ed equivoco come l'attuale. E perciò la politica del Belgio, che sviluppa un programma di crescente autonomia e indipendenza, tende a sganciarsi dal sistema politico-militare di accerchiamento della Germania.

Ora è la volta della Germania e la sua dichiarazione ha lo stesso valore concreto dell'atto franco-britannico del 24 aprile scorso: impegno di garanzia della integrità territoriale e della inviolabilità delle frontiere del Belgio e di assistenza contro l'aggressore, senza reciprocità da parte del Belgio. Ma si differenzia nettamente per la sua ambientazione.

L'atto franco-britannico infatti, si richiama alla S. d. N.; e si inserisce nel suo quadro; la dichiarazione germanica si tiene invece completamente fuori della S. d. N. E questo distacco dalla Lega ginevrina ha un evidente riflesso, capace di notevoli sviluppi sulla posizione del Belgio per tutto quanto riguarda i suoi impegni societari. Appare ora chiara la trasformazione che si va compiendo nei rapporti fra le Potenze dell'Europa centrale. E' caduta l'alleanza franco-belga. E' infranto su un settore vitale il sistema dell'accerchiamento della Germania con la partecipazione del Belgio. Lo stesso sistema della sicurezza collettiva, di ispirazione societaria, non trova più sicuro seguito all'attivo nell'adesione del Belgio.

Dopo i Protocolli di Roma ed il chiarimento dei rapporti con la Polonia e con l'Austria, viene ora questo nuovo impegno della Germania, che assicura la pace degli spiriti in una delle più nevralgiche zone dell'Europa. Ma, conclude il giornale, il nuovo patto belga-germanico conferma anche i vittoriosi sviluppi della politica estera tedesca nel regime hitleriano, che capovolge antiche situazioni ostili, reliquati della seconda guerra durata sul Reno dopo Versailles, e li riduce a nuovo sistema di fiduciosa collaborazione, elevando le posizioni di libertà e perciò di potenza della Germania.

L'Italia non può che salutare con viva cordialità questo nuovo gesto del Terzo Reich che si compie nello spirito dei due discorsi del Führer e del Duce, pronunciati la sera del 28 settembre nella storica adunata di Mayfeld.

L'Olanda stipulerebbe un accordo analogo

AMSTERDAM, 13

Nonostante che al Governo dell'Aja non sia ancora giunta una conferma circa la notizia data da Berlino che assicurerebbe che il Governo tedesco è disposto a firmare un patto di garanzia anche con l'Olanda, nei circoli politici dell'Aja questa notizia ha già assunto forme quasi concrete: è con viva soddisfazione che si commenta il probabile avvenimento. La probabilità viene naturalmente ad essere oggi doppiamente avvalorata dall'avvenuta firma del patto col Belgio.

Perplessità e malumore in Francia

PARIGI, 13

L'importante dichiarazione comunicata ufficialmente dal Governo di Berlino al Governo di Bruxelles è accolta a Parigi a denti stretti, benchè ufficialmente si esprima una certa soddisfazione non esente tuttavia da riserve e malumori.

Infatti se la dichiarazione tedesca corrisponde alla dichiarazione franco-britannica del 24 aprile 1937, talchè ufficialmente il Governo di Parigi non ha nessuna ragione valevole per considerarla come non utile al consolidamento della pace europea, il solo fatto di una leale intesa tra Bruxelles e Berlino, l'eliminazione di possibili equivoci che nell'idea di Parigi avrebbero indotto Bruxelles nonostante la dichiarazione di neutralità a ricercare appoggi nelle due capitali occidentali, è di natura tale da mettere di malumore le sfere francesi.

Per queste ragioni a Parigi la prima reazione ufficiosa è di tentare di minimizzare la portata del gesto germanico e stamane il Quai d'Orsay insisteva in modo particolare sul fatto che la dichiarazione costituisce un atto unilaterale tedesco, senza contropartita da parte del Governo di Bruxelles, volendo con ciò dare ad intendere che nell'idea di Parigi il Belgio può in determinate circostanze reclamare la propria libertà d'azione.

Ripresa delle relazioni commerciali tra la Turchia e il Reich

ISTANBUL, 13

In seguito alla stipulazione del nuovo accordo commerciale turco-tedesco sono state riattivate le esportazioni verso la Germania.

Il Gen. Milch e il Gen. Valle alla Mostra dell'Aeronautica

Cordiale incontro fra i due Sottosegretari

MILANO, 13

Stamane poco dopo alle ore 10 il Sottosegretario all'Aeronautica del Reich Gen. Milch con gli ufficiali del suo seguito ha continuato la visita iniziata ieri al secondo salone aeronautico al Palazzo dello Sport. Erano con lui S. E. Pinna capo di S. M. della R. Aeronautica, il Gen. Teucci addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino

Alle ore 11 è giunto al salone S. E. il Sottosegretario all'Arma aerea Gen. Valle ed il suo incontro con gli ufficiali aviatori germanici è stato cordialissimo. Con lui la visita ha proseguito per vasti reparti che ospitano le poderose ali azzurre dell'Italia fascista.

Manifestazioni di viva simpatia sono state rivolte a S. E. Milch e le manifestazioni si sono rinnovate più fervide quando egli verso mezzogiorno con il proprio seguito si è diretto verso l'uscita del salone aeronautico. S. E. Milch e S. E. Valle con tutti gli altri ufficiali delle aeronautiche tedesca e italiana si sono quindi portati all'aeroporto militare di Bresso

Il comando della "Cirene,, partito per la Libia

Caldo saluto del popolo napoletano

NAPOLI, 13

E' partito stasera per Bengasi il piroscafo «Roma» con a bordo il comando della Divisione «Cirene», il comando del 225.o reggimento fanteria e due battaglioni dello stesso reggimento. Prestava servizio d'onore al molo Pisacane una compagnia del 31.o Fanteria con bandiera e la musica presidiaria. L'imbarco della bandiera del 225.o reggimento fanteria avvenuto al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza»

Quando il «Roma» ha tolto le ancore, le musiche da terra e da bordo hanno intonato nuovamente gli inni nazionali, mentre i soldati partenti levavano alto il grido di Viva il Re, Viva il Duce, cui facevano eco le acclamazioni entusiastiche della folla

Il Duce riceve il Gen. Teruzzi di ritorno dalla sua missione

ROMA, 13

Il Duce ha ricevuto il Generale Attilio Teruzzi di ritorno dalla sua missione.

Il problema spagnolo ritorna al Comitato di non intervento

Inghilterra e Francia accedono alla tesi italiana - Convocazione per domani? - Sgonfiamento della montatura di Minorca

LONDRA, 13

Il consueto Consiglio dei Ministri britannico del mercoledì è durato oggi più a lungo del solito, perchè la discussione ha preso almeno due ore e mezzo. I Ministri hanno esaminato quasi esclusivamente problemi di politica estera: la guerra civile in Spagna con le sue recenti complicazioni e la situazione in Cina.

Un comunicato ufficioso

E' stato diramato il seguente comunicato ufficioso:

«Il Gabinetto nella sua odierna riunione a Londra ha esaminato le proposte francesi in seguito alla risposta italiana che l'Ambasciatore francese signor Corbin aveva presentato al Ministro Eden. Come risultato di questo esame il Gabinetto ha approvato nelle linee principali le proposte. E' stato accettato che si deve compiere un ulteriore sforzo per raggiungere un accordo circa la situazione in Spagna attraverso il Comitato di non intervento, ma che la discussione sull'argomento stesso deve essere strettamente limitata nel tempo per raggiungere un reale e sostanziale miglioramento della situazione. In queste circostanze si spera di convocare una riunione del comitato per la fine di questa settimana, possibilmente venerdì. Questa procedura è in accordo con la richiesta del Governo italiano esposta nella sua recente nota.

Il secondo tema su cui i Governi britanico e francese si sono trovati d'accordo è che se questo sforzo fallisse, il presente stato di cose non può essere continuato».

Quali fossero le proposte francesi cui si accenna nel comunicato, è già noto. La Francia ha aderito alla richiesta italiana di riportare la discussione del problema del ritiro dei volontari al Comitato del non intervento ed ha rinunciato per volontà della Granbretagna all'apertura dei Pirenei per il traffico di armi, munizioni e armati a favore dei rossi spagnoli. Il Governo britannico ha considerato che l'apertura della frontiera dei Pirenei avrebbe provocato un'immediata rappresaglia dell' Italia con l'invio di truppe e di armi al Generale Franco.

Le ripercussioni della guerra civile in Spagna con l'intervento diretto di due grandi Potenze, avrebbero gravemente peggiorato la situazione a giudizio del Governo britannico. La Francia però ha indotto il Governo britannico a limitare il periodo di discussione davanti al Comitato e la limitazione che sembra di 15 giorni, è stata accettata dal Consiglio odierno.

Una proposta respinta

Il Comitato molto probabilmente sarà convocato per venerdì 16 corrente: la fase delle discussioni dovrebbe chiudersi quindi il 31 ottobre.

Questa è la parte della richiesta francese che è stata accettata dal Governo britannico. Vi è poi la seconda parte intorno alla quale il Consiglio di oggi si è mostrato assai più riservato. La Francia ha proposto che fin da ora si stabiliscano le misure da prendere in caso di mancato accordo ed anche altre che, secondo Parigi, dovrebbero costituire una specie di garanzia anticipata.

Queste ultime riguardano specialmente il permesso di importazione di armi e munizioni alle due parti combattenti in Spagna (praticamente ai soli rossi) durante le discussioni del Comitato del non intervento.

Era un evidente sforzo di andare in aiuto del vacillante Governo di Valencia — il quale ha deciso di trasferirsi a Barcellona sotto la pressione dell'offensiva di Franco — e il Governo britannico ha respinto la proposta, mantenendo intatto il principio della neutralità e dell'embargo ai rifornimenti di guerra per la Spagna.

Le misure riguardanti il futuro dovrebbero essere, secondo la Francia, l'occupazione franco-britannica dell'isola di Minorca con il consenso dei rossi spagnoli — i quali sarebbero ben felici di concederlo anche per collaborare alla creazione di nuove complicazioni — e naturalmente l'apertura dei Pirenei e la soppressione dell'embargo.

Il Consiglio dei Ministri, a quanto si afferma stasera, ha rinviato l'esame di queste misure a quando l'accordo in seno al Comitato di non intervento non si raggiungesse.

Si conferma anche, per quanto ha scritto la stampa di stamane, che le discussioni davanti al Comitato di non intervento vertiranno su argomenti di particolare importanza: il ritiro dei volontari dalla Spagna e la questione delle isole Baleari.

Paripezie di un'isola

L'importanza dell'isola di Minorca è prospettata largamente nei giornali di stamane, i quali ne mettono in evidenza il valore. Le isole Baleari stanno attraverso le rotte fra lo Stretto di Gibilterra e il Levante e fra l'Africa e l'Europa, e sono di un'importanza strategica somma per ogni eventuale guerra nel Mediterraneo. Durante il lungo duello fra Roma e Cartagine, Minorca fu occupata dai cartaginesi e Port Mahon non è che il Portus Magonis dei romani, il nome proveniva da Mago, il fratello più giovane di Annibale.

Le isole al principio del Medioevo furono occupate dai saraceni finchè non ne furono cacciati da Re Giacomo di Aragona nel XIII secolo. Durante tutto il Medioevo le isole furono in relazione con la Catalogna. Durante la guerra di successione in Spagna, quando gli Absburgo combatterono i Borboni per la corona di Spagna, la Granbretagna intervenne a fianco dell'Arciduca Carlo d'Austria e occupò l'isola di Minorca, la quale poi fu presa dai francesi.

Le lotte attorno a quest'isola furono intense e durarono dei secoli fino a che gli inglesi non l'abbandonarono nel 1763.

Nelson mise in luce l'importanza di Minorca durante le guerre napoleoniche, però non potè occuparla e tanto meno tenerla perchè dovette restituire l'isola e l'arcipelago alla Francia in seguito alla pace di Amiens. Nelson proponeva anche di abbandonare Malta per tenere Minorca come una minaccia diretta contro la Francia e specialmente contro l'arsenale di Tolone.

Queste discussioni di carattere storico ora rivivono ed è probabile che avranno delle ripercussioni nelle conversazioni dentro o di fianco al Comitato di non intervento. Certo è che tutta la stampa di stamane mette in luce l'importanza delle isole Baleari come una questione più pressante di quella del ritiro dei volontari nell'interesse della Granbretagna.

Insistenze sospette

Sembra tuttavia che il Governo britannico accolga molto freddamente i suggerimenti francesi di un'occupazione cosidetta provvisoria di quell'isola perchè ha la sensazione precisa che favorirebbe un poco e un interesse esclusivamente francese. E' probabile che la Francia tenda ad una occupazione definitiva ed esclusivamente francese della baia di Minorca già in buona parte trasformata in base navale e che la questione, magari in una forma finora impensata, sia portata davanti al Comitato di non intervento prima ancora del ritiro dei combattenti stranieri dalla Spagna.

Il *Daily Herald* stamane osteggiava apertamente l'occupazione franco-britannica dell'isola di Minorca e il *Manchester Guardian* affacciava già dei vaghi sospetti sulla proposta francese, esprimendo forse il pensiero e le preoccupazioni dell'Ammiragliato inglese, il quale non dimentica le sue passate avventure di guerra intorno a Minorca.

Il Primo Ministro Neville Chamberlain, dopo la riunione del Consiglio ha avuto un lungo colloquio con i capi dell'opposizione parlamentare laburista, deputati Attlee e Greenwood, con i quali ha lungamente parlato della questione spagnola e delle complicazioni in Cina, ma specialmente della prima, e nel tardo pomeriggio è stato ricevuto dal Re per la prima volta dalla metà dell'agosto scorso.

E' probabile che la convocazione del Comitato di non intervento, segnata come possibile per venerdì, sia invece fissata per lunedì 18, per dar tempo ai delegati delle varie Potenze di rientrare a Londra.

Corre voce, la quale va accolta con riserva, che Lord Plymouth sia stato autorizzato dal Primo Ministro a indire per martedì prossimo una riunione del primo sottocomitato del Comitato internazionale del non intervento. Al sottocomitato partecipano i delegati della Granbretagna, Francia, Italia, Germania, Cecoslovacchia, Svezia, Portogallo e Russia.

Il Foreign Office ignora il preteso progetto di occupazione di Minorca

BERLINO, 13

Il *D. N. B.* ha da Londra:

Contrariamente alle informazioni apparse in parecchi giornali inglesi e francesi, secondo le quali la Francia e l'Inghilterra avrebbero ventilato l'occupazione di Minorca, si dichiara negli ambienti competenti di non sapere nulla di questo preteso progetto dei due Governi.

Parigi rode il freno

La riunione ministeriale

PARIGI, 13

Chautemps ha presieduto nel pomeriggio una conferenza preparatoria del Consiglio dei Ministri, che deve avere luogo domani. Assistevano Leon Blum, i tre Ministri di Stato, i Ministri della Difesa Nazionale, dell'Aria, degli Esteri, della Marina e delle Finanze. Erano anche presenti il Vice-ammiraglio Darland, capo dello Stato Maggiore della Marina, il Generale Fequant, capo dello S. M. Generale dell'Armata aerea e Alexis Leger, segretario generale al Ministero degli Esteri.

Strana pregiudiziale

La riunione ministeriale è durata tre ore. Un'informazione dell'Agenzia *Havas* dice che, pur non essendosi prese nella riunione decisioni formali, che spettano al Consiglio dei Ministri previsto per domattina, sono state tuttavia discusse alcune idee che dovranno essere attuate al più presto. I Ministri sono rimasti d'accordo nel ritenere che debba essere tentato un nuovo sforzo per dare una soluzione al problema del ritiro dei volontari. Allo scopo di tener conto del punto di vista espresso dall'Italia, il Governo francese non si rifiuterà di discutere la questione in seno al Comitato di non intervento, a condizione che le deliberazioni su tale soggetto ricevano sin dall'inizio un orientamento positivo. A tale scopo, aggiunge l'informazione *Havas*, il Governo francese chiederà che un accordo preventivo intervenga in un termine preciso tra tutti gli Stati interessati sul principio che i volontari saranno ritirati e sul metodo generale da applicare a tale scopo. Se questo accordo non fosse ottenuto nelle condizioni previste, il Gabinetto di Parigi si considererebbe autorizzato a riprendere la sua libertà.

Dopo aver dichiarato che i Ministri hanno riaffermato la necessità di mantenere completa armonia di vedute e di azione tra la Francia e la Granbretagna, l'informazione dell'Agenzia *Havas* precisa che, alla prossima seduta del Comitato del non intervento, che

L'esame dei piani autarchici al Comitato Corporativo centrale

Cellulosa carbone ferro nella discussione presieduta dal Duce

ROMA, 13

Il Comitato corporativo centrale ha continuato i suoi lavori sotto la presidenza del Duce, riprendendo l'argomento della cellulosa.

"Intensificare gli sforzi,,

Questo problema col suo duplice aspetto di cellulosa per fibre tessili artificiali e di cellulosa per carta è stato oggetto di una amplissima discussione, a cui hanno preso parte l'on. Caradonna nella sua qualità di presidente dell'ente della cellulosa e della carta, l'Accademico Giordani, gli onorevoli Fassini, Muzzarini, Angelini, Casalini, comm. Marinotti, il Ministro di Stato Volpi, il Ministro delle Finanze Di Revel.

Il Duce ha riassunto la discussione esortando i produttori ad intensificare gli sforzi per la produzione della cellulosa da piante nazionali ed affermando che sono possibili in questo campo sforzi positivi verso l'autarchia.

Si è passato poi all'esame del settore forestale. S. E. Starace ha accennato alle iniziative per sviluppare gli impianti di pioppeti, quindi l'on. Preserpio ha riferito per conto della Corporazione del legno per la migliore utilizzazione e l'incremento del patrimonio boschivo nazionale. Sulle varie materie Concianti ha riferito l'on. Tarchi Vicepresidente della Corporazione della chimica, il quale ha parlato anche delle possibilità di approvvigionamento di cuoio per i vari usi, nonchè sui problemi della produzione dell'olio di ricino e glicerine.

Relazione del dott. Guido Segre sulla produzione carbonifera

Il Ministro Lantini ha esposto, in sostituzione del Vicepresidente Pennavaria, assente giustificato, i lavori della Corporazione delle industrie estrattive, specialmente rispetto ai combustibili solidi circa i quali ha fornito elementi sulla produzione in corso, il presidente dell'A.C.A.I. dott. Guido Segre, illustrando i progressi compiuti nelle miniere di Sardegna e dell'Istria. Sulla questione hanno parlato i Ministri delle Finanze, dei LL. PP. delle Comunicazioni, il Sottosegretario on. Tassinari, l'Accademico Giordani, l'on. Donegani, S. E. Volpi.

Successivamente il Ministro delle Corporazioni, rispondendo a quesiti del Duce ha esposto la situazione delle singole produzioni minerarie del ferro e di altri metalli. Hanno interloquito il Ministro di Stato Belluzzo, S. E. Giordani, S. E. Guarnieri, l'on. Tredici presidente dell'A.M.M.I. e S. E. Dall'Olio Commissario generale per le fabbricazioni di guerra.

Alle ore 20.15 il Duce ha sospeso la seduta rimandandola a giovedì 14 corrente alle ore 17 presso il Ministero delle Corporazioni.

I dopolavoristi tedeschi a Firenze rendono omaggio ai Caduti fascisti

FIRENZE, 13

La comitiva di oltre 450 appartenenti al Fronte del lavoro germanico, con alla testa la bandiera uncinata del Gruppo fiorentino dei lavoratori tedeschi, il dott. Adam e gli altri dirigenti dell'organizzazione qui giunta ieri sera, hanno reso omaggio stamane alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione in Santa Croce. Quivi si trovavano a ricevere i camerati tedeschi autorità, gerarchie e dirigenti del Dopolavoro provinciale. Gli ospiti hanno sostato dinanzi all'altare della cripta ove hanno deposto una corona. Quindi hanno sfilato dinanzi alle arche che racchiudono le spoglie dei Caduti fascisti.

Successivamente, a mezzo di numerosi torpedoni hanno effettuata una gita panoramica nei dintorni, fermandosi a Fiesole, ove sono stati ricevuti dal Podestà e dal Segretario del Fascio locale e festosamente accolti dalla popolazione. Gli ospiti, dopo aver visitato la Casa del Fascio e i monumenti della città etrusca, hanno fatto ritorno a Firenze.

Uno spettacolo lirico in onore degli ospiti

FIRENZE, 13

Al Teatro Verdi, gremitissimo di pubblico, è stato dato questa sera un grande spettacolo lirico in onore dei dopolavoristi germanici, ospiti di Firenze. La vasta sala era addobbata con bandiere delle due Nazioni, con piante e con fiori. Hanno presenziato allo spettacolo, che ha avuto inizio con l'esecuzione di inni germanici ed italiani, salutati da grandi manifestazioni di entusiasmo, il Direttore generale dell'O. N. D. in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito e Presidente dell'O. N. D., autorità e gerarchie.

All'eccezionale rappresentazione che comprendeva il prologo dell'opera «Metistofele» di Boito e i terzi atti delle opere «I Lombardi» ed «Ernani» di Verdi, hanno preso parte esclusivamente dopolavoristi fiorentini, in tutto una massa di 350 elementi, fra solisti, cori e orchestra, appositamente istruiti dal maestro Temistocle Pace, direttore dell'orchestra del Dopolavoro provinciale, il quale ha anche diretto lo spettacolo.

Questa esecuzione, mentre ha voluto costituire un omaggio offerto da lavoratori a lavoratori, ha valso anche a dimostrare il grado di efficienza dell'organizzazione dopolavoristica che, mercè la disciplina e il disinteresse dei propri appartenenti, è in grado di allestire spettacoli difficoltosi come quelli lirici, che richiedono capacità e largo impiego di masse, assicurandone, come stasera, ottime esecuzioni artistiche.

I camerati tedeschi hanno molto apprezzato lo spettacolo ed hanno calorosamente applaudito gli interpreti, i coristi e l'orchestra e, in special modo, il maestro Pace. In un intervallo il dott. Adam, accompagnato dal Direttore generale dell'O. N. D., è salito sul palcoscenico per complimentare il maestro, i solisti e le masse e, al termine dello spettacolo, dal proscenio, ha ringraziato il popolo fiorentino per le accoglienze fatte ai dopolavoristi tedeschi, lanciando un triplice «heil» per il Re Imperatore e per il Duce, cui ha risposto il pubblico con alalà per la Germania e per il suo Führer.

Due relazioni romene al Congresso di storia del Risorgimento

ROMA, 13

Durante i lavori di stamane del 25.o Congresso nazionale di storia del Risorgimento italiano il prof. Claudio Isopescu ha parlato sul tema: «Un poeta dell'Umanità nazionale romena I. C. Tragescu e l'Italia», mettendo in rilievo l'opera intesa a rinsaldare i vincoli della romanità con la propria Patria spirituale e a provocare una diretta collaborazione politica tra i due popoli. Alla comunicazione del prof. Isopescu è seguita una interessante discussione alla quale hanno partecipato S. E. De Vecchi, l'avvocato Teruzzi e altri.

Successivamente il prof. Stefano Cuciureanu, sulla base di interessanti documenti inediti, ha parlato di Giorgio Cantacuzino e della «Agenzia diplomatica romena di Roma» (1873-80).

Una interessante comunicazione ha poi svolto il prof. Bortolotti, che ha ampiamente illustrato i risultati di suoi recentissimi studi su «La stampa germanica nei riguardi del movimento nazionale italiano negli anni 1841-47». Una ampia discussione ha tenuto dietro alla esposizione del prof. Bortolotti, discussione alla quale hanno partecipato S. E. De Vecchi, il gr. uff. Alberti e il prof. Ghisalberti.

Il col. Tagliavacche ha parlato quindi del Museo storico dei carabinieri. La comunicazione è stata calorosamente applaudita dai congressisti, i quali si sono successivamente recati a visitare il nuovissimo Museo dell'arma, al quale si sono vivamente interessati.

Il dott. Macchiarelli del r. Archivio di Stato di Roma ha svolto quindi una comunicazione sullo stato attuale della bibliografia sui processi politici dell'Archivio della Sacra Consulta, prospettando la presente situazione degli studi, indicando temi e possibilità per ulteriori ricerche.

Successivamente De Vecchi, che presiedeva la riunione, ha dato la parola all'Accademico Gioacchino Volpe, che ha svolto la sua relazione su: «L'idea di Roma nel Risorgimento». Dopo un'esposizione dell'importanza che il nome di Roma ebbe durante il Medio Evo e il Rinascimento, l'oratore ha illustrato la ripresa che sulla fine del 700 ha la fortuna di Roma nell'animo degli italiani, e ha quindi prospettato i diversi modi con i quali durante le varie tappe del Risorgimento l'idea di Roma prese consistenza nell'animo dei patrioti. Il relatore ha concluso mettendo in rilievo il rinascere dell'ideale romano per opera del Fascismo. Dopo un'interessante discussione la seduta è stata rinviata a domani.

Successivamente i congressisti si sono recati in Campidoglio, dove nelle sale del museo «Mussolini» il Governatore di Roma ha offerto in loro onore un ricevimento.

Norme per le chiamate degli iscritti ai Fasci Giovanili

ROMA, 13

In considerazione dell'onere economico che alle aziende deriva dall'estensione agli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento delle disposizioni riguardanti i prestatori d'opera facenti parte della Milizia, il Direttorio del P. N. F. — informa il *Lavoro Fascista* — ha fatto conoscere che le chiamate saranno ridotte ai casi assolutamente eccezionali ed effettuate mediante cartolina rossa, conformemente a quelle in uso presso la M.V.S.N. e che, a maggior garanzia, le cartoline di mobilitazione saranno diramate esclusivamente dai Comandi federali.

Films sull'Italia assunti da dilettanti ungheresi e proiettati a Budapest

BUDAPEST, 13

Con l'intervento del Ministro dell'Industria ungherese Vornemisza, del Sottosegretario Tornay direttore generale del turismo ungherese e di numerose personalità politiche, all'Istituto italiano di cultura di Budapest, ha avuto luogo la proiezione di vari film sull'Italia, eseguiti da dilettanti ungheresi. Particolarmente ammirati sono stati un film su Napoli, Venezia, Firenze e Roma, uno sugli sport invernali delle Dolomiti e altri su Capri e su Rodi. E' stato anche proiettato un documentario a colori sulla visita dei Sovrani d'Italia a Budapest. Lo spettacolo, organizzato dall'Enit locale ha ottenuto vivo successo fra il pubblico ungherese intervenuto numerosissimo.

La mortalità prenatale dimezzata in regime di assicurazione obbligatoria

ROMA, 13

Un recente studio statistico condotto dall'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale sulla natimortalità in regime di assicurazione obbligatoria della maternità ha portato alla constatazione che su mille nati da madri assicurate ne nascono morti 16, mentre su mille nati da madri del Regno non assicurate ne nascono morti 33. Tale fatto attesta che l'assicurazione maternità, mediante il divieto del lavoro alle madri lavoratrici nell'imminenza del parto e le forme diverse dell'assistenza sanitaria e sociale, realizza una prevenzione di altissimo valore demografico riducendo nel contempo a proporzioni sempre più innocue gli effetti lesivi del lavoro sulla maternità.

potrebbe aver luogo alla fine della settimana o al principio della settimana prossima, i rappresentanti della Francia e della Granbretagna farebbero una dichiarazione nel senso indicato, in termini se non identici almeno concordanti, senza che in alcun modo la loro comunicazione possa rivestire una forma comminatoria o minacciosa, dato il loro desiderio di giungere ad un accordo amichevole.

Quale azione?

Radio Parigi alle 20 diramava il seguente comunicato:

Se l'Inghilterra deciderà di aderire alla richiesta italiana di deferire la discussione al Comitato del non intervento, la Francia vi accederà, ma chiederà che sia fissato un limite di tempo per la regolazione della questione dei volontari.

Tale adesione sarà condizionata alle misure da prendere in caso di mancato accordo in seno al Comitato del non intervento su due questioni: sulla questione del non intervento e la questione della posizione militare delle Baleari.

L'accordo quindi non dovrà limitarsi solo alla futura discussione, ma anche all'azione.

Alla vigilia del Consiglio dei Ministri gli ambienti politici parigini, come per darsi l'illusione di una autonomia diplomatica che la Francia da qualche tempo ha smarrito, possono distinguersi in due grandi gruppi.

Il primo comprende tutti coloro che considerano il ritorno al Comitato di Londra come una suprema decisione e sbraitano per una immediata apertura della frontiera franco-spagnola; il secondo conta i partigiani della tesi che il problema dei volontari è indipendente da quello della sicurezza francese, i quali vorrebbero procedere all'occupazione dell'isola di Minorca. Questi ultimi, pur non appartenendo ai settori dell'estrema sinistra, sono i più numerosi e agitati e sventolano gli argomenti della sicurezza francese e della necessità di ripristinare la libertà delle linee di comunicazione tra la metropoli e le colonie e infine l'urgenza di un ritorno all'equilibrio strategico spezzato dall'«ingerenza militare italiana negli affari spagnoli».

Tutte queste polemiche avranno in ultima analisi il merito di offrire ai francesi il mezzo di conoscere un po' la geografia che hanno fama di ignorare per eccesso di egoismo e di esclusivismo nazionale poichè, malgrado il daffare al quale si abbandonano certi assolutisti di destra è ben difficile che la tesi di un'azione di forza come sarebbe quella dell'occupazione dell'isola di Minorca possa avere l'approvazione inglese e senza il consenso britannico non si può muovere a Parigi una pedina.

I più scalmanati

Questo modo di servire la politica inglese si chiama a Parigi solidarietà franco-britannica a tutti i costi e l'opinione pubblica sembra essersi abituata a questa terminologia, che sta diventando tradizionale. Tra i più accaniti a reclamare un'azione navale per l'isola di Minorca figura al solito l'*Excelsior* che, con i soliti argomenti, ripete le solite conclusioni per convincere i suoi lettori a prepararsi a questo prodromo di operazioni belliche.

Il *Figaro* si associa al confratello moderato e tenta di convincere il pubblico che tra l'apertura della frontiera e l'occupazione di Minorca, la seconda operazione sarebbe molto più fruttuosa della prima, che costituirebbe invece una implicita autorizzazione all'Italia di procedere sul territorio spagnolo ad azioni radicali cui la Francia non potrebbe opporre assolutamente alcuna iniziativa concreta perdendo ancora molti punti del suo prestigio.

L'"Havas„ smentisce le voci di mobilitazione francese

PARIGI, 13

L'Agenzia *Havas* pubblica: I giornali stranieri hanno annunciato che la Francia potrebbe essere indotta a richiamare più classi della riserva in conseguenza degli avvenimenti esteri. Il Ministero della Guerra smentisce formalmente l'informazione, come assolutamente destituita di fondamento.

Il movimento di ribasso alla Borsa di New York tocca i minimi del 1935

NEW YORK, 13

La sterlina ha esordito a 4.9575. Alla Borsa valori subito dopo l'apertura ingenti vendite di netto carattere speculativo hanno causato crolli nei prezzi che per taluni comparti hanno significato il ritorno ai minimi del 1935. Verso la chiusura però vi sono stati diversi ricuperi. *(United Press).*

I comunisti cecoslovacchi preparano uno sciopero dei minatori

PRAGA, 13

Secondo il giornale *Express* i comunisti stanno conducendo una azione di propaganda per provocare uno sciopero generale dei minatori cecoslovacchi.

Comunisti arrestati nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 13

Le autorità governative hanno ordinato l'arresto immediato di tutti coloro che, implicati nella insurrezione comunista nel 1935, erano stati rimessi in libertà provvisoria. L'ex sindaco Pedro Ernesto è stato arrestato a San Paolo mentre cercava di ottenere il visto sul passaporto per trasferirsi in Argentina.

Un accordo culturale tra l'Ungheria e l'Estonia

BUDAPEST, 13

Il Ministro dell'Istruzione ungherese Homan ed il Ministro dell'Istruzione di Estonia, Jaakson, hanno firmato oggi un accordo culturale fra i due Paesi.

Forze nuove nei quadri dello Stato

Tutte le categorie di giovani possono partecipare ai concorsi

ROMA, 13

La pubblicazione in un apposito supplemento della *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Capo del Governo relativo all'autorizzazione all'espletamento dei concorsi per pubblici impieghi durante l'anno 1938-XVI e all'approvazione dell'elenco riassuntivo dei posti messi a concorso darà concreta attuazione all'annuncio che ne è stato dato nei giorni scorsi.

Per effetto di tale provvedimento ben 11.908 posti, considerando i concorsi che saranno banditi ex novo e tralasciando quelli che risultano già in atto saranno occupati per un proficuo periodico rinnovamento dei quadri delle amministrazioni pubbliche dai giovani.

Si realizzerà così anche nel corso del prossimo anno XVI quella leva di giovani energie di cui non poco si è giovata la burocrazia statale.

Opportuno scaglionamento

Come avverrà questa nuova immissione di forze vive?

Pubblicato ufficialmente il decreto di autorizzazione del Capo del Governo, le singole amministrazioni provvederanno ciascuna per proprio conto e nell'ambito del numero dei posti ad ognuna accordati ad emanare i relativi provvedimenti che, oltre a fissare dettagliatamente i requisiti richiesti in ogni singolo concorso, stabiliranno i termini per la presentazione delle domande, eventualmente anche i giorni di svolgimento delle prove.

Con opportuno criterio già praticato, i concorsi saranno scaglionati nel corso dell'anno. In altri termini si eviterà che in uno stesso periodo di tempo si verifichino più concorsi. La necessità di assicurare un'utile graduazione ai concorsi e nel contempo l'opportunità di permettere ai giovani di tentare l'ingresso in più carriere hanno dimostrato l'utilità di frazionare queste grandi operazioni di reclutamento.

Ne traggono giovamento, non solo le amministrazioni statali che sono messe in condizioni di poter effettuare una cernita più accurata ma anche, e soprattutto, i giovani i quali possono con più coscienza e con maggiore preparazione accingersi a sostenere le prove prescritte.

Uno sguardo ai totali dei posti che saranno ricoperti nel corso del prossimo anno, dimostra che di larghe possibilità beneficiano ugualmente tutte le categorie dei giovani; sia quelle provviste di alti titoli di studio come quelle munite di titoli d'importanza più limitata.

I laureati nelle varie discipline universitarie hanno a loro disposizione i 3016 posti del gruppo a); i diplomati con licenza di scuola media di secondo grado hanno di che scegliere fra i 1498 posti del gruppo b); mentre ai diplomati con licenza di scuola media di primo grado sono riservati 1826 posti del gruppo c).

Per i maestri elementari, cioè a dire per i giovani provvisti di diploma magistrale i posti messi a concorso ammontano a 2500.

Il personale subalterno

In questa nostra elencazione ci siamo limitati a considerare solamente le carriere tipiche, quelle cioè che richiedono un tassativo titolo di studio senza accennare alle altre: allievi militi forestali (420 posti, personale di stazione, di macchina e di linea tecnico e operaio, navigante, allievi militi portuari (posti 1841); personale subalterno (posti 791) per le quali i requisiti si differenziano e non si prestano ad una riassuntiva elencazione. Anche nella fissazione dei limiti massimi di età i concorsi tengono conto dell'epoca media in cui i giovani acquistano la necessaria maturità di studio e di preparazione, senza peraltro venir meno al criterio di assicurare, per un reciproco vantaggio, un reclutamento di fresche energie alle pubbliche amministrazioni.

Vantaggio reciproco, ripetiamo, perchè se è vero che gli enti statali vengono a contare su un personale più fresco è d'altra parte pure accertato che solo in questo modo viene data ai giovani la possibilità di percorrere utilmente e di raggiungere gli alti gradi della carriera intrapresa.

Con sufficiente approssimazione ed esemplificazione si può dire che i limiti massimi di età per la partecipazione ai concorsi sono di 30 anni per il gruppo a), di 26 per il gruppo b) e di 24 per il gruppo c). Su tali limiti ci sono poi gli aumenti intesi a premiare particolari benemerenze; gli ex combattenti della grande guerra e dell'ultima campagna d'Africa beneficiano di 5 anni, gli invalidi di guerra o per la Causa nazionale e i decorati di un limite non inferiore ai 39 anni e gli iscritti al P.N.F. prima della Marcia su Roma di quattro anni.

Le agevolazioni demografiche

Alle suaccennate agevolazioni si sono venute ad aggiungere le ultime, accordate in virtù delle provvidenze di carattere demografico, che entreranno in pieno funzionamento con i prossimi concorsi.

In attuazione di essi gli ammogliati si agevoleranno di un aumento di due anni e di un anno per ogni figlio avuto.

Due ultime considerazioni da fare: la prima è che il complesso dei posti compresi nei nuovi concorsi risulta più elevato rispetto alla media del passato (l'anno scorso, per esempio, i posti banditi anche dopo l'interruzione della campagna d'Africa furono 10.811), mentre la seconda ci viene suggerita dal raffronto percentuale con gli attuali quadri del personale statale.

Tenuto presente che tale personale ammonta in media a 715.000 unità e che con la prossima leva saranno reclutati ben 11.908 nuovi funzionari si ha per la burocrazia un rinvigorimento che percentualmente va da un ventesimo ad un venticinquesimo, il che vale a dire un graduale e sempre costante ringiovanimento che è garanzia di ottimo e proficuo lavoro.

La sahariana per le Giovani Fasciste

ROMA, 13

Il Segretario del Partito, col recente *Foglio di Disposizioni*, ha stabilito che la divisa invernale già fissata per le iscritte ai Fasci Femminili, alle sezioni femminili del «Guf» e alle sezioni Giovani Fasciste può essere sostituita a cominciare dal 29 ottobre XVI dalla sahariana bleu scura con controspalline bleu e fasci di oro sovrapposti, con o senza cappello bleu in stoffa. La sahariana sarà confezionata in modo da poter essere portata con collo aperto. Essa sarà completata da una blusa bianca con colletto a punte, cravatte nere, maniche al gomito o lunghe nei paesi a clima rigido. Le sezioni femminili del «Guf» e le Giovani Fasciste adotteranno la cravatta dai colori già stabiliti per tali organizzazioni: azzurro per le sezioni femminili del «Guf» e a righe parallele dai colori di Roma per le sezioni Giovani Fasciste.

Il Congresso nazionale a Cagliari degli autori e scrittori

CAGLIARI, 13

Domani 14 corr., alle ore 16.30, si inaugurerà nella sede del palazzo comunale di Cagliari il IV Congresso nazionale degli autori e scrittori che sarà presieduto da S. E. Marinetti Segretario nazionale del Sindacato fascista autori e scrittori. Saranno discussi importanti argomenti di carattere culturale e sindacale.

L'arrivo di S.E. Jannelli che commemorerà Maria Cristina di Savoia

CAGLIARI, 13

Ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità e gerarchie, è giunto S. E. Jannelli, Sottosegretario alle Comunicazioni, che domani terrà la celebrazione di Maria Cristina di Savoia alla augusta presenza di S. A. R. il Duca di Bergamo.

I tre cavalli dello Yemen donati al Duce a Ciano e Starace sono giunti a Roma

ROMA, 13

Nel pomeriggio di oggi sono giunti a Roma i tre cavalli arabi donati da S. M. il Re dello Yemen al Duce, a S. E. Ciano e a S. E. Starace. I bellissimi esemplari che sono condotti da alcuni stallieri della Corte dello Yemen, sono stati ospitati nella caserma di cavalleria al Macao.

La vinificazione per uso famigliare
Nessuna esenzione dall'imposta

ROMA, 13

Si apprende che il Ministero delle Finanze, ad una interrogazione intesa a promuovere anche per quest'anno la concessione dell'esenzione dall'imposta di consumo sugli otto quintali di uva destinati alla vinificazione per uso familiare, ha esposto i motivi per i quali non è possibile allo stato attuale accogliere la proposta. Detti motivi devono ricercarsi nelle sfavorevoli ripercussioni che l'esenzione ebbe lo scorso anno sui bilanci dei Comuni ai quali spetta com'è noto esclusivamente il provento delle imposte consumo e nel fatto che la produzione di quest'anno, mentre si presenta in massima normale per qualità, è invece inferiore per quantità a quella dello scorso anno.

Notiziario istriano

POLA, 13

I funerali della C. N. Venier

All'Ospedale provinciale, colpito da grave malattia, è deceduto il camerata Nicolò Venier, Camicia Nera appartenente alla 60.a Legione M. V. S. N.

Il camerata Venier era molto noto specialmente negli ambienti sportivi locali e di Brioni, quale apprezzato giocatore di polo a cavallo, avendo disputato varie gare sia nell'isola che a Roma.

Sentendosi morire, ha espresso il desiderio di indossare la divisa di milite.

Oggi, a Fasana, si sono svolti i funerali ai quali hanno partecipato tutte le Camicie Nere di quella località e di Brioni, il Podestà di Pola comm. Draghicchio, il console Giua comandante la 60.a Legione M. V. S. N. e i dirigenti dell'isola Brioni. Molte ghirlande e fiori sono stati inviati, tra cui una grande corona di S. A. R. il Duca di Spoleto, con il quale il Venier aveva avuto l'onore di giocare più volte. Nel cimitero di Fasana, dove la salma è stata deposta, l'appello di rito fascista è stato compiuto dal Segretario del Fascio di Combattimento di Brioni camerata Castrati.

Una fontana monumentale

Alla presenza del Podestà comm. Draghicchio, di altre autorità e molti cittadini, questa sera è stata eseguita la prova dei getti d'acqua della fontana monumentale luminosa eretta dal Comune nella Piazza Dante Alighieri in onore dei Caduti fascisti istriani.

L'effetto è stato magnifico. La città avrà così una nuova attrattiva.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Ciscutti. Un film R. K. O.: «La ragazza di Parigi», con L. Pons, G. Raymond e J. Oakie.

Impero. Colosso Metro: «Capitani coraggiosi», con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy, Lionel Barrymore e Melvyn Douglas. Segue il film documentario: «Il trionfale viaggio del Duce in Germania».

Garibaldi. «Jenny, la regina della notte», produz. Itala Film, con gli artisti Françoise Rosay e Albert Prejean. Successo.

Roosevelt depreca la guerra perchè rovina il commercio

WASHINGTON, 13

Il discorso radiodiffuso, pronunciato dal Presidente Roosevelt, ha trattato quasi esclusivamente questioni di politica interna e in special modo quelle del controllo, della superproduzione agricola, della fissazione dei salari e del miglioramento della legge contro i prestiti. Per regolare tutte le questioni, il Congresso è stato convocato in seduta straordinaria per la metà di novembre.

Soltanto verso la fine del suo discorso, il Presidente Roosevelt ha trattato questioni riguardanti la politica estera e ha dichiarato che l'America si rende conto del fatto che il commercio mondiale sarebbe completamente annientato se il mondo si lasciasse trascinare nel caos di una nuova guerra. Ha aggiunto che gli S. U. non possono ammettere a cuor leggero che la civiltà mondiale possa essere distrutta e che l'America cerca la pace, non solo per la generazione attuale, ma anche per quelle che verranno.

Rilevato poi che in un mondo in cui regna una diffidenza generale bisogna fare ogni sforzo positivo per assicurare la pace, Roosevelt ha concluso dicendo che non basta pertanto l'atteggiamento dell'America che si è dichiarata pronta a partecipare ad una conferenza delle Nazioni firmatarie del Patto delle 9 Potenze; una tale cooperazione potrà servire di esempio

Il concorso dell'«Italia»
Quattro artisti prescelti per una seconda prova

GENOVA, 13

La Commissione aggiudicatrice del concorso indetto dalla società «Italia» per un grande affresco destinato alla stazione marittima di New York, composta dall'Accademico S. E. Felice Carena, dall'on. Antonio Maraini, dall'on. marchese Negrotto Cambiaso, dall'ing. Aroldo Palanca, direttore generale dell'«Italia» e da Bruno Astori, si è riunita nel Palazzo Ducale e ha prescelto, a pari merito, gli artisti Bubboni Spreafico di Milano, Cagli Corrado di Roma, Chiti Otello di Poggibonsi, Trovatelli Sanzio Goffredo di Firenze, per una seconda prova definitiva, assegnando a ciascuno una indennità di lire cinquemila e un biglietto per New York affinchè prendano visione, sul posto, delle esigenze dell'opera in rapporto all'ambiente entro il 15 gennaio 1938, anno XVI. I quattro artisti dovranno presentare i nuovi bozzetti in base ai quali la Commissione provvederà all'assegnazione definitiva del lavoro, per il quale è previsto un compenso di 50 mila lire. La Commissione ha accentuato nel suo rapporto la necessità di esprimere con maggiore vigore il concetto dell'Italia fascista e mediterranea.

210 turisti inglesi a Torino

TORINO, 13

Provenienti da Roma sono giunti oggi 210 turisti inglesi.

L'avvenire dell'Etiopia secondo due scienziati tedeschi

Ammirazione per i progressi conseguiti in brevissimo tempo - La perfetta sicurezza dei territori

ADDIS ABEBA, 13

(Dal corrispondente della Stefani*)*

Provenienti da Asmara in automobile sono giunti il dottor Carlo Troll e il dottor Rudolf Schottenbohr, insegnanti rispettivamente, geografia economica e fisica e botanica all'Università di Berlino. Dopo aver visitati minutamente l'Eritrea ed i territori dell'Amhara a scopo di studio comparativo con altre regioni tropicali e sud americane, in due scienziati che si trovano in A. O. I. dal sei settembre scorso hanno proseguito in automobile fino ad Addis Abeba, soffermandosi nel comprensorio di Gobbò ed in altre principali zone agricole, per raccogliere materiale e notizie inerenti alle loro ricerche. Intervistati dal corrispondente della *Stefani* in Addis Abeba essi si sono dichiarati assai lusingati per la ospitalità ricevuta dal nostro Governo e grati per le cordiali accoglienze di cui furono ovunque oggetto da parte delle autorità civili e militari. Essi hanno espresso inoltre la loro ammirazione per i progressi raggiunti dagli italiani in così breve tempo nel campo delle comunicazioni terrestri ed aeree, nonchè nel campo economico e commerciale in A. O. I. Soprattutto il dottor Troll, che aveva visitato l'Impero nel 1933, si è dichiarato entusiasta per i risultati conseguiti dagli italiani anche nel campo politico, poichè avendo potuto percorrere migliaia di chilometri su una ordinaria automobile da turismo, senza alcuna scorta o altra misura di precauzione è spesso viaggiando anche a notte inoltrata, aveva sempre potuto notare i segni della massima tranquillità e del mattimo rispetto, anche lontano dai centri presidiati e tra genti che nel passato godevano non usurpata fama di bellicosità.

I due professori, che proseguiranno i loro studi nelle più importanti regioni dell'Impero, hanno espresso il parere che l'agricoltura in A. O. I., avrà un grandioso sviluppo e ne costituirà una tra le principali ricchezze naturali.

Glorie della Milizia forestale
La Medaglia d'oro a Panfilo Di Gregorio

ROMA, 13

E' stata concessa la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del vicebrigadiere della Milizia Forestale, Panfilo Di Gregorio, eroicamente caduto per la conquista dell'Impero, durante le operazioni svolte dalla colonna Agostini, con la seguente motivazione:

«Comandante di Squadra, incaricato di tenere un tratto di fronte molto pericoloso, assolveva la consegna in modo esemplare. Nella notte dal 20 al 21 gennaio 1936-XIV, durante un contrattacco sferrato contro infiltrazioni nemiche, in un corpo a corpo rimaneva gravemente ferito all'avambraccio sinistro. Insistentemente consigliato di recarsi al vicino posto di medicazione, recisamente rifiutava di abbandonare il combattimento al quale attivamente seguitava a partecipare, dando mirabile esempio di coraggio e prova di elevate virtù militari.

Colpito nuovamente era costretto, per la gravità delle ferite, a non poter più adoperare le proprie armi. Raccolto in mezzo a numerosi nemici da lui stesso abbattuti, esprimeva il più vivo rammarico per dover desistere dal combattimento, ed incitava i compagni a conseguire la vittoria. Prossimo alla fine, con fiere e commoventi parole, rivolgeva il devoto pensiero alla Patria, al Duce, alla famiglia. Fulgido esempio di stoicismo e di attaccamento al dovere. Colonna Agostini: Daua-Parma-Colle di Gregorio, 20-21 gennaio 1936-XIV».

La prima autolinea della Compagnia trasporti A.O. andrà da Massaua a Addis Abeba

ROMA, 13

L'importanza della Citao, vasta formazione che accentrerà e coordinerà gli autotrasporti dell'Impero senza peraltro escludere l'iniziativa privata, risulta dal fatto che finora è mancata un'efficiente organizzazione civile di trasporti; che le autolinee assumeranno nell'Impero i compiti di trasporti che nel Regno sono affidati alle Ferrovie dello Stato; che la nuova rete di comunicazioni interesserà un territorio vastissimo e in pieno risveglio economico.

Si apprende intanto che la prima autolinea organizzata e gestita dalla Citao sarà la linea per passeggeri Massaua-Asmara-Dessiè-Addis Abeba. Tale linea, sulla più importante direttrice di traffico dell'Impero, corrisponde ad un bisogno particolarmente sentito, abbreviando un percorso ed eliminando il transito di Gibuti con conseguente risparmio di valuta estera.

La fine dei lavori a Londra del Comitato anglo-italiano per le onoranze ai Caduti

LONDRA, 13

Oggi ha avuto luogo la seduta di chiusura del Comitato misto anglo-italiano per le onoranze dei Caduti in guerra. Alla fine della riunione è stata approvata una dichiarazione con la quale si mette in rilievo che il culto comune di coloro che diedero la vita nella grande guerra costituisce un forte legame fra i due Paesi.

L'andamento dei prezzi all'ingrosso e al minuto

ROMA, 13

Un supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» reca le seguenti note riassuntive:

Prezzi all'ingrosso: L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (base 1928-100), calcolato dall'Istituto centrale di statistica, presenta nel mese di settembre 1937 un lieve aumento del 0.5 per cento rispetto al precedente mese di agosto, essendo passato da 91.2 a 91.7. L'aumento nel gruppo delle materie grezze è stato del 0.1 per cento e in quello dei prodotti lavorati del 0.8 per cento, mentre nel gruppo delle materie semilavorate si è avuto una diminuzione del 0.1 per cento. In confronto allo stesso mese dell'anno 1936, l'indice generale presenta nel settembre 1937 un aumento del 19.2 per cento; l'indice delle materie grezze un aumento del 17.5 per cento, quello delle materie semilavorate un aumento del 22.8 per cento e l'indice dei prodotti lavorati un aumento del 17.9 per cento. Per ciascuno dei singoli gruppi di materie meritano di essere segnalate, rispetto all'agosto del 1937, le seguenti variazioni: A) per le materie grezze un aumento del 13.7 per cento nei prezzi delle uova e una diminuzione del 13.9 per cento in quelli del cotone; B) per le materie semilavorate un aumento del 7.9 per cento nei prezzi del fosfato minerale e una diminuzione del 7.6 per cento nei prezzi dei filati di cotone.

Prezzi al minuto: Il numero indice dei prezzi al minuto dei venti generi di prima necessità, calcolato con base 1928-100, segna nel settembre 1937, rispetto al precedente mese di agosto, un aumento dell'1.1 per cento, essendo passato da 92.4 a 93.4. I prezzi della farina di frumento, della farina di granoturco e dello zucchero al 1.o del detto mese di settembre rispetto allo stesso giorno del mese precedente, sono rimasti immutati. Nello stesso intervallo hanno subito una diminuzione dell'1.4 per cento, del 3.4 e del 0.3 per cento, rispettivamente, i prezzi dei fagioli secchi, delle patate, del caffè tostato, mentre sono aumentati da un minimo del 0.1 per cento a un massimo del 10.2 per cento, i prezzi del pane, del riso, della pasta alimentare, della carne ovina, della carne suina fresca, del salame, del baccalà, dello stoccafisso (secco), delle uova, del lardo, del formaggio per condire, dello strutto, del burro naturale, dell'olio di oliva e del latte.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1928-100). L'indice nazionale complessivo del costo della vita del mese di settembre 1937, risulta aumentato di punti 0.91, pari all'1 per cento in confronto al precedente mese di agosto, essendo passato da 93.26 a 94.17, e quello del capitolo alimentare risulta anch'esso aumentato nel periodo considerato di punti 1.54.

Il mare di Giava inghiotte un grande aereo militare olandese

Nebbia e burrasca - Un altro apparecchio evita a stento la stessa sorte - Nove morti

AMSTERDAM, 13

Ad una settimana di distanza appena dal lutto che ha colpito l'aviazione commerciale olandese col disastro dell'apparecchio «Spech» precipitato nelle lontane Indie Olandesi e nel quale hanno trovato la morte quattro passeggeri, abbiamo oggi nuovamente notizia di un'altra più tragica sciagura aviatoria che questa volta ha colpito l'aviazione militare olandese in servizio nelle Indie Olandesi e nella quale sono perite nove persone.

Una zona tragica

La sciagura aviatoria è la più grave che ricordi la storia dell'aviazione militare olandese. Essa si è svolta stamane nelle acque del mare di Giava in burrasca e totalmente coperto da un nebbione densissimo, e precisamente all'altezza di Tandjoend Awarawar, località già nota tragicamente per il naufragio dell'anno scorso del piroscafo «Susanne der Wyck».

L'idrovolante militare «T. 13» da bombardamento del tipo Fokker IV recante a bordo nove persone, tutte militari, è precipitato nelle acque del mare di Giava in un tentativo di ammaraggio. Il grosso apparecchio è andato completamente distrutto e i nove militari componenti l'equipaggio sono miseramente periti. L'equipaggio era composto del capitano De Bruyne, che ultimamente era stato promosso comandante dell'aviazione militare delle Indie Olandesi, dei tenenti Uurbanus e Vetkade, del sergente maggiore Spronk, dei militari motoristi Plevier, De Groot, Zuyderhond, Rutte e del marconista Goedhart.

Soltanto stasera sono conosciuti i particolari della sciagura, che per poco non ha avuto per protagonista anche l'altro apparecchio, contrassegnato col «T. 16», che deve ad un puro miracolo se non ha fatto la stessa fine La sciagura si è svolta così: I due «Fokker IV», contrassegnati «T. 13» e «T. 16», si erano alzati da Batavia per un volo di ricognizione ed erano già quasi giunti all'altezza di Brondong. In questo punto i due apparecchi furono sorpresi da un feroce uragano che infuriava su quella zona, rendendo il volo impossibile. Un nebbione non permetteva di vedere più in là di mezzo metro. Sotto: il mare in burrasca. Il pilota del «T. 16», che aveva il comando del volo, vista la situazione, dava ordine di ammarare per aspettare la fine dell'uragano e per primo compiva la manovra d'ammaraggio, resa difficilissima dalla mancanza di visibilità e dal mare in furia.

Precipitato a picco

La manovra del «T. 13» invece non è stata felice. Dalle dichiarazioni di un pescatore che si trovava in balìa delle onde e che era stato testimone della sciagura, risulta che l'apparecchio è precipitato a picco nell'acqua restando sommerso quasi completamente. Lo schianto deve essere stato assai forte, perchè esso fu udito distintamente dai pescatori della località di Brondong che infatti furono i primi a precipitarsi con le loro modeste imbarcazioni nei pressi dell'apparecchio sommerso. Ma i loro sforzi a nulla valsero, perchè la burrasca era di una violenza tale da impedire loro qualsiasi movimento.

La notizia veniva subito comunicata a Batavia e a Soerabaja, dalle quali località partivano diverse torpediniere a tutta velocità verso il luogo della sciagura. Appena la bufera si calmò, si alzarono anche alcuni idrovolanti militari che, arrivati sul posto, continuarono a perlustrare le acque all'intorno, con la lontana speranza di trovare ancora qualche camerata. Ma nel frattempo le acque avevano già gettato sulla spiaggia quattro cadaveri.

Le autorità militari hanno ordinato l'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato la sciagura che naturalmente ha prodotto vivissima emozione in tutte le Indie Olandesi, ove quasi dappertutto è stata esposta la bandiera a mezz'asta in segno di lutto.

Un aeroplano tedesco della linea Lisbona-Stoccarda minacciato dalle batterie francesi

SAINT JEAN DE LUZ, 13

Il velivolo tedesco della linea aerea Lisbona-Stoccarda, essendosi inoltrato nella zona proibita sulla frontiera franco-spagnola, è stato fatto segno a colpi in bianco da parte della difesa antiaerea francese, le cui batterie sono dislocate lungo la costa fra Hendaye e Saint Jean de Luz.

L'incendio sulla "Pagao„ è stato spento
Un marinaio manca all'appello

NAPOLI, 13

Proveniente da Boma nel Texas, lunedì giunse nel nostro porto la petroliera «Pagao» con un carico di 7900 tonn. di petrolio grezzo destinato alle raffinerie di Napoli. La nave si ancorò al forte Vigliena e durante la giornata di ieri scaricò circa due terzi del carico.

Verso le due di questa mattina, mentre gli uomini dell'equipaggio dormivano nelle loro cabine, si è udito uno scoppio seguito da un violentissimo incendio. I marinai che hanno sentito scuotere la nave come se fosse stata colpita da un siluro, si sono precipitati in coperta e, individuato il focolaio dell'incendio, si sono affrettati a tentare di spegnerlo con gli estintori a schiuma, ma le fiamme, alimentate dal combustibile, hanno subito preso tali proporzioni da consigliare gli audaci a cercare uno scampo.

Si sono verificati quindi altri due scoppi uno dopo l'altro, che hanno completamente squarciato la nave a prua.

Fra i primi ad accorrere sono stati i militi portuali seguiti da marinai del porto e da agenti di finanza. Poco dopo giungevano i vigili al fuoco con tutte le pompe e gli atrezzi disponibili con il comandante e gli ufficiali in servizio. Nel frattempo le altre navi petroliere che si trovavano ancorate in quei pressi, con i propri mezzi e con l'ausilio di rimorchiatori si sono allontanate dallo specchio d'acqua circostante il «Pagao», per evitare che il vento potesse comunicare l'incendio ad esse.

L'opera di spegnimento è continuata incessante per tutta la giornata sotto la direzione del comandante del porto colonnello Bisconti. Alle 17.30, mercè l'impiego di potenti getti di fosnite, l'incendio è stato domato ed una parte del carico è stata ricuperata. Il piroscafo, pur avendo subito vari danni, potrà essere riattato. Mancano sempre notizie di un marinaio dell'equipaggio che sin dalla notte scorsa non ha risposto all'appello.

Una torre a Stoccolma più alta della «Eiffel»

STOCCOLMA, 13

E' stata progettata la costruzione, nella zona dei nuovi quartieri, di una gigantesca torre di cemento armato alta 345 metri, cioè 45 metri più della torre Eiffel.

Bollettino meteorologico
13 ottobre

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+16	+ 9
Roma	aum.	ser., cal.	+19	+10
Milano	aum.	misto	+16	+10
Torino	var.	sereno	+17	+ 9
Genova	aum.	ser., m.	+20	+11
Sanremo	staz.	ser., cal.	+20	+13
Venezia	aum.	ser., cal.	+16	+ 9
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum.	sereno	+17	+ 2
Bologna	staz.	sereno	+15	+ 8
Firenze	aum.	sereno	+17	+ 8
Rimini	aum.	ser., m.	+17	+ 8
Ancona	aum.	misto, m.	+16	+12
Napoli	staz.	ser., m.	+22	+13
Foggia	staz.	misto	+18	+14
Bari	staz.	misto, ag.	+18	+14
Lecce	aum.	sereno	+18	+15
Taranto	aum.	cop., ag.	+17	+13
Messina	aum.	piov., m.	+21	+16
Palermo	aum.	misto, m.	+22	+14
Catania	var.	misto, ag.	+24	+15
Cagliari	aum.	misto, cal.	+24	+14
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., m.	+27	+19
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	dim.	cop., m.	+24	+20

Previsioni del tempo per il 14 ottobre. (Roma, «Telemetaereo» Situazione generale: La depressione, che aveva il centro sulla Tunisia, si è spostata verso levante portando il minimo sul Jonio, mentre una nuova formazione depressionaria occupa la bassa Algeria. Altre aree depressionarie si hanno sull'Europa nord-orientale e sul Golfo di Guascogna. Il rimanente d'Europa è sempre sotto l'infuenza dell'anticiclone, che ha il suo massimo sull'Irlanda. Sull'Italia continua l'afflusso di correnti nord-orientali di aria temperata relativamente fredda di origine continentale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente buono sulle regioni settentrionali. Variabile sulle centrali. Perturbato sulle meridionali.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia tempo buono; venti deboli in prevalenza settentrionali. Cielo quasi sereno. Nebulosità mattutine. Mare quasi calmo.

COMUNICATI

Il prof. Italo Levi
docente R. Università di Milano
riprende con domani
la sua attività

SCUOLA DIAZ 3 tel. 52-63
dir. prof. dott. Fern. Polacco

Sabato 16 corr.
si chiudono le iscrizioni ai corsi inferiori e superiori di Scuole Medie a tariffa ridotta di lire 400.— annue.

Si applicherà poi la tassa normale mensile, senza obbligo di continuità, da parte degli inscritti.

Risultati finali: anno 1936-37:

Corsi:	Presentati	Prom.	Amm.	Resp.
Inferiori	48	10	27	11
Superiori	20	4	10	6
Doposcuola	81	79	—	2
Totali:	149	93	37	19

Oltre l'87% di media favorevole!

(Nomi, indirizzi esposti in segreteria)

Elenco insegnanti: Prof. dott. Severino, prof. Rasini, prof. dott. Polacco, prof. dott. Ivancich, dott. Iäger, prof. Walitza, prof. dott. Marussi, prof. Todeschini, prof. dott. Cleva, prof. dott. Lussi, prof. Unterweger, prof. dott. Bruno Permutti, prof. rag. Petrini, prof. Lupieri, prof. dott. Barzellini, prof. dott. Cumin, prof. dott. Ortolani.

N. B. - Le lezioni sono già iniziate.

Viale XX Settembre, 16
Continua la vendita dello stock di
TAPPETI PERSIANI

TITOLI DI STATO
ED AZIONI VARIE
A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 6

Impermeabili
neri lucidi da Lire 100 in più
seta, per signora da Lire 120 in più
macò, doppio tessuto da Lire 270 in più
gabardine lana da Lire 270 in più

Mantelline
per bambini, in tutte le tinte e grandezze da Lire 12 in più

Soprabiti
ultimi modelli, lavorazione speciale di pura lana da Lire 300 in più

FISCHBEIN
CORSO VITT. EM. N. 1

Buda BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel. 60 94
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI 51

MOBILIFICIO "S. GIUSTO„
Viale XX Settembre 19
con grande deposito Via Nordio 6
Mobili di propria produzione, massima garanzia, lavorazione tutta a mano, prezzi più bassi della Venezia Giulia - Matrimoniali noce, porte piene da Lire 1150 in poi. Accertatevi! Nessun obbligo d'acquisto. Vendita anche all'ingrosso per rivenditori. Spedizioni in provincia.

MOSTRA NAZIONALE DELLA MECCANICA E METALLURGIA
TORINO 20 OTTOBRE 20 NOVEMBRE
PARTECIPATE!!
INFORMAZIONI E ADESIONI
UNIONE INDUSTRIALE FASCISTA
TORINO - TELEF. N. 53.116

Annunzi Sanitari

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Aiutate l'opera dell'Ente Comunale di Assistenza

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Direttorio federale
esamina la situazione politica ed economica della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 18.30 di ieri, alla Casa del Fascio, si è riunito il Direttorio federale. Era presente l'ispettore dell'O.N.D.

Il Federale, dopo aver rivolto un cordiale saluto al camerata Cassani, nuovo componente del Direttorio federale, ha ampiamente riferito in merito alla situazione politica ed economica della Provincia, particolarmente fermandosi sulle visite da lui effettuate ad alcuni stabilimenti industriali e alla visita fatta all'Unione provinciale fascista commercianti.

Ha riferito inoltre dettagliatamente sull'inquadramento e l'efficienza dei Fasci Giovanili di Combattimento e delle organizzazioni femminili che si presentano in continuo e notevole sviluppo. La situazione agricola della Provincia è stata pure oggetto di attento esame con speciale riguardo alle bonifiche attuate e in corso.

Sono state concretate le norme per la partecipazione di settecento gerarchi del Partito alla grande adunata che avrà luogo a Roma il 28 ottobre.

Il camerata Fregonese ha riferito in merito alla situazione dell'organizzazione dopolavoristica nel capoluogo e nei centri della Provincia.

Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Nel Partito
Rapporto delle gerarchie del medio Carso

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle 10 di ieri, presso la sede del Fascio di Combattimento di Sesana ha avuto luogo l'annunciato rapporto delle gerarchie del Medio Carso presieduto dal Segretario federale.

Hanno presenziato il presidente provinciale dell'O. B., l'ispettore dell'O.N.D., la fiduciaria e la segretaria amministrativa dei Fasci Femminili, l'ispettore di zona, i segretari dei Fasci, le segretarie dei Fasci Femminili ed i presidenti comunali dell'O. B. del medio Carso. Era pure presente il Commissario prefettizio di Sesana.

Il Federale ha passato in rassegna la situazione politica ed economica delle singole zone, soffermandosi sull'efficienza delle organizzazioni fasciste sulle quali hanno riferito i camerati presenti. Ha quindi dato direttive in merito al lavoro da compiersi in tutti i settori nell'anno XVI. Ha messo in rilievo il significato del passaggio dell'O. B. alle dipendenze del Partito ed ha ribadito norme riflettenti la sorveglianza sui prezzi e il funzionamento degli Enti comunali di assistenza. Ha dato inoltre disposizione circa il funzionamento dei corsi specialisti dei FF. GG. C.

La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e l'ispettore dell'O. N. D. hanno ribadito direttive d'inquadramento e di attività.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Dopo il rapporto il Federale, accompagnato dai gerarchi presenti, ha visitato la costruenda Colonia di Sesana, interessandosi circo lo stato d'avanzamento dei lavori. Successivamente ha visitato l'Asilo dell'Italia Redenta intrattenendosi affettuosamente con i bimbi che l'hanno accolto con vibranti alalà.

Si è recato poi al Comune ed ha infine visitato la nuova sede dell'Opera Balilla.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

I seguenti reparti dovranno intervenire domenica 17 alle ore 8 al Poligono di Barcola per esercitazioni: Batterie 141, 146 e 148 C. A. 302 Manipolo Mitraglieri. Reparto pattuglie A. A. secondo Settore. Reparto trasmissioni, secondo Settore. Posto Vedetta Trieste. Operai batteria primo e secondo Settore.

Rapporto ufficiali. *Gli ufficiali dipendenti e qui residenti dovranno trovarsi il 15 corrente alle 19.45 in caserma per il saluto a S. E. il Gen. Testa. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Scherma e ginnastica per fasciste. *Nella seconda quindicina del mese avranno inizio i corsi di scherma, di ginnastica, di ginnastica ritmica, per fasciste e Giovani fasciste di tutti i gruppi. Iscrizioni nella sede del «Razza», piazza Verdi 2, sino al 15 corrente dalle ore 19 alle 20.30.*

G. R. F. «MARIO TREVISAN»

Lezioni ginnastica: *lunedì e giovedì dalle 20 alle 21. Convegno di questa settimana sospeso; avrà luogo invece la terza lezione di ginnastica.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Convegno Giovani Fasciste, *venerdì dalle 19 alle 20. Si farà il programma per l'attività dell'anno in corso.*

A. F. S.

La sezione elementare *organizza per domenica una gita autoturistica col seguente itinerario: Trieste-Pese (con autotorpedone), salita al Castellaro e passando per la Val Rosandra discesa a Bagnoli da dove con torpedone si rientrerà a Trieste. Prezzo lire 5. Iscrizioni in sede.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Oggi alle 19.15 lezione di ginnastica ritmica in sede del F. F. (via Roma 28 I p.). Venerdì 15 alle 19.15 prima lezione di armonia.*

La gita a Venezia sospesa domenica scorsa avrà luogo la prossima domenica. Iscrizioni presso la sede del F. F. (via Roma 28 I p.).

S. E. Testa e il Gen. Porta in visita alle autorità

Ieri S. E. il Generale Testa, già comandante la Difesa territoriale di Trieste e il Generale Porta, che lo ha sostituito, si sono recati a visitare le maggiori autorità civili per portare il loro saluto.

S. E. Rebua, il Segretario federale, il gr. uff. Salem, il Preside della Provincia e gli alti magistrati della Corte d'Appello hanno scambiato con i due alti ufficiali le più cordiali espressioni di amicizia ed hanno, con molta cortesia, già ricambiato le visite.

Assemblea proprietari di fabbricati

Domani, alle 10 in prima convocazione e alle 11 in seconda convocazione, nella sala Tartini, via Carducci 24, avrà luogo l'assemblea generale dei soci iscritti al Sindacato provinciale fascista proprietari di fabbricati.

Poichè, come noto, nel mese di settembre sono scadute per compiuto triennio le cariche statutarie dei Sindacati di categoria, fa d'uopo procedere al rinnovo delle cariche stesse. L'ordine del giorno dell'assemblea sarà quindi il seguente: 1) Relazione sull'attività del Sindacato. 2) Nomina del presidente del Sindacato. 3) Determinazione del numero dei componenti il Direttorio. 4) Nomina dei componenti il Direttorio. 5) Designazione dei delegati alla Federazione Nazionale. 6) Varie ed eventuali.

Data l'importanza dell'assemblea, si raccomanda a tutti i soci di parteciparvi e di ritirare presso l'Unione fascista degli industriali, via S. Spiridione 7, l'invito alla convocazione, qualora non l'avessero ancora ricevuto.

Riunione del Direttorio del Sindacato operai "Age,,

L'Unione provinciale lavoratori dell'industria comunica:

Ieri alle ore 18 ha avuto luogo la riunione degli esponenti delle categorie operai e impiegati dell'Acega.

Il capogruppo espose ai presenti la situazione che si era determinata dopo l'avviso di appalto dei servizi di rilevazione dell'Acega, comunicando agli intervenuti che il costo complessivo attuale dei servizi di rilevazione si aggira sulle 960.000 lire e che il futuro appaltatore avrebbe dovuto prendere in considerazione la base attuale degli stipendi e ciò soprattutto in considerazione che i futuri nuovi assunti verrebbero inquadrati dalla stessa Federazione Age.

Vennero quindi trattati diffusamente gli argomenti relativi ai nuovi contratti per gli operai e gli impiegati dell'Acega.

Assemblea della Comunità dei mestieri vari

Venerdì alle 19, presso la sede della segreteria provinciale in via Coroneo 8, avrà luogo l'assemblea della Comunità dei mestieri vari per l'elezione del capocomunità e dei capimestiere. Tutti gli artigiani, fabbricanti di saponi e liscive, ombrellai e bastonai, giocattolai sono pregati di non mancare.

Concorso per sussidi dotali ad orfane di guerra. Il Comitato provinciale orfani di guerra di Trieste avvisa che per il 1937 è aperto il concorso a 22 sussidi dotali di lire 500 cadauno. A tale concorso possono partecipare le orfane di guerra della città e della Provincia che non abbiano raggiunto il 21.o anno di età, corredando la domanda di tutti i documento di rito. Lo spoglio delle domande verrà fatto da apposita Commissione, che darà la preferenza a quelle concorrenti che dalle indagini esperite risulteranno maggiormente bisognose e meritevoli. Le interessate dovranno presentare la domanda non oltre il 15 novembre p. v.; domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comitato — Ospedale Principe di Piemonte per orfani di guerra — via Manzoni n. 8, dalle 11 alle 13 di ogni giorno.

Tombola in piazza Giuliani. Domenica avrà luogo in piazza Giuliani (S. Giacomo) un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla. Il gioco avrà inizio alle 17, i premi ammontano a complessive lire 2000. Prima dell'inizio del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto.

Il Dopolavoro «Angelo Crena» organizza per domenica, dalle 17 in poi, nei vasti locali della trattoria «Sportiva», in via P. Revoltella 19, una festa campestre con ballo in occasione della premiazione del torneo bocciofilo a terne organizzato da questo Dopolavoro. Il giardino sarà addobbato e la sera illuminato; alle 17.30 avrà luogo una partita umoristica di bocce e alle 18 circa avrà luogo la premiazione. Ingresso gratuito.

Ettore Romagnoli a Trieste

Possiamo dare la grata notizia di un avvenimento vicino che è destinato a suscitare il massimo interesse dei circoli intellettuali cittadini: S. E. Ettore Romagnoli, dell'Accademia d'Italia, verrà tra breve a Trieste e vi terrà, sotto gli auspici dell'Istituto Musicale Giuliano, una conferenza su attraentissimo argomento di cultura.

Noi risaluteremo in Ettore Romagnoli uno degli uomini di più alto e versatile ingegno che onorino l'Italia vivente, una delle tempre più meravigliose di studioso, di scrittore, di poeta, di artista che sieno sorte in questo secolo alla cultura italiana. Risaluteremo, abbiamo detto: giacchè non è dimenticato il primo incontro della città con l'ingegno del Romagnoli, quando furono rappresentate al Politeama Rossetti, prima della guerra, nella versione sua e nella esecuzione da lui stesso curata, le «Baccanti» d'Euripide, e una immensa folla acclamava la tragedia greca risuscitata da lui. Si ebbe allora a Trieste la rivelazione di quello che fosse il Romagnoli; ed era egli ancora in sul principio del suo gigantesco lavoro, che in pochi anni, con agilità indefessa della mente e della ispirazione poetica, doveva darci la traduzione di tutti i poeti greci, degli epici, dei tragici e dei lirici, in una serie di volumi che costituiscono monumento perenne.

Sanno tutte le persone di coltura e di gusto che il formidabile grecista, cui bastarono animo e forze a volgere in italiano tutta intera una delle più grandi e più ardue letterature del mondo, non si appagò di mettere in questa il suo respiro vivo, ma scrisse per ogni volume una prefazione che era meraviglia di dottrina, di chiarezza, di vigore nell'entusiasmo, nella critica e nella polemica. In virtù del Romagnoli, più che di ogni altro, si divulgò in Italia, esaltando ed appassionando, la coscienza del genio greco, e furono possibili quelle solenni risurrezioni della tragedia antica nel teatro di Siracusa, delle quali il poeta stesso era mente ed anima, e dove egli medesimo talvolta appariva in nobile veste di drammaturgo. Giacchè nell'ampio suo spirito paiono congiungersi armoniosamente i più vari doni; e come alla letteratura nostra egli dava con la stessa intima compenetrazione Omero e Pindaro, Sofocle ed Aristofane, e alla scena il dramma, e alla prosa italiana moderna i libri incomparabilmente gustosi e frizzanti dei suoi ricordi, così dagli studi musicali, nei quali lo aveva approfondito le ricerche e ricostruzioni della musica antica, egli sentiva sprizzare la favilla del musicista creatore e ne accendeva proprie composizioni di musica.

Si comprende da quest'ultimo accenno perchè sia l'Istituto Musicale Giuliano quello che ha concepito il pensiero e si è assunto l'onore di invitare a Trieste Ettore Romagnoli. I cittadini gliene avranno gratitudine; e fin da ora certamente si preparano ad accogliere con ammirazione riverente uno dei maggiori e più forti spiriti della nostra Nazione.

Il secondo volume del Cusin
sul confine orientale d'Italia nei secoli XIV e XV

E' uscito, a pochi mesi di distanza dal primo, il secondo volume della poderosa opera storica di Fabio Cusin, «Il confine orientale d'Italia nella politica europea del XIV e XV secolo». Il primo era di 450 pagine e questo di circa 350 in ottavo grande. L'opera è pubblicata dall'editore dott. A. Giuffrè di Milano, specializzatosi nelle grandi edizioni di cultura universitaria.

Chi ha letto il primo volume del Cusin, attendeva con impazienza questo secondo. Tanto meravigliosa è la lucidità con cui il giovane e fortissimo storico nostro, insegnante all'Università di Messina, ha saputo illuminarci il fitto intrigo di fatti e l'incessante travaglio della evoluzione politica in quel periodo, così difficile al discernimento e alla rappresentazione. E' il periodo che va dal cadere dei Comuni, delle lotte delle signorie feudali per espandersi e poi per difendersi, fino alla formazione del potente Stato veneziano di terraferma e al contemporaneo imporsi degli Absburgo tra gli altri principi e sovrani dell'Europa centrale, che miravano a insediarsi al di qua delle Alpi e sul mare: onde infine il duello, nel 1508, tra gli Absburgo e Venezia, e il consolidamento di uno «statu quo» durato poi per tre secoli. Non possiamo oggi parlare di quest'opera insigne del Cusin, che esige lunga e raccolta disamina proprio da chi è molto ferrato nella storia: diciamo solo che essa è tale da collocarlo tra i nostri maggiori storici (e non intendiamo soltanto quelli della Venezia Giulia), così per lo stupendo coordinamento di tutte le fonti sulle quali lavorarono storici italiani, slavi, tedeschi, e tra i nostri specialmente quelli di Trieste, di Venezia, dell'Istria, di Gorizia, di Udine, come per la copia di fonti nuove, di interpretazioni rivedute, e per l'elasticità di un pensiero valido e sicuro nel seguire la complicatissima trama, in modo da pervenire ad un quadro in cui tutto è valutazione nuova e sorprendente chiarezza. E' un'opera che fa onore alla cultura italiana e alla fibra eccezionale di un ingegno che in pochi anni di giovinezza fece quanto per altri sarebbe stato il lavoro di una lunga vita.

Tutti i parrucchieri misti e per signora di Trieste sono invitati a trovarsi oggi 14 e domani 15 c. m. alle ore 21 nella sala del Dopolavoro artigiano di via del Coroneo 8, per assistere a lezioni pratiche per il trattamento dei capelli (permanente, rigenerazione di capelli rovinati, decomposizione di tinture, ecc.) Le lezioni, gratuite, saranno tenute da un esperto in materia, di Milano appositamente incaricato dalla segreteria.

Sabato si riaprono le scuole

Giorni belli

Si riaprono le scuole. E' questo un tema che negli annali scolastici ricorre di frequente. Chi, infatti, può dire di non aver avuto da svolgerlo, finite le vacanze, in uno di quei primi giorni di scuola durante i quali non ci si è ancora abituati a stendere comodamente le ginocchia sotto i banchi nuovi e odoranti di fresca vernice, della classe superiore — nella più felice delle ipotesi? — Giorni belli!

Si rientra nell'aule con propositi ben definiti; si incartano i nuovi libri di testo con cura e vi si incollano le etichette scrivendovi sopra ben chiaro il proprio nome; si incomincia con bella calligrafia a scrivere la prima paginetta del quaderno; quei libri e quei quaderni che a metà anno avranno gli orli delle pagine frastagliati e la classica fotografia di Giuseppe Garibaldi rinvigorita da un paio di forti mustacchi. Si ammira con interesse il nuovo diario scolastico, che ha qualcosa del registro del professore, vi si annotano accuratamente gli orari, benchè involontariamente, e quasi senz'accorgersi, l'occhio rincorra le date sotto le quali sta scritto che è giorno di festa...

Ma tale tema, con l'anno che corre, si rivela tutt'altro che un tema di «serie», e la festosità austera — se non v'è troppa antitesi — con la quale s'inaugurerà l'anno scolastico, offre lo spunto a svariati svolgimenti, tutti intesi a commentare la cerimonia che si preannuncia bella, e conforme al tempo fascista. Le disposizioni fissate per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico sono note e non vi ritorniamo sopra. Non va però passato sotto silenzio un fatto che caratterizza la cerimonia ed è quello dal quale scaturirà, o meglio è già scaturita, una serie di lusinghieri commenti: la partecipazione alla cerimonia delle famiglie degli scolari.

La divisa fascista, naturalmente, è di rigore. Non soltanto gli alunni vestiranno l'abito che fa di loro soldati e cittadini dell'Italia fascista, ma anche gli insegnanti, avvicinandosi così ancor più all'animo dei giovani che durante gli otto mesi di scuola saranno affidati alle loro assidue cure.

Intanto, nell'attesa, gli ambienti si preparano: le librerie hanno esposto gli elenchi dei libri prescritti e le loro copertine biancheggiano sulle logge delle vetrine; le cartolerie hanno un'insolita animazione perchè v'è tutto un accorrere di rubicondi marmocchi attaccati alle mamme, e di giovinetti e giovinette, a comperarsi penne, quaderni, cartelle. C'è, davanti alle scuole più alte, il... mercato scoperto dei libri usati; c'è, insomma, l'aria della ripresa scolastica. Presto, la mattina, le strade s'affolleranno di gioventù che s'affretterà verso le scuole; noi l'incontreremo ogni giorno — sono sempre gli stessi che si vedono — e ne trarremo la cognizione dell'ora esatta. Ci sarà ancora, ogni mattina, il solito ritardatario, grasso, accaldato in volto, con la cartella pesante e grossa sotto il braccio, che svolterà dall'angolo della via!

Le graduatorie di merito degli insegnanti per il nuovo anno scolastico

Supplenti e incaricati Istituti medi, Scuole e corsi di avviamento

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica che, tenuti presenti gli ordini e i criteri preferenziali stabiliti tassativamente da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, previo esame da parte di una Commissione a tal fine nominata, della quale furono chiamati a far parte elementi tecnici dell'Amministrazione scolastica e il fiduciario dell'Associazione fascista Scuola, ha compilato, approvato e resa esecutiva la graduatoria di merito degli insegnanti abilitati che hanno presentato domanda, per ottenere nell'anno scolastico 1937-38 supplenze e incarichi di insegnamento negli Istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica e nelle Regie Scuole e nei Regi corsi di avviamento.

Sono pervenute al Provveditorato ben 758 domande, di cui 233 di abilitati. Esaurite le graduatorie degli abilitati, il Provveditore procederà all'esame delle domande dei laureati, dopo di che, per i posti ancora disponibili, saranno prese in esame le domande dei non laureati.

Il Provveditore avverte gli interessati che non è prescritta alcuna graduatoria per i non abilitati. Avverte inoltre, che la graduatoria degli abilitati è definitiva e inappellabile.

Notifica infine che non riceverà ulteriormente alcuno che venga per conferire in merito, avendo gli interessati avuto agio per più di un mese e mezzo, di far presente in iscritto ed oralmente la loro situazione.

Nei limiti del possibile e tenute presenti le disposizioni vigenti, il Provveditore dichiara che ha tenuto conto e terrà conto con fascistica comprensione dei diritti e delle legittime aspettative dei richiedenti in relazione alle esigenze didattiche e politiche della Scuola.

Insegnanti elementari provvisori e supplenti

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica che, tenuti presenti gli ordini e i criteri preferenziali di merito didattico, anzianità di servizio, benemerenze patriotttiche, combattentistiche, verso il Regime e le istituzioni del Regime, nonchè le direttive governative nel campo della politica demografica, previo esame diligente ed accurato da parte di una Commissione a tal fine nominata della quale furono chiamati a far parte elementi tecnici dell'Amministrazione scolastica, dell'Associazione fascista della Scuola e del Fascio Femminile, ha compilato, approvata e resa esecutiva la graduatoria di merito degli insegnanti, maschi e femmine, che hanno chiesto incarichi di insegnanti provvisori o supplenti nell'anno scolastico 1937-38 nelle Scuole elementari di Stato della Provincia.

Rende noto che, malgrado che nell'attribuire a ciascuno il posto di merito in graduatoria siano stati valutati singolarmente e in complesso tutti gli elementi preferenziali prescritti da S. E. il Ministro, tuttavia il Provveditore ha ritenuto e ritiene opportuno di includere nella nomina, per ovvi motivi di etica fascista in ciascuna graduatoria maschile e femminile per ogni cinque posti un reduce dell'A. O. I., e orfano o orfana di guerra e un benemerito della Causa nazionale. Informa che tale criterio sarà seguito per le ulteriori nomine di supplenti che saranno effettuate in un secondo tempo, a mano a mano che saranno necessarie e che in tal senso ha dato disposizioni ai regi ispettori scolastici di circoscrizione e ai Regi direttori di Circolo.

Avverte infine che, riconosciutane la necessità e l'opportunità, procederà come ha proceduto a qualche singola nomina di insegnante decampando dall'ordine della graduatoria, per secondare urgenti e assolute esigenze di servizio, del P. N. F. e delle organizzazioni del Regime.

Notifica che la graduatoria, che è definitiva e inappellabile, è esposta all'albo del Provveditorato. Comunica infine che non riceverà ulteriormente alcuno che venga per conferire in merito alla graduatoria e alla nomina, avendo gli interessati avuto agio di far presente per iscritto e oralmente la loro situazione per più di un mese e mezzo.

La pessima giornata

Ci sono dei giorni nei quali sembra che le cose vadano a rovescio: si perdono appuntamenti, occasioni, affari. Fortunatamente gli uomini pratici sanno che è inutile drammatizzare e che i giorni sfavorevoli sono compensati da altri in cui le cose vanno senza inciampi. Nuove occasioni compensano quelle perdute. Ma pensate un momento quale pessima giornata sarebbe quella in cui il buongustaio di tabacco biondo rimanesse senza le sue sigarette *Macedonia extra*, senza la benefica letizia del loro gusto e dello squisito aroma. Egli non potrebbe sonsolarsi pensando che l'indomani fumerebbe il doppio. Ogni giorno ha le sue seccature che bisogna superare, ma anche le sue piccole gioie che non vogliono essere differite.

Nelle Scuole medie e d'avviamento professionale

Al R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri». L'inaugurazione dell'anno scolastico si celebrerà sabato nel nuovo edificio del Viale Regina Margherita. Gli alunni vi interverranno al completo, indossando la divisa dell'organizzazione giovanile cui sono iscritti. Sono invitate alla cerimonia le famiglie degli ex alunni dell'Istituto caduti in guerra e in rappresentanza di tutte le famiglie degli alunni presenti, quelle dei giovani che nell'anno scolastico decorso frequentarono le classi ginnasiali terza A e quinta A. Sarà altresì graditissima la presenza degli insegnanti, di ruolo e supplenti, che in passato prestarono l'opera loro presso questo Istituto, e dei giovani che quest'anno vi conseguirono la maturità. Le famiglie e le persone sopra indicate alle quali non pervenisse un invito diretto, sono pregate di considerare per tale la presente comunicazione. Gli alunni si presenteranno in iscuola alle ore 9, gli invitati alle 10.

Al «R. Liceo scientifico «G. Oberdan» l'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo sabato 16. Gli alunni devono trovarsi nell'edificio della scuola alle ore 9.15; tanto gli alunni che le alunne dovranno indossare la divisa prescritta

Alla R. Scuola d'Avviamento «Francesco Rismondo» tutti gli alunni regolarmente iscritti per l'anno scolastico 1937-38 dovranno presentarsi sabato 16 in divisa dell'O. B. col seguente orario: ore 8 prima classe; ore 9.30 seconda; ore 11 terza. Portare il diario

Le diplomate della Scuola "Stuparich,,

La Direzione della R. Scuola professionale industriale «C. Stuparich» comunica che nella sessione autunnale di esami hanno conseguito il diploma di licenza le seguenti candidate interne ed esterne: Alessandri Anita, Bolognin Licia, Bolterstein Maria, Buchberger Anna, Cisco Giuseppina, Coppetti Lina, Cosser Anita, Di Cato Maria, Fattor Erminia, Ferretti Dora, Ficfac Rina, Gallone Soava, Gasparini Ida, Giacopelli Pia, Gorisek Argia, Gottardo Maria, Grassi Nara, Guazzolo Cecilia, Ierini Liliana, Luzar Erna, Marussi Bruna, Pecchiari Dina, Pinzi Giuseppina, Prodan Iolanda, Remotti Liliana, Rizzi Liliana, Simonato Nerina, Suban Licia, Tomini Santina, Tommasini Olimpia, Torsegno Ida, Valdemarin Lidia, Veronese Silvia, Vidakovicz Elisabetta.

Le iscrizioni al Collegio magistrale parificato dell'O. B. di Udine

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel programma-regolamento, il Comando del Collegio magistrale parificato dell'Opera Balilla di Udine comunica che il termine fissato per le iscrizioni viene prorogato a tutto il 20 ottobre. Le domande, corredate dai prescritti documenti, dovranno d'ora innanzi essere indirizzate direttamente alla presidenza del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Udine.

I posti a disposizione dei candidati sono 200 e con l'anno scolastico 1937-38 funzioneranno le quattro classi inferiori dell'Istituto magistrale, mentre il corso superiore inizierà il suo funzionamento con l'anno successivo. Sono ammessi a frequentare l'Istituto anche gli alunni provenienti dalle scuole private o paterne.

Il rito inaugurale nelle elementari
Tutti gli alunni in divisa

Sabato prossimo alle 8 precise avrà luogo nelle Scuole elementari l'inaugurazione dell'anno scolastico. I genitori degli alunni sono invitati ad accompagnare a scuola i loro figlioli in divisa per assistere all'Ufficio divino nella chiesa fissata dal Direttore del Circolo didattico e alla cerimonia inaugurale che si terrà in ogni edificio scolastico.

Scuola triestina di stenografia. Le iscrizioni ai corsi teorici gratuiti, di prossima apertura, si riceveranno al secondo piano del R. Istituto magistrale maschile in via Mazzini, oggi, 14, domani 15 e sabato 16 corr. dalle 19.30 alle 20.30. Tassa unica d'iscrizione lire 30.

Corso di disegno professionale per meccanici. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato avverte gli interessati che quanto prima darà inizio ad un corso di perfezionamento di tecnologia e disegno professionale per meccanici, che sarà svolto nelle ore serali postlavorative. Possono iscriversi al corso artigiani, operai e meccanici in genere che abbiano compiuto i 18 anni. La frequentazione è gratuita. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto in via Diaz n. 6, II piano dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

I trattenimenti danzanti dell'Adriaco. Domenica 17, alle 17.30 avrà luogo nella sede, al Molo Sartorio, il primo trattenimento danzante per soci ed invitati. La sala è completamente rinnovata. Gli inviti, per coloro che non ne fossero ancora in possesso, possono essere richiesti solamente a tramite di un socio presso la segreteria

La matricola della tassa d'ispezione delle farmacie. Ai sensi e agli effetti degli art. 32 e 34 del Regolamento per l'esecuzione della legge sull'esercizio delle farmacie si avvertono gli interessati che l'estratto, per il Comune di Trieste, della matricola per l'anno 1937 degli obbligati al pagamento della tassa d'ispezione delle farmacie della Provincia di Trieste, è depositato presso l'Ufficio di sanità e igiene (via Riccardo Pitteri n. 2, I piano, stanza n. 14), dove gli interessati lo potranno consultare da lunedì 11 a tutto lunedì 25 ottobre corrente, tutti i giorni lavorativi, dalle 10 alle 12.

Entro trenta giorni dall'ultimo della pubblicazione, gli interessati possono reclamare al Prefetto, il quale provvede in primo grado.

Decesso. E' mancata giorni or sono a Padova, la signora Ermenegilda Dorio Bucchi, consorte del colonnello d'amministrazione Temistocle, che appartenne per lungo tempo al nostro Corpo d'Armata. Donna di elette virtù, colta e intelligente, la signora Bucchi aveva dedicato tutta la sua vita alla famiglia e per la sua bontà e finezza d'animo, godeva molta stima e simpatia anche nella nostra città, dove risiedette per parecchi anni. Al col Bucchi e al figlio rag. Mario, esprimiamo le nostre sentite condoglianze.

ASTERISCHI

Acquisti di S. E. Cobolli Gigli all'XI Mostra d'Arte

In questi giorni si vanno concludendo importanti trattative per l'acquisto di parecchie opere d'arte, esposte all'XI Mostra del Sindacato interprovinciale fascista delle Belle Arti, al Castello di S. Giusto. Siamo lieti, per ora, di annunciare che S. E. Cobolli Gigli ha voluto dare il suo alto riconoscimento a quest'annuale rassegna d'arte giuliana, acquistando per il Ministero dei Lavori Pubblici l'opera «Primavera» dello scultore Ugo Carà, il bronzo che già era stato ammirato alla XX Biennale di Venezia; «Icaro», uno dei piccoli bronzi dello scultore Marcello Mascherini; l'incisione «Sosta di guerrieri» del giovane pittore capodistriano Dino Predonzani. Contrariamente a quanto erroneamente pubblicato, la Mostra rimane aperta ogni giorno, e ininterrottamente, dalle 10 alle 22.

Consensi jugoslavi all'ultimo volume di U. Urbani

Sotto il titolo «Un libro italiano-croato», lo *Sloveneo* di Lubiana si occupa del volume «Il ponte sulla Zepa» che il prof. Umberto Urbani ha pubblicato recentemente nella «Collana bilingue» delle edizioni *Le lingue estere* di Milano. Lodando la scelta delle novelle, dovute al più grande romanziere serbo Borisav Stankovic, il cui «Sangue impuro», pure nella versione dell'Urbani ebbe tanto successo, all'illustre novelliere bosniaco Ivo Andric, al conte Ivo Vojnovic, a S. E. Tresic Pavicic, ai noti amici dell'Italia, Boso Lovric, Nedjelko Subotic e all'affascinante Fran Mazuranic che attinse le sue ispirazioni nelle peregrinazioni attraverso tutti i continenti, lo *Sloveneo* loda la nuova fatica dello slavista triestino, chiamandola «un nuovo contributo positivo» alle relazioni culturali italo-jugoslave. Il volume bilingue ha destato l'interesse di moltissimi jugoslavi che si propongono d'intensificare lo studio della lingua italiana.

Modelli vestiti a mano

La Ditta Viana espone quest'oggi e domani la sua ricca collezione di vestiti da giorno e da sera, tessuti a mano, nella nuova sede di via S. Nicolò 7.

Galleria d'arte Trieste

Questa sera alle 21.30, asta di tappeti, quadri ecc.

L'illuminazione della Grotta Gigante

Domenica prossima, 17, la Grotta Gigante, presso Villa Opicina, sarà completamente illuminata dalle 14 alle 18. La notorietà che questa Grotta gode in tutto l'ambiente turistico è tale che è prevedibile un grande affiusso di visitatori. Per tale occasione la sezione di Trieste del «Cai» ha organizzato un perfetto servizio di autocorriere con partenze dalla stazione di piazza Libertà alle 13.30, 14.15, 15. Il prezzo d'andata e ritorno è fissato a lire 4, quello d'entrata alla Grotta pure di lire 4, per dopolavoristi con tessera lire 3.

Scrittori triestini. Eleonora Torossi pubblica nel *Corriere dei Piccoli* una graziosa novella, «Il villaggio dei numeri», che il pittore triestino Bruno Sossi ha illustrato con eguale garbo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 ottobre 1937-XV

Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	8

La morte di Marco U. Martinoli

Vivo e profondo rimpianto ha suscitato nelle nostre sfere marittime, la morte del sig. Marco U. Martinoli, avvenuta a Lussinpiccolo ove nacque.

Uscito da una famiglia di navigatori, il sig. Marco U. Martinoli, si occupò, fin da giovane, della gestione del cantiere fondato dal padre, per la costruzione dei «bark» che, nel passato, contribuirono a dare vasta rinomanza ai navigatori lussignani. Sotto il vigoroso impulso dato dal sig. Martinoli, il Cantiere allargate le sue attività, si distinse nella costruzione di piroscafi di mole nonchè nel naviglio da diporto e crociera. Date queste sue spiccate qualità organizzative, il sig. Martinoli diede pertanto vita a quella società di navigazione che, in breve tempo, ebbe così larghi e promettenti sviluppi. Di carattere adamantino, il sig. Martinoli, si acquistò ben presto le simpatie di quanti seguirono ed apprezzarono la sua multiforme attività. Lo scomparso, ch'era a capo di varie organizzazioni ed istituzioni marittime, era stato pure uno dei fondatori del Bagno Savoia.

Alla famiglia, così duramente colpita, le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

NEI DOPOLAVORO

Commercio. Sezione escursionisti domenica gita con automezzo attrezzato a Gorizia, Monte Santo e Sabotino. Quota lire 10. Iscrizioni segreteria, piazza della Borsa 13, presso le ditte Strukel, Tommasini e Sportman e alla sera in sede B.

«F. Corridoni». Questa sera alle 20 festa della fotografia e trattenimento danzante. Sorteggio di 100 buoni per altrettanti ritratti che la ditta Genova farà gratuitamente.

Bancari. Sabato primo trattenimento danza. Inviti in sede dalle 18. Iscrizioni sezione scherma.

«Ras». In sede sociale, via S. Francesco 4, tel. 84-15, iscrizioni secondo torpedone che seguirà lo stesso itinerario: Trieste, Montenero, Idria, S. Lucia di Tolmino, Gorizia, Trieste. Dopolavoristi non iscritti all'«Ondras» escursione (senza pranzo) lire 25.

«Dimm». Sezione A. Il gruppo escursionistico organizza per domenica una gita con automezzo a Premeia con salita al Monte Cuceli. Iscrizioni e informazioni alla segreteria di sezione. Domenica consueto trattenimento danza per soci e invitati dalle 18 alle 21. — Sezione B. Oggi dalle 20.30 trattenimento danzante. — Sezione C. Domani sezione marcia maschile e femminile in sede alle 21. Sabato alle 20.30 recita della commedia in tre atti «Loretta» di Silvio Benedetti.

Mutua impiegati. Domenica gita a piedi con visita alla grotta «Umberto Sottocorona». Partenza dalla sede alle 7.45. Pranzo a Corgnale.

Chimici. Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 solito trattenimento danzante.

«M. Trevisan» e «G. Boscarolli». Domenica la sezione grotte effettuerà una esplorazione nell'abisso dei serpenti presso Divaccia.

Ferroviario. Stasera alle 18.45 e 21 spettacoli cinematografici di palpitante interesse nella sede «Vittorio Veneto» del Ferroviario.

CLUB ALPINO ITALIANO

Stasera alle 20 congresso generale ordinario dei soci. Sabato e domenica escursione nel Vallone Slatenik, con salita al Monte Ursich.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Costituito con R. Decreto Legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella Legge 14 aprile 1921, n. 488

CAPITALE: LIRE 102.000.000 INTERAMENTE VERSATO — FONDO DI DOTAZIONE DELLA SEZIONE PER LE OPERE PUBBLICHE IN AFRICA ORIENTALE ITALIANA: LIRE 100.000.000 - RISERVE VARIE: LIRE 21.815.959,08

ENTI SOTTOSCRITTORI DEL CAPITALE: Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane

SEDE IN ROMA

EMISSIONE DI N. 800.000 OBBLIGAZIONI 5%

DI CREDITO COMUNALE

Serie Speciale "CITTA' DI ROMA,,

per L. 400.000.000

assunte dalla BANCA COMMERCIALE ITALIANA, dal CREDITO ITALIANO e dal BANCO DI ROMA

Ammortizzabili in trentacinque anni a cominciare dal 1.o luglio 1937 al valore nominale di L. 500, soltanto mediante estrazioni semestrali a sorte. Pagamento degli interessi in rate semestrali, al 1.o gennaio e al 1.o luglio

Le obbligazioni della presente emissione, costituite in serie speciale, hanno come contropartita il mutuo di L. 400.000.000 concesso, in applicazione del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1615, dal Consorzio di Credito al Governatorato di Roma per la esecuzione dei lavori di piano regolatore connessi con l'Esposizione Universale del 1941.

L'onere dell'ammortamento del mutuo e dei relativi interessi è a carico dello Stato nella misura dei cinque ottavi, mentre i rimanenti tre ottavi sono garantiti da delegazioni sulle imposte di consumo, rilasciate dal Governatorato al Consorzio.

I crediti afferenti il mutuo stesso sono specificamente ed espressamente vincolati al pagamento degli interessi e all'ammortamento delle obbligazioni della presente serie speciale.

Le obbligazioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche sono parificate alle cartelle di Credito Comunale e Provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono garantite dallo Stato e sono esenti da qualsiasi tassa o imposta presente e futura (e quindi anche dalla nota imposta 10 per cento di cui al R. decreto-legge 7 settembre 1935 - XIII, n. 1627). Esse sono assimilate, ad ogni effetto, alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa; sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di Emissione è autorizzato a concedere anticipazioni, e possono essere accettate come depositi cauzionali dalle pubbliche amministrazioni.

Prezzo di emissione: L. 475 per obbligazione da L. 500 nominali

godimento 1° luglio 1937, più interessi maturati (dietimi)

Rendimento 5,48% circa, tenuto conto del premio di rimborso

Le sottoscrizioni si ricevono presso TUTTE LE FILIALI

della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, del CREDITO ITALIANO e del BANCO DI ROMA

nonchè del MONTE DEI PASCHI DI SIENA e del BANCO DI SANTO SPIRITO

La sottoscrizione è aperta l'11 ottobre e sarà chiusa non oltre il 18 ottobre 1937-XV

I poderosi mezzi del Giappone hanno ragione della resistenza cinese

Lenti ma continui progressi a Sciangai in una battaglia di inaudita violenza

SCIANGAI, 13

La zona delimitata a sud da una specie di semicerchio disegnato dal Whangpoo, dall'estuario Buns porta visibilissimi i segni dei combattimenti che si sono svolti durante la prima fase delle operazioni nei pressi di Sciangai e specialmente in questo settore dove esse hanno assunto la massima importanza per gli sbarchi di truppe giapponesi avvenuti fra continui combattimenti con cinesi, che cercavano di ostacolarli in ogni modo.

La preparazione logistica

Tutta la zona che comprende i palazzi municipali e il centro della progettata più grande Sciangai è ormai completamente presidiata dai giapponesi. La zona già animatissima e dove si combatte aspramente, è ora per la sua massima parte limitata a una zona di macerie dove si alzano gli scheletri delle case bruciate. Dove finisce il sobborgo e comincia la campagna, subentra lo spettacolo delle truppe giapponesi acquartierate in un'area vastissima. Attorno alle truppe sono state prese notevoli misure di sicurezza e distesi ampi veli di protezione. L'antica cittadina Diwoosung è ridotta anche essa a un mucchio di rovine dall'azione congiunta dei bombardamenti navali e aerei.

Nel settore di Kiang-Wan, il cui saliente fortificato da circa un mese resiste ancora ai giapponesi che occupano tutta la zona a nord-ovest di esso, si ha una chiara idea del grande sforzo organizzativo con cui i giapponesi, dotati di mezzi ingentissimi, si preparano a portare a fondo l'annunciata offensiva su questo fronte. Numerosi sono i depositi di munizioni all'aperto, sui quali fanno buona guardia squadriglie da caccia altissime nel cielo, pronte a piombare su qualunque apparecchio nemico.

I giapponesi hanno accumulato anche migliaia di leggerissime carrette a due ruote onde servirsene per il trasporto dei materiali bellici, data la scarsità di strade e la impossibilità di adoperare altri mezzi di trasporto più celeri e più capaci. Nei parchi sono ammassate centinaia di cavalli e moltissimi pezzi di artiglieria di vario calibro. I giapponesi ammassano pure cucine da campo speciali, pompe dotate di filtri potabilizzatori onde fornire l'acqua ai reparti. In contrasto con le truppe che ritornano dalla linea, dove hanno vissuto tra la pioggia e il fango e ne portano ben visibili i segni, sono i rincalzi che, alla prima sosta della pioggia, hanno approfittato per sostituire alle divise estive quelle invernali e che sembrano pronti a sfilare in parata. Interi reggimenti di artiglieria e di cavalleria si avviano verso Kiang-Wan, dopo essere sbarcati in questi giorni sul nuovissimo molo che ormai è in pieno possesso dei giapponesi.

Aspri contrattacchi

La fisionomia della lotta anche oggi è stata identica a quella dei giorni scorsi. I giapponesi insistono nei loro attacchi di violenza inaudita e i cinesi continuano ad offrire un'eguale resistenza.

Favorite dal vento di nord-est, le forze nipponiche a nord di Ta-Zang, a nord-ovest di Nan-Siang, nel tardo pomeriggio, hanno creato una spessa cortina fumogena al riparo della quale, e protetti dalla intensissima azione delle loro artiglierie, il cui tiro era diretto da diversi palloni frenati, hanno compiuto un notevole sbalzo in avanti. Contemporaneamente l'aviazione martellava le retrovie cinesi. Grazie a tale artificio le forze giapponesi hanno avanzato di circa quattro chilometri nel settore di Ta-Zang, vincendo continui contrattacchi cinesi. La lotta da quella parte continuava furiosissima a sera inoltrata.

Invece le truppe giapponesi che hanno cercato di aprirsi il passo da Meng-Kaza verso Nan-Siang hanno incontrato una durissima resistenza e un efficacissimo tiro di sbarramento delle masse artiglieristiche cinesi, che hanno imposto loro una maggiore lentezza di movimento. Notizie da fonte nipponica da Kuang-Fu rivelano che anche l'avanzata giapponese in direzione della strada Nan-Siang-Kiating è stata alquanto rallentata dai continui sanguinosi contrattacchi dei cinesi.

I capi militari cinesi, a loro volta, informano che i giapponesi hanno fatto oggi un nuovo tentativo di sbarco sulla sponda del Yang-Tze, e precisamente a Yand-Lin-Kou, presso Liukan, e che un tentativo dei carri armati giapponesi di frantumare le linee cinesi a Ciapej è stato rintuzzato.

Ingenti perdite nanchinesi

A giudizio del portavoce militare nipponico a Sciangai, la battaglia di Sciangai è già costata ai cinesi 60.000 morti e 200.000 feriti. Lo stesso portavoce ha riconosciuto cavallerescamente il valore delle truppe cinesi, le quali combattono eroicamente nonostante l'inferiorità di mezzi e di organizzazione che esse posseggono.

Per quanto riguarda la situazione nella Cina del nord, le notizie a Techou rivelano che le truppe giapponesi hanno iniziato una complessa manovra di investimento delle posizioni cinesi a nord di Ping-Yuan sulla ferrovia Pechino-Pukou e che la lotta è accanitissima anche in quella zona. Negli altri settori del fronte nord l'avanzata nipponica continua, nonostante l'intensificata attività dell'aviazione cinese, la quale ha ricevuto nei giorni scorsi cospicui rinforzi.

Fonti giapponesi poi rilevano che un intero reggimento di cavalleria cinese, il quale proteggeva la retroguardia del Corpo di esercito che si ritira al di là di Chao-Shien, nei pressi di questa città, è stato circondato e distrutto. L'aviazione giapponese continua a bombardare le colonne cinesi in ritirata su tutti i fronti, disorganizzandole sempre più. Notizie dal fronte meridionale informano che l'incursione compiuta nella provincia del Kwangtung dalle forze aeree nipponiche è stata la più grande e la più intensa che mai finora sia stata tentata.

Dalle 9 del mattino alle 17, tutte le più importanti località della zona sono state sorvolate dagli apparecchi che hanno bombardato i punti strategici e gli stabilimenti militari.

Due cannoniere affondate

Due cannoniere cinesi al largo di Canton sono state colate a picco. Le forze aeree giapponesi hanno sorvolato inoltre Lohchang, sulla Canton-Hankow, colpendo replicatamente il ponte della ferrovia a nord di questa città.

Contro gli apparecchi giapponesi si sono levati numerosi aeroplani da battaglia cinesi che sono stati respinti. Una ventina di stazioni della ferrovia al nord di Canton sono state bombardate dai giapponesi, i quali riferiscono di aver distrutto anche un altro ponte ferroviario.

Viene vivamente commentato l'atteggiamento del Gen. Han-Fu-Chu, Governatore dello Sciantung. Mentre le truppe giapponesi, che scendono verso il sud lungo la linea ferroviaria Tien Tsin-Kukow, dopo aver occupato Tehchow e Ping-Yuan, si avvicinano a Tsinang capitale dello Sciantung, questo Generale mantiene un atteggiamento incerto, inviando piccole unità in rinforzo alle truppe del Governo centrale, quasi intendesse dare alla sua azione un valore puramente simbolico. Secondo quanto riferisce un messaggero da Tien Tsin, un'associazione di pechinesi, che vive nella zona di Tien Tsin, ha inviato a nome dei suoi tre capi, Hsu-Yangcheng, Tsou-Chuangsun e Ling Chiach, un manifesto alle autorità militari e civili e ai giornali dello Sciantung, rilevando la necessità del mantenimento dell'ordine nella provincia e invitando le autorità militari a mantenere la loro politica di pace, in modo da salvare la popolazione dagli orrori della guerra. Il manifesto è stato anche radiodiffuso alla popolazione.

L'aeroporto di Nanchino distrutto

Più di una dozzina di apparecchi giapponesi, secondo quanto ha annunciato il portavoce nipponico locale, hanno bombardato oggi l'aeroporto militare di Nanchino, dove ben poco è rimasto di intatto e di utilizzabile del materiale di volo e degli impianti fissi colà esistenti. Da parte cinese si ammette il bombardamento, ma si è muti sulla entità dei danni.

Lo stesso portavoce giapponese ha comunicato che non vi saranno dichiarazioni ufficiali sul mitragliamento di ieri delle automobili dell'Ambasciata britannica fino a quando l'inchiesta ufficiale non sarà terminata.

Intanto il sindacato dei pescatori cinesi ha telegrafato a Nanchino che 5000 pescatori sono rimasti uccisi o feriti nell'affondamento che le navi da guerra giapponesi hanno effettuato di 200 navi da pesca cinesi al largo delle coste meridionali della città. Altri 40.000 pescatori poi sono disoccupati a causa della pericolosità dell'esercizio della pesca nella situazione attuale.

L'incidente nippo-inglese
Ciang Kai Scek insidiato dal bolscevico Gen. Feng

TOKIO, 13

Il Ministero degli Esteri ha espresso il suo rincrescimento per il disgraziato incidente accaduto al sostituto addetto aeronautico britannico a due miglia a sud di Minhang, mentre faceva ritorno a Sciangai da Nanchino in automobile.

Una protesta del Console britannico

Il portavoce del Ministero degli Esteri non ha voluto fare commenti, in attesa di ulteriori informazioni ufficiali sull'incidente del mitragliamento delle automobili britanniche da parte di apparecchi nipponici. Un dispaccio di stampa a Sciangai riferisce che il Console generale britannico a Sciangai ha protestato presso il Console generale giapponese per il mitragliamento.

In questi ambienti viene posto in rilievo anzitutto che l'automobile in cui si trovava il sostituto addetto aeronautico aveva preso una strada vicina alla zona in cui si stava combattendo, strada differente da quella su cui era stato notificato il passaggio alle autorità giapponesi. In secondo luogo le automobili britanniche, contrariamente alla previa notificazione fatta, non avevano mostrato le bandiere britanniche e potevano così essere facilmente confuse con i tipi di automobili private, usate per scopi militari dai cinesi.

Il dispaccio da Sciangai aggiunge che aeroplani giapponesi delle forze di Harina, che bombardavano stabilimenti militari a Sungkiang, verso le 18 di ieri, scorsero due veloci automobili simili in tutto alle automobili militari cinesi a due miglia da Tuchang e le mitragliavano. Subito le due automobili si arrestavano e gli occupanti ne coprirono i tetti con bandiere inglesi. A tale vista i giapponesi interruppero immediatamente il fuoco. Il telegramma da Sciangai aggiunge che a bordo di una delle automobili era anche il segretario dell'Ambasciata sovietica in Cina. Il messaggio fa rilevare infine che nessuna delle persone che si trovavano con il sostituto addetto aeronautico britannico è rimasta ferita.

Il Consiglio privato, presente l'Imperatore, ha approvato il sistema adottato dal Gabinetto del Principe Konoje per la formazione di consiglieri di Gabinetto, ai quali sono state accordate le prerogative dei membri del Governo. Il Consiglio privato dell'Imperatore ha proceduto alla nomina di una diecina di questi consiglieri di Gabinetto.

3000 coreani massacrati dai Sovieti

Si ha da Hsilking che l'Associazione dei coreani ha tenuto un comizio nel quale è stata indetta una riunione di masse per il 15 corr., in segno di protesta contro il massacro di 3000 coreani eseguito dalle autorità sovietiche. Il consiglio direttivo dell'associazione è stato convocato telegraficamente dalla sezione di Su-Fenho. Nella richiesta di convocazione ricorda che le autorità sovietiche, recentemente, hanno iniziato la deportazione di 300 mila coreani della provincia litoranea, temendone le ostilità, dati i loro sentimenti filogiapponesi.

Notizie da Suifenko informano che ad est della frontiera del Manciukuo i Sovieti hanno ucciso e ferito circa 3000 coreani dipendenti da una società giapponese, sotto il pretesto che essi avevano provocato un incidente ferroviario verificatosi durante l'invio di coreani residenti in territorio sovietico in un campo di concentramento verso il fiume Usuli. Il fatto ha suscitato profondo sdegno tra i coreani residenti nel Manciukuo, i quali hanno deciso di provocare un attivissimo movimento antibolscevico.

Il giornale *Kokumin* ritiene che il Generale Feng-Yu-Siang possa tra breve rimpiazzare Ciang-Kai-Scek, istituendo a Nanchino un regime nettamente rosso. Il giornale riferisce che la Commissione militare cinese avrebbe destinato il Generale Feng-Yu-Siang alla carica di comandante supremo delle truppe cinesi nella Cina settentrionale e che il Generale avrebbe lasciato l'8 scorso Nanchino per recarsi ad assumere il suo comando. La sua intenzione sarebbe quella di opporsi all'avanzata delle truppe giapponesi lungo la riva sud del Fiume Giallo, ma il giornale dice di ritenere che il Generale, se la sua resistenza lungo la riva sud del Fiume Giallo dovesse essere infranta dalle forze giapponesi, avrebbe intenzione di marciare su Nanchino, onde rovesciare l'attuale regime e costituirvi un'amministrazione rossa in cooperazione con l'Unione sovietica.

Londra attende informazioni

LONDRA, 13

Si dichiara negli ambienti competenti che si attende un rapporto dettagliato del Consolato generale britannico e degli altri uffici inglesi in Cina relativamente all'ultimo incidente anglo-giapponese, prima di prendere una decisione circa i passi da farsi.

La Conferenza delle 9 Potenze si riunirà a Bruxelles?

LONDRA, 13

Negli ambienti bene informati si ritiene che la Conferenza delle nove Potenze si unirà a Bruxelles fra dieci o quindici giorni. Non si è tuttavia ancora ricevuta alcuna risposta da parte del Governo belga.

Nessun invito al Giappone

TOKIO, 13

Il Governo giapponese non ha ricevuto alcun invito ufficiale per partecipare alla Conferenza delle nove Potenze, che, a quanto si riferisce in questi ambienti, dovrebbe tenersi a Bruxelles.

Deplorevole scorrettezza del Governo cecoslovacco
Vivaci commenti in Germania

BERLINO, 13

Indignati commenti suscita in tutta la stampa tedesca la notizia che con l'intervento del Ministro cecoslovacco dell'Istruzione, dott. Frank, si sia inaugurata a Praga una mostra d'arte in cui vi si vilipendono e si dileggiano nella maniera più volgare il Nazionalsocialismo ed il Fascismo.

L'ufficiosa *Börsen Zeitung* trova inconcepibile che il Governo di Praga, facendo aprire la mostra stessa da un suo Ministro in carica, abbia assunto in certo qual modo il patronato di una manifestazione così ignobile e scandalosa

Le elezioni cantonali a Parigi
Mosca profonde milioni per la propaganda comunista

PARIGI, 13

Il partito comunista ha fatto per le elezioni cantonali uno sforzo senza precedenti. Tutti i mezzi possibili di propaganda sono stati usati. Questo metodo riveste un carattere pacifico e patriottico e capace di rassicurare l'elettore medio e particolarmente il contadino.

Dodici manifesti a colori illustrati da fotografie e di una presentazione estremamente accurata sono stati stampati a Parigi. Di ognuno di questi manifesti sono stati tirati 15.000 esemplari. Dunque in totale 180.000 manifesti sono stati affissi sui muri, senza contare quelli ispirati, in ogni cantone, alla politica locale.

Dodici tipi di opuscoli differenti sono stati redatti. Due di questi opuscoli «Verso una Francia libera, forte e felice» e «Finanza pubblica e fisco» distribuiti gratuitamente alle sezioni, sono stati tirati quindici milioni di esemplari. Gli altri dieci opuscoli sono stati tirati in otto milioni di esemplari ognuno

Il partito comunista d'altro canto ha fatto registrare tre dischi uno dei quali specialmente destinato alla campagna. Questi dischi del valore di 12 franchi sono stati venduti a comitati di diffusione.

Infine cinque fascicoli sono stati editi: il primo sotto forma di una lussuosa rivista è stato tirato in 400.000 esemplari e gli altri in 50.000 esemplari ognuno: in totale 600.000 esemplari.

«Sono dunque delle decine di milioni — commenta il *Matin* — che Mosca ha rovesciato sul nostro suolo per la sua odiosa propaganda. Mai finora uno Stato straniero si era intromesso con tanta impudenza nella politica interna del nostro Paese. La Francia tollererà a lungo un simile scandalo?».

IL CONFLITTO IN TRANSGIORDANIA
Un tentativo inglese di soluzione pacifica

CAIRO, 13

La severa censura instaurata dalle autorità inglesi nei paesi sotto mandato impedisce il controllo delle notizie che affluiscono dalle frontiere transgiordaniche. Secondo quanto si afferma le tribù wahabite sarebbero concentrate al confine in attesa del principe reale saudita Faisal che dovrebbe giungere da Meged. Altre notizie informano che il Governo britannico avrebbe incaricato il noto arabista Philby ex residente inglese nell'Annam convertitosi all'islamismo, amico personale e consigliere intimo di Ibn Saud, di negoziare col Sovrano wahabita la soluzione pacifica della questione araba.

LIBRERIA MODERNA
Corso Vitt. Em. III - Portico dei Mercanti
Tel. 38-48
(Palazzo Assicurazioni Generali)
Il più completo assortimento di tutte le pubblicazioni italiane e straniere
LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Riviste - Giornali - Pubblicazioni tecniche

25 carri d'assalto valenciani messi fuori combattimento a sud dell'Ebro

Arionda circondata - Numerosi villaggi occupati - Continua la marcia su Gijon

SAN SEBASTIANO, 13

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica da Salamanca le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

Asturie: Nel settore occidentale fuoco di fucileria e cannoneggiamento. Sette militi, di cui quattro con fucile e uno con mitragliatrice, sono passati nelle nostre file. Nel settore sud le nostre forze, partite da Pena Traves, hanno rotto le resistenze nemiche occupando Sierra Nifue. Nel settore orientale, continuando l'avanzata, le nostre truppe hanno traversato il fiume Pilona a sud di Arionda, hanno superato e circondato questo villaggio dall'ovest e hanno occupato Ozanes, Romillo, Grande, Arriba, Abajo, Carrio, Carivena, Vines, Argomal, le quote 214 e 282 e Cordal Del Camino De Tospe. L'avanzata continuava al tramonto. Non si può ancora determinare con precisione la linea raggiunta. Abbiamo raccolto 75 morti, mentre molti altri sono rimasti sul terreno. Il numero dei prigionieri e dei disertori ascende a 175, di cui la maggior parte si è presentata con armamento.

Fronte del centro: Madrid: alla fine del pomeriggio di ieri e oggi il nemico ha attaccato a più riprese le nostre posizioni sulla Cuesta De la Reina. E' stato respinto con grandi perdite. Abbiamo fatto 133 prigionieri, tra cui un capitano e tre tenenti. Quattordici miliziani si sono presentati alle nostre linee.

Fronte d'Aragona: Nel settore di Sabinanigo abbiamo continuato a migliorare le nostre posizioni e abbiamo respinto vari contrattacchi del nemico. Nel settore di Orna sono state continuate con successo le nostre operazioni di rastrellamento. Nel settore a sud dell'Ebro i rossi hanno effettuato vari attacchi di straordinaria violenza, specialmente contro le nostre posizioni di Fuentes Madiana e di Silero, ma sono stati dovunque respinti. Questi attacchi sono stati appoggiati da una forte preparazione di artiglieria e da 40 carri d'assalto, di cui 16 sono rimasti fuori combattimento e in nostro possesso.

La giornata di oggi è stata gloriosa per le nostre truppe del fronte aragonese. Ai dati contenuti nel comunicato di ieri bisogna aggiungere altri nove carri d'assalto russi che sono stati messi fuori combattimento.

Fronte del sud: niente di nuovo da segnalare. Per il Capo di Stato Maggiore il col. Francesco Maria Moreno.

Disperati attacchi stroncati

«La giornata di oggi è stata particolarmente gloriosa per le truppe del fronte di Aragona» — conclude stasera il bollettino di Salamanca e dà i particolari della forte pressione esercitata dal nemico nei diversi settori del fronte del centro.

Dopo un'intensa preparazione compiuta dalle artiglierie nemiche, difatti, 50 carri d'assalto russi si lanciavano questa mattina con grande violenza nella zona di Fuentes de Ebro contro la linea nazionale. Contemporaneamente nella zona di Mediana e in una terza località, altri reparti marxisti attaccavano le posizioni franchiste. Obiettivo: travolgere la linea di difesa che i nazionali avevano consolidato nei giorni scorsi in seguito a brillanti operazioni. Ma tutti gli sforzi del nemico sono stati vinti dalla tenace resistenza delle eroiche truppe del Generale Franco.

Anche questo ennesimo tentativo di offensiva si è risolto con una sconfitta. Prima del tramonto, conclusosi il combattimento con gravi perdite per i marxisti, 16 carri di assalto dei 50 che avevano preso parte all'azione, rimanevano inutilizzati sul terreno del durissimo scontro. Il nemico aveva perduto sullo stesso settore, nella giornata di ieri, altri nove carri d'assalto.

Sul fronte orientale delle Asturie i navarrini hanno continuato la avanzata, hanno occupato numerosi villaggi e accerchiato l'importante paese di Arionda.

La crisi in Catalogna per le dimissioni di Companys
Un attentato contro Belarmino

SAN SEBASTIANO, 13

La notizia delle dimissioni di Luigi Companys da Presidente della Generalità è stata appresa dal Governo di Valencia solo nel corso della serata di ieri, quando cioè il Capo della Catalogna indipendente aveva già preso congedo dalla popolazione attraverso un discorso pronunciato al microfono nel pomeriggio.

Companys aveva manifestato a Negrin un mese fa il proposito di ritirarsi dalla vita politica, perchè incominciava a sentirsi a disagio nell'urto fra la situazione generale in continuo movimento, e la volontà della Catalogna che non collimava più perfettamente con gli intendimenti del Governo repubblicano. Egli aveva spiegato chiaramente ai suoi colleghi di Valencia che le condizioni della Catalogna non avrebbero mai consentito a una guerra sul proprio territorio e, pur essendo egli stesso favorevole a una politica estremista, confessava di non sentirsi in grado di portare i catalani nel solco della volontà di Valencia. Negrin aveva insistito però perchè egli rimanesse al suo posto, perchè la situazione del Paese non consigliava sostituzioni di alcun genere. Ma, aggravatosi il dissidio tra la Camera e la Presidenza della Generalità, Companys non aveva più potuto continuare nella sua carica.

Lo statuto catalano stabilisce la rinnovazione del Parlamento entro cinque anni dalla data delle ultime elezioni. Il Presidente dovrebbe essere rieletto nel prossimo novembre, ma una disposizione, votata dallo stesso organo legislativo nell'agosto scorso, proroga il mandato dei deputati a tempo interminato, in considerazione che migliaia di catalani elettori sono attualmente impegnati nella guerra e lontani da Barcellona. Era opinione generale, dopo le insistenze di Negrin, che, in seguito alla proroga della legislatura, anche il Presidente della Generalità, il quale, come è noto, viene nominato dalla Camera, considerasse prorogato il suo mandato. Ma, come dicevamo ieri, il Parlamento, attraverso i colloqui che il suo Presidente Casanovas ha avuto nelle ultime settimane con Companys, ha espresso ripetutamente il proprio disappunto per la condotta del Capo della Generalità nei riguardi di Valencia. Gioverà sottolineare che le dimissioni di Companys sono una vittoria della Camera catalana, che non vuol essere trascinata nel baratro dell'immancabile disfatta politico-militare di Negrin.

Ritiro irrevocabile

«Ritirandomi dalla Presidenza — ha detto alla radio il Presidente Companys al popolo — non intendo sottrarmi al destino della Catalogna. Io sono e rimango uno dei suoi figli più fedeli e formulo da questo posto, che voglio abbandonare, l'augurio migliore per la sua sorte».

Questa mattina i consiglieri della Generalità si sono riuniti e hanno discusso lungamente la situazione, presente Companys, e l'hanno pregato di continuare a rimanere in carica. Le sue dimissioni provocano una crisi di Governo che non si sa come si risolverà. Companys ha chiesto due giorni di tempo per rispondere, dichiarando però che le sue dimissioni sono irremovibili. La crisi è ancora più grave per il fatto che il Governo repubblicano ha ormai deciso di trasferirsi con tutti i suoi Ministeri da Valencia a Barcellona. Nella capitale catalana sono state scelte oggi le sedi dei diversi dicasteri, i quali però non si sa quando potranno cominciare a funzionare in questa città.

Anche le notizie che vengono dal fronte delle Asturie non sono ottimistiche. Belarmino Tomas non è più in grado di sostenere la sua posizione, pur continuando il suo regime del terrore. Egli è stato oggi oggetto di un attentato durante una visita che ha fatto a un paese del fronte asturiano.

Impudente protesta rossa

Un miliziano, mentre il dittatore si accingeva a parlare dal balcone del municipio, lanciava una bomba a mano, ma non riusciva a raggiungere l'obiettivo. Poco dopo, quando Tomas tentava di stigmatizzare il gesto del miliziano cercando di suscitare un applauso nella massa dei combattenti e di operai che si era riunita nella piazza, un'altra esplosione lo costringeva a ritirarsi dal balcone. Immediatamente entrava in azione un reparto di guardie d'assalto, che faceva sgomberare la piazza sparando all'impazzata sulla folla, la quale aveva incominciato a tumultuare.

Il Governatore rosso delle Asturie, Belarmino Tomas, ha indirizzato un telegramma alla Società delle Nazioni e a tutti i protettori della causa marxista, per denunciare un presunto bombardamento da parte delle forze aeree nazionali, che avrebbe fatto vittime tra la popolazione civile. Il Belarmino minaccia di far massacrare i 5000 detenuti politici se l'aviazione nazionale non cesserà di effettuare le sue incursioni sul territorio asturiano. Il distruttore di Cangas de Onis, il massacratore della popolazione civile, lancia un appello al mondo civile, mentre da qualche settimana egli fa trucidare degli innocenti, donne e bambini, che hanno rifiutato di seguire il suo movimento. Ma la notizia dell'odierno triplice tentativo di bombardamento della città di Saragozza da parte dell'aviazione rossa, mentre la popolazione festeggiava con funzioni religiose il giorno della sua Patrona, indicherà al mondo civile come va inteso l'appello del Belarmino, che vuole essere una giustificazione dei massacri fatti e di quelli che saranno fatti prima che le forze nazionali abbiano completamente liberato il territorio delle Asturie dal dominio rosso.

Gravi atti di sabotaggio
sull'incrociatore americano "Vincens,,

WASHINGTON, 13

Le autorità navali hanno ordinato una rigorosa inchiesta su alcuni sabotaggi compiuti a bordo dell'incrociatore «Vincens», di 10 mila tonnellate, attualmente in allestimento nei cantieri di Boston. I sabotaggi sono stati compiuti agli impianti riduttori dell'apparato motore e sono stati rilevati mentre questi venivano collaudati nell'arsenale di Boston.

In un impianto riduttore è stato trovato un pezzo di ferro fra gli ingranaggi, che non poteva esservi stato posto se non meditatamente allo scopo di danneggiarlo e, nell'altro, un asse è stato trovato alterato in modo da rivelare la intenzione sabotatrice. Entrambi gli impianti riduttori, appena messi in moto, hanno subito danni gravissimi, sui quali per altro si mantiene ufficialmente il massimo segreto. Sulle responsabilità dei sabotaggi non si hanno indicazioni di sorta. *(United Press).*

Irlanda e Inghilterra
De Valera non nutre alcuna fiducia in Ginevra

DUBLINO, 13

Il Presidente dello Stato Libero d'Irlanda, De Valera, prendendo la parola alla 12.a riunione annuale del partito «Fianna Fail» ha difeso la nuova Costituzione dagli attacchi avversari in seno al partito stesso come la più atta a preparare il terreno per il pacifico assorbimento del Nord dell'Irlanda, ancora separato dallo Stato Libero. «Solo dopo la unificazione del Paese, ha proseguito De Valera, si potrà parlare di rapporti migliori da stabilire con l'Inghilterra».

Interrogato circa l'opportunità di portare le controversie irlandesi-britanniche davanti alla Società delle Nazioni, egli ha chiaramente manifestato il suo scetticismo per detta istituzione con le seguenti parole: «Credete forse che una piccola Nazione come la nostra potrebbe avere, a Ginevra, molti sostenitori quando tutta l'influenza dell'Inghilterra è impegnata nel gioco? Non sarà certamente la Lega delle Nazioni il tribunale atto a risolvere imparzialmente tale vertenza e, per parte nostra, non ci rivolgeremo mai ad essa a tale scopo.

Gli slovacchi rivendicano la loro autonomia

PRAGA, 13

L'organo del partito autonomista slovacco *Slovak* ha pubblicato in occasione dell'anniversario dell'accordo di Pittsburg un articolo che in parte è stato censurato. L'articolo annuncia, fra l'altro, che il partito, in occasione del XX anniversario dell'accordo di Pittsburg, che cade appunto quest'anno, presenterà una concreta proposta di legge per l'autonomia della Slovacchia, ricordando che Benes promise, prima della sua elezione a Presidente della Repubblica, che avrebbe accolto le richieste slovacche.

Lynch batte Peter Kane
per f. c. alla 13.a ripresa

GLASGOW, 13

Una folla di oltre 50 mila persone gremiva lo stadio per assistere stasera all'incontro dei campioni dei pesi piuma Benny Lynch e Peter Kane. Peter Kane è stato messo fuori combattimento alla 13.a ripresa. L'incontro è stato molto accanito, benchè fin dal principio si sia manifestata la superiorità del Lynch sul suo avversario.

Durante la giornata aveva piovuto a dirotto e anche sulla pedana il terreno era sdrucciolevole. Difatti durante l'incontro Peter Kane scivolò due o tre volte.

Jean Harlow Robert Taylor PROPRIETÀ RISERVATA

E' uno degli ultimi film di Jean Harlow ed è quello che meglio di ogni altro illumina il carattere e il fascino della donna e dell'attrice.

A renderlo tale concorrono indubbiamente il brio leggero della materia e la svelta e delicata regia di Van Dyke, ma soprattutto influisce la presenza di Robert Taylor a fianco della protagonista. Dalla armoniosa fusione di queste due giovinezze, vibranti di vita e avide di amore, si sprigionano motivi di gioia così spontanei - gioia di vivere e di amare - che lo spettatore ne resta immediatamente e piacevolmente preso e conquistato. Nessun'altra coppia forse ha mai saputo illuminare e vivificare così gioiosamente lo schermo, nessun'altra coppia artistica ha mai armonizzato con tanta spontaneità ed efficacia di accenti e di effetti.

«PROPRIETÀ RISERVATA» è un tutto e un nulla. Un nulla nella gaia spensieratezza della sua trama, un tutto nelle sfumature deliziose dove l'arte e la giovinezza si contendono brillantemente il primato, sotto gli auspici dell'amore.

La stessa commozione e lo stesso entusiasmo che ha suscitato all'estero si rinnoveranno in Italia, dove Jean Harlow è sempre stata apprezzata e amata quale biondo simbolo di trionfante giovinezza e fonte freschissima di emozioni artistiche.

Jean Harlow - Robert Taylor
i protagonisti di «Proprietà riservata» (M. G. M.)

Le frutta appaiono ai nostri occhi adorne delle più gioconde seduzioni di forma e di colore, si raccomandano al nostro gusto con sapori squisiti, si presentano al nostro olfatto con delicate lusinghe di profumi. Le frutta sono i prodotti più succulenti e più igienici che la natura ci fornisca. Nelle frutta si trovano tutti i principi necessari alla sana alimentazione: il succo, ricco di sali preziosi, fosforo, ferro, iodio; la polpa che nutre, lo zucchero alimento di forza, la buccia che massaggia l'intestino, le vitamine che stimolano.

Nelle Confetture Cirio le frutta sono conservate intere o dimezzate, ancora turgide del loro succo prezioso, ancora adorne di tutte le loro seduzioni e di tutte le loro virtù. Le Confetture Cirio non si vendono sciolte in mastelli o bariletti, ma ermeticamente chiuse in scatole e flaconi sterilizzati al perfetto riparo dalla polvere, dalle mosche, dai germi.

FRUTTA-FRUTTA

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-43

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

NOTIZIARIO SPORTIVO

Vittorie dell'industria motociclistica italiana

ue primati mondiali

stabiliti dall'ing. Taruffi

MILANO, 13

Stamane la motocicletta «Gi... a» 500, dell'ing. Piero Ta... fi, sull'autostrada Bergamo-...scia ha conquistato al mo...iclismo italiano il primato ...oluto sul miglio con parten... lanciata. Infatti Taruffi ha ...nato nelle due prove la me... di km. orari 272.074. Il pri...to precedente apparteneva al ...ota tedesco Henne su «B.M. » alla media di km. 262.750 ... le categorie 750 e 500 e ... corridore Fernibraugh su ...rough superior» alla media ...km. 270.983 per la categoria ...00 cmc.

Nel pomeriggio poi l'ing. Ta...fi ha tentato con lieto esito ...primato mondiale del chilo...tro con partenza da fermo: ...ruffi ha segnato nelle due ...ove la media di km. 149.625. ...primato precedente era tenu... da Henne con km. 147.021.

Incontro internazionale di calcio

Cecoslovacchia-Lettonia 4-0

PRAGA, 13

In un incontro di calcio svoltosi ...gi a Praga tra la nazionale ce...slovacca e quella lettone la Ce...slovacchia ha vinto per 4-0. — (Radio Stefani).

La Caratese a Trieste

per l'incontro col Ponziana

Domenica prossima, ospite del ...onziana, sarà a Trieste la Cara...se che, com'è noto, nella terza ...ornata del campionato di serie C, ...a battuto la squadra dell'Ampelea ...r due reti a zero. La squadra ...mbarda è nuova per il pubblico ...ortivo di Trieste.

La partita s'inizierà alle 15 e sa... preceduta da un incontro tra ...riserve del Ponziana e quelle del... Udinese, valevole per il campio...ato giuliano di seconda divisione.

La graduatoria della gara di tiro

fra le Associazioni combattentistiche e d'arma

Ecco i risultati della gara di ti...a segno tra le Associazioni com...battentistiche e d'arma svoltasi do...menica scorsa al Poligono:

Tiro di guerra: 1) Associazione ...olontari guerra punti 30; 2) As...ciazione bersaglieri punti 28; 3) ...ssociazione Naz. del Fante punti ...; 4) Associazione Naz. combat...nti punti 4; 5) Associazione Ar...a artiglieria punti 2. Tiro esat...za: 1) Associazione volontari ...uerra punti 285; 2) Associazione ...rsaglieri punti 281; 3) Associa...one Naz. Fante punti 133; 4) As...ciazione Naz. Combattenti pun...129; 5) Associazione Arma arti...leria punti 110.

S'informano i soci della sezione ...l T.S.N. che sabato 16 corr. dalle ... al tramonto e domenica 17 corr. ...lle 8 alle 12 e dalle 14 al tramon... avranno luogo al Poligono di ...lla Opicina le consuete esercita...oni di tiro.

L'organico della pallacanestro

ROMA, 13

La Federazione italiana pallaca...estro ha disposto: A deroga di ...uanto sancito dall'articolo 29 del ...egolamento giocatori resta stabi...to quanto segue: E' concesso a ...iocatori di divisione nazionale se...e A di giocare in divisione nazio...ale serie B sempre che abbiano ...aurientemente dimostrato il lo... cambio di residenza e domicilio ... centri ove non vi sieno società ...artecipanti alla divisione nazio...ale serie A. I giocatori in tale po...zione conserveranno la tessera ... divisione nazionale serie A. Ve...ficandosi tale circostanza resta ...rmo che, alle gare di campiona...ato, le squadre di divisione nazio...ale serie B non si potranno di vol... in volta presentare con più di ...n solo giocatore in tale posizione.

I limiti della stagione atletica

ROMA, 13

Le date per la cessazione dell'at...tività atletica dell'anno XV sono ...state così stabilite: attività su pi...a (meno la marcia) 28 ottobre; ...ttività su strada 15 novembre.

L'odierno congresso del C. A. I.

La Direzione del sodalizio comu...ca a tutti i soci che questa sera ...le 20 avrà luogo, nella sede so...ale di via Milano 2, il congresso ...enerale ordinario dell'anno XV. ...ltre alla relazione ufficiale e a ...lazioni su argomenti vari, verrà ...spostata l'attività da svolgersi ...ll'anno XVI, per cui si raccoman... ai soci di prender parte attiva ... congresso.

L'incontro delle squadre tennistiche di Lubiana e di Trieste

Un interessantissimo incontro tennistico si avrà sabato e domenica sui campi del Cacciatore. La squadra dell'«Ilyria» di Lubiana si misurerà con quella del Tennis Triestino in una competizione amichevole a quattro partite singolari e due doppie. E' la prima volta che i rappresentanti di una città estera si misurano, sui nostri campi, con quelli triestini, e l'incontro presenta quindi anche in questo senso un'attrattiva particolare. Di più la squadra della capitale slovena è composta di ottimi elementi, fra i quali emergono il dott. Banko, prima categoria, e i giovanissimi Smerdù e Sivitz, che vantano ambedue già parecchi importanti successi. I giocatori di Lubiana saranno accompagnati dal concittadino Alessandro Truden, ex nazionale, l'appassionato tennista che può dirsi quasi il creatore della società lubianese.

Ai forti giocatori sloveni il Tennis Triestino opporrà i suoi migliori rappresentanti, che certo si metteranno d'impegno per contrastare la vittoria ai loro cavallereschi avversari.

Nello stesso giorno avrà luogo a Milano l'incontro delle squadre nazionali Italia-Jugoslavia, valevole per la Coppa d'Europa.

Le formazioni italiana e jugoslava

per l'incontro di tennis a Milano

ROMA, 13

Le squadre nazionali di tennis italiana e jugoslava si incontreranno sabato, domenica e lunedì 16, 17 e 18 ottobre sui campi del Tennis Milano. Com'è noto, detto incontro, valevole per la coppa dell'Europa centrale, consta di quattro gare di singolare e due di doppio da disputarsi fra un minimo di quattro e un massimo di otto giocatori.

La definitiva formazione delle squadre verrà resa nota dai rispettivi capitani alla vigilia dell'incontro. Le due Federazioni hanno prescelto per questo incontro i seguenti giocatori: Jugoslavia: Puncec, Pallada, Kukuljevic, Mitic, Radovanovic e Schaffer; Italia: Palmieri, Taroni, Canepele, Quintavalle, De Minerbi, Mangold e Bossi. A sensi del regolamento di gara quale giudice arbitro dell'incontro è stato proposto dalla F.I.T. il dott. Giorgio Prouse.

Due vittorie di Tilden

nell'esibizione di Milano

MILANO, 13

Nella seconda giornata delle gare di tennis fra i professionisti esteri si sono avuti i seguenti risultati: singolare: Nusslein b. Ramillon 6-3, 6-3; Tilden b. Cochet 6-4, 6-3, 6-1. Doppio: Tilden-Ramillon battono Cochet-Nusslein 6-8, 6-1, 6-1.

Un'interessante escursione del C. A. I.

nel gruppo del Monte Nero

Domenica 17, la locale sezione del C. A. I. effettuerà un'escursione a Plezzo, con salita del monte Ursich (m. 1897). Raggiunta Oltresonzia, si risalirà il vallone dello Slatenik, che si apre tra le falde del monte Javorcech e del Polounich e costituisce quella forte depressione, che raccorda la conca di Plezzo col pianoro di Dresenza. La zona, bellissima dal lato panoramico e alpinistico, presenta speciale interesse per gli avanzi di guerra, che si riscontrano in ogni sito di quel settore.

Nel corso dell'escursione si visiteranno le posizioni menzionate nel diario di guerra del Duce, che combattè con l'11.o Bersaglieri nelle trincee dello Slatenik, dello Javorcech e dell'Ursich. La partenza seguirà sabato alle ore 18, il ritorno domenica alle 22; programma dettagliato in sede; iscrizioni entro le 21 di venerdì.

Facilitazioni ai dopolavoristi per le cure di Isola d'Ischia. Le terme di Lacco Ameno (Isola d'Ischia) offrono ai dopolavoristi notevoli facilitazioni per le cure idropiniche e fangosudoterapiche. In base a tali agevolazioni, essi possono usufruirvi per la durata di 15 giorni al prezzo cumulativo di lire 490. Tale riduzione è estesa ai membri della famiglia purchè presentino una dichiarazione del Dopolavoro provinciale al quale il titolare è iscritto. Il pagamento della quota dà diritto oltre che all'assistenza terapeutica, escluse le visite mediche all'inizio, durante ed alla fine del turno termale, al rimborso del biglietto ferroviario in III classe, sia all'andata che al ritorno, da qualunque stazione del Regno, all'alloggio in camere di seconda categoria ed al vitto, costituito da caffè-latte e due pasti eguali mattina e sera che comprendono un primo piatto, un secondo con contorno, pane e frutta.

TEATRI E CONCERTI

Concerto al Postelegrafonico

Al Dopolavoro Postelegrafonico, in via Giorgio Galatti 7, oggi alle 20.45 avrà luogo un concerto vocale-istrumentale, di cui saranno esecutori il soprano Gioconda Cuppo, la pianista Pierina Caputo, il tenore Ovidio Gorovaz e il baritono R. Boato. Ecco il programma:

Parte prima: 1. Thomas: «Mignon» Ah non credevi tu (tenore). 2. G. Sadero: «Ninna nanna» (soprano). 3. Heller: «La trota» (pianoforte). 4. V. Billi: «Canta il grillo» (baritono). 5. G. B. Pergolesi: «Se tu non mi ami» (soprano). 6. R. Falvo: «Dicintencello vuie» (tenore). 7. Chopin: Studio (La rivoluzione) (pianoforte).

Parte seconda: 1. G. Puccini: «Turandot» Tu che di gel sei cinta (soprano). 2. L. Denza: «Se...» (baritono). 3. Mendelssohn: «Rondò capriccioso» (pianoforte). 4. G. Massenet: «Manon» Sogno (tenore). 5. G. Puccini: «Madame Butterfly» Un bel di vedremo (soprano). 6. G. Verdi-Liszt: Parafrasi nell'opera «Rigoletto» (pianoforte). 7. G. Bizet: «Pescatori di perle», duetto (tenore-baritono).

Ingresso gratuito ai soci e familiari.

Al «Ferroviario» questa sera alle 18.45 e alle 21 spettacoli cinematografici nella sede «Vittorio Veneto». Domani alle 21 prova d'archi.

Recite di filodrammatici

«Questi ragazzi» di Gherardi al Dopolavoro «Acegat». Questa sera alle 21 il gruppo filodrammatico del Dopolavoro «Acegat», diretto dal signor Enrico Trevisan, inizierà la stagione teatrale con la vivace commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi». Interpreti del bel lavoro saranno le signorine Susy Macchi, Lina Pittau ed Esther Pitacco e i signori Ettore Paladini, Francesco Tasso e Franco Gervasio. Le scene sono nuovissime, dipinte espressamente per la commedia e l'allestimento scenico è stato ottimamente curato, sia nella parte tecnica quanto in quella artistica, grazie all'interessamento di tutti i dirigenti. A questa bella serata saranno presenti certamente i simpatizzanti del gruppo nonchè un folto stuolo di dopolavoristi. I biglietti sono in vendita presso la sede e all'entrata del teatro prima della recita.

La replica de «La signora dei merletti» al Ferroviario. Sabato alle 21, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario replicherà a grande richiesta la commedia in tre atti di Rino Alessi «La signora dei merletti». Le prenotazioni dei posti si ricevono in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, nelle ore d'ufficio.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16: Prima: «Il pugnale scomparso», con Charlie Chan contro Boris Karloff. Varietà Comp. Faville Italiane. Segue: «Il trionfale ritorno del Duce in Italia».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Capitani coraggiosi» e prima del IV documentario Luce: «Il Duce da Berlino a Roma». Domani: «Regina della Scala», con Margherita Carosio e Nives Poli.

Nazionale. 16: Prima: «Proprietà riservata», con Jean Harlow, Robert Taylor. Segue: «Pulcino smarrito», cartoni colori Metro. Fuori programma: «Il trionfale ritorno del Duce in Italia», Luce.

Excelsior. 16: Grande successo: «Follie d'inverno» (Swing Time), con Fred Astaire e Ginger Rogers.

Principe. 16: Trionfale successo di «Il Re e la ballerina», con Fernand Gravet e Joan Blondell. Il film più piccante e divertente: un'americana che gioca con una corona. Segue: «Il viaggio del Duce: Berlino-Roma».

Italia. 16: «La contessa di Parma», il film dell'eleganza, della giovinezza, dell'amore, con Elisa Cegani, A. Centa, U. Melnati.

Regina. 16: «La donna del giorno», lo spettacolo Metro più allegro con 4 astri: Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell, Spencer Tracy. L. 1.

Impero. 14: «Cin Cin» con l'idolo delle folle Shirley Temple. Domenica dalle 10 in poi.

Reale. 16: «Dove canta l'allodola», con Martha Eggerth. Le più belle canzoni, la più deliziosa musica di Franz Lehar.

Garibaldi. 16: «Amore in otto lezioni», con Dick Powell, Joan Blondell. L. 1.

Novo Cine. 16: «Splendore», un film fortemente passionale con Miriam Hopkins. II visione. L. 1.

Massimo. 15.30: «Lotta di spie», grandioso film di spionaggio con Edmund Lowe. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il nemico invisibile», giallo poliziesco con Charlie Chan (Warner Oland).

Odeon. 15.30: «Vivere», il più bel film italiano di gran successo!

Armonia. 15.30: «Pensaci Giacomino», col compianto A. Musco e Varietà.

Azzurro. 16: «Le vie della gloria», con F. March, W. Baxter e L. Barrymore.

Savoia. 15.30: «Fammi felice», con Mona Goya e Jean Rousselliere.

Popolo. 15.30: «Amore tzigano», con K. Hepburn zingara, principessa in un idillio che appassiona fra una rivolta.

Vittoria. 16: «L'ora misteriosa», con L. Young, F. Tone. Domani: «La damigella di Bard».

Centrale. 15.30: «Radiofollie» con Alice Fayes e i Fratelli Ritz. Ult. giorno.

Adua. 15.30: «La tragedia del «Bounty», col trio Gable, Tone, Laughton.

Venezia. 15.30: «Il ponte», con Kay Francis e George Brent. Un classico film drammatico e passionale. Segue Topolino.

Belvedere. 15.30: «La notte è per amare», con Ramon Novarro. Ult. giorno.

Argentina. 15.30: «Clò Clò», con Marta Eggerth. Domani: «Anna Karenina».

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77, Telef. 53-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). Oggi 17.30 tè danzante. 21: trattenimento, Orchestra Mazza.

Cronaca giudiziaria

Carolina: birba di sette cotte

(Tribunale penale) Ieri, alla quinta sezione, sulla panca riservata agli imputati, stava una giovane donna dagli occhi vivaci, fornita di una capigliatura tra il biondo ossigenato e il castano. Era certa Carolina Marion in Pregi, nata nel 1917. A vederla così docile, compunta, spirante fiducia, nessuno avrebbe immaginato che sotto quelle fresche fattezze si celasse una birba di sette cotte. Giustificatissimo è stato pertanto lo stupore del pubblico nell'apprendere dalla voce del presidente il nutrito elenco di imputazioni ascritte alla giovane donna: furti aggravati, false generalità, evasione. Dove passava la Marion subentrava subito il vuoto, il vuoto delle cose disperse, s'intende. Qualcosa ne sa Albino Guardiani, nella cui abitazione la Marion, penetrata per una finestra, la notte del 21 maggio scorso, fece «tabula rasa» di biancheria e vestiti. In seguito, una visitina fatta a tale Vittorio Valcich, fruttò alla scaltra Marion un portamonete contenente 560 lire. A certa Anita Slobez, due parole scambiate con l'imputata costarono un paio di calze. I furti, commessi tutti in circostanze aggravanti provocarono l'intervento dell'autorità giudiziaria la quale, sulla scorta delle denunce avute, spiccò mandato di cattura contro la Marion. Qesta venne raggiunta a Gradisca, ove i carabinieri, in attesa di tradurla a Trieste, la rinchiusero nelle carceri mandamentali del luogo. La Marion, però, non si perdette d'animo ed approfittando di un momento di distrazione della guardiana carceraria, sforzò la serratura della porta della prigione e fu... libera!

Ma per poco, poichè aggirandosi nei dintorni di Plezzo, veniva arrestata dai carabinieri, ai quali dichiarò chiamarsi. Cristina Crisman, che poi rettificò in Maria Pregi. La colombella era però al suo ultimo volo. Tradotta a Trieste e rinchiusa ai Gesuiti, capì che ormai non vi era più speranza di ricuperare la libertà senza passare prima per il banco degli accusati.

All'udienza la Marion, negati i furti, ha ammesso l'evasione e le dichiarazioni di false generalità. I giudici, però, ritenutala colpevole di tutti i reati, l'hanno condannata a tre anni e quattro mesi di reclusione e 2200 lire di multa. La guardiana carceraria che s'era lasciata scappare la Marion, s'è buscata 1000 lire di multa con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Szecsi; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Averino e Sabato; cancelliere Piuch.

Il supplizio di Tantalo

(Tribunale penale) La sera del 14 settembre scorso, si lavorava di lena a bordo del «Palestina», in procinto di salpare per Rodi. Giù nelle stive v'era un carico di frutta in conserva e marmellate da sistemare e l'ora della partenza vicina spronava i braccianti a moltiplicare gli sforzi per ultimare le operazioni di carico. A dare una mano al lavoro venne incaricato pure tale Antonio Voltolini di Gaspare, il quale nel trovarsi in mezzo a tante delizie gastronomiche non potè resistere alla tentazione di assaggiare qualche vasetto di marmellata. Gliene incolse male: un guardiano, incaricato di sorvegliare il carico, sopraggiunse proprio nel momento in cui il Voltolini cercava di nascondere tre vasetti di marmellata. Nel frattempo, mentre veniva dato avviso del fatto al commissario di bordo, la nave, sciolti gli ormeggi, usciva dal porto per iniziare il suo viaggio. Il Voltolini dovette pertanto dare un'occhiata alla città dei dogi, prima di ritornare a Trieste per presentarsi, come s'è presentato ieri, davanti ai giudici della quinta sezione. A sua discolpa ha dichiarato che il suo era stato un vero supplizio di Tantalo, quando si trovò in mezzo a tante... dolcezze.

I giudici, data la schiettezza dell'imputato non hanno gravato la mano e con 15 giorni di reclusione, già scontati, e 300 lire di multa hanno licenziato il Voltolini, al quale hanno concesso il beneficio della non menzione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Ssecsi; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Piuch.

Il sistema infallibile di Augusto

(Tribunale penale) Avendo bisogno di una persona che la rappresentasse degnamente a Trieste, la ditta L. I. P. A. S. di Ferrara, ritenne che tale Augusto Hirsch di Carlo, di 36 anni, facesse al suo caso. Il Hirsch, fattosi spedire un forte quantitativo di prodotti consistenti in polveri per crema e dolci e pasta di lievito, si mise subito a battere la piazza. Se la sua attività fosse stata più o meno redditizia, non si riuscì accertare; si seppe solo che il Hirsch si tirò addosso una denuncia di appropriazione indebita aggravata, da parte della casa di Ferrara.

Ieri, alla quarta sezione, il Hirsch, comparso in veste di imputato, ha dichiarato di essere innocente come un agnello.

— Dite di essere innocente? Ma i prodotti che vi affidò la casa di Ferrara, dove sono andati a finire?

— In tanti omaggi, signor Presidente. Tutti in omaggio! Io ho una massima infallibile per riuscire negli affari: regalare per vendere. Con questo sistema i frutti che si ricavano compensano le prime perdite...

Tanto per incominciare, il primo frutto ricavato col suo sistema «infallibile» è stato, per il Hirsch, una condanna di tre mesi di reclusione e 300 lire di multa. Come principio non c'è male!

Presidente cav. Anasipoli; giudici Ruggeri e Blando; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere dott. de Paoli.

RADIO

Programmi del 14 ottobre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina Pieraldo. — 12.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 13.15: Colloqui di Dino Falconi. — 13.30: Dischi Cetra-Parlophon. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta...». — 17.15: Concerto vocale: soprano Ofelia Pegni e tenore Pino Nucci. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 20.30: ing. Felice Troiani: «Tappe fondamentali della tecnica aeronautica», conversazione — 20.40: Musica varia: Orchestrina Ferruzzi. — 21: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22: **Concerto** del violinista Antonio Abussi. — 23.15: Musica da ballo: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno.

GRUPPO ROMA: 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fernando Previtali con concorso del pianista Willy Klasen. — 22.15: **Rivista** direttore d'orchestra m.o Umberto Mancini. — 22.45 circa: Musica da ballo. — 23.30: Musica da ballo.

Collocamento gente di mare

Situazione del 14 ottobre 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 321, 323 bis, 324, 327, 328; giovani coperta: 82, 74 bis, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 84, 86 bis, 87, 89, 90; giovani coperta I: 27, 28, 29, 32, 32 bis; giovani coperta II: 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 11, 14, 15, 17, 18; fuochisti: 78, 46, 79, 62, 80; fuochisti carbone: 9, 13, 14, 16 17; carbonai: 29, 30, 31, 32 34.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 23, 24 25, 26, 27; marinai carico: 2, 237, 12, 19, 20; giovani coperta I: 9, 10, 11, 13, 14; giovani coperta II: 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori passeggeri: 6 7, 8, 9, 10; ingrassatori carico: 1, 2, 3, 5, 7; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 8, 9, 10, 11, 12; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Turno Adriatica: Marinai: 78, 79, 80, 81, 82; giovani coperta I: 30, 31, 33, 34, 35; giovani coperta II: 4, 5, 10, 11, 12; mozzi coperta: 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti: 46, 52, 61, 53, 62; carbonai: 14, 15, 16, 16 bis, 17; camerieri II classe: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144 146, 147, 150; **giovani coperta:** 41, 43, 44, 46, 47; **mozzi coperta:** 56, 57, 58, 59, 60; **fuochisti:** 154, 155, 157, 158, 160; **carbonai:** 46, 48, 49, 50, 52; **giovani macchina:** 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I, 1 mozzo coperta.

Turno Italia: 1 giovane macchina.

Turno Adriatica: 3 marinai, 1 giovane coperta I, 1 mozzo coperta, 1 fuochista.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Fortunato.

DECESSI (13 ottobre 1937-XV): Jurhan Stelvio, m. 2; Paulizza Riccardo, a. 61; Kersic ved. Pusnik Teresa, a. 88; Sgrazzutti Rosa, g. 12; Savini in Zellini Elisabetta, a. 53; Dussatti Antonio, a. 71; Zecchiu ved. Giorgi Agnese, a. 78; Starchel Costantino, a. 1; Orel Francesco, a. 80; Painan Carlo, a. 34; Canciani Lorenzo, a. 60; Decleva Giuseppe, a. 70; Stopperi Antonio, a. 60; Zennaro Giovanni, a. 34; Della Pietra Caterina, a. 30; Boschetti Regina, a. 81.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gialdini Augusto, meccanico con Stocca Maria, casalinga; Deisenno Pietro, meccanico con Savelli Maria, casalinga; Suppan Silvio, impiegato privato con Metelli Luigia, casalinga; Prandstätter Giuseppe, meccanico con Zanier Roma, casalinga; Visintin Amerigo, commesso con Zorn Giorgia, casalinga; Oosolini Mario, impiegato con Colja Maria, casalinga; Innocenti Elvino, impiegato con Duca Gemma, casalinga; Quintarelli dott. Idalgo, impiegato con Goruppi Anna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Ottavio. Ohibò, ohibò, troppi giuramenti. E' ben questo che ci fa cattiva impressione! Conosce quei graziosi versi dialettali? «No te fidar de l'albero che piega — nè de la dona quando la te giura — la te impromete e po' la te denega — no te fidar de l'albero che piega!».

Volontario. Faccia domanda al Comando del Distretto Militare (Ufficio Reclutamenti Volontari). — *Italico.* Per il caso da lei esposto non sono previste facilitazioni di sorta. — *Eros.* Almeno dieci anni di residenza nel Regno. Circa 400 lire.

Fiume-Zara. Non abbisogna di alcuna autorizzazione speciale. — *Una decaduta.* Il nipote non ha alcun obbligo nei suoi riguardi. Gli alimenti dovrebbero esserle corrisposti dai fratelli secondo le modalità previste dal Codice.

Trapasso. 1) I parassiti della testa si distruggono con frizioni di spirito denaturato. Bisogna inoltre pettinare per molto tempo ancora i capelli col pettine fisso e schiacciare le uova che vi rimangono attaccate. Può usare anche dell'unguento di sabadilla. 2) Non dimentichi mai che talvolta le donne sono come le mele: belle all'esterno e guaste di dentro. E per questo usi prudenza. Purtroppo il consiglio viene in ritardo!

Un cacciatore disoccupato. Scriva direttamente ai Comuni interessati accludendo il francobollo per la risposta. — *Un assidua lettrice e ammiratrice del «Piccolo».* Deve chiederlo al suo medico curante. — *Ove canta l'allodola.* Si presenti all'Eiar.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

"Il Re e la ballerina,,

Due ore di godimento al "Principe,,

L'espressione «due ore di schietto godimento» non è una frase rettorica per questo gioiello cinematografico che il Supercinema Principe ha presentato ieri alla presenza di folle entusiaste. «Il Re e la ballerina» è stato definito la vicenda di «un'americana che giuoca con una corona»: definizione da cui traspare il piccante motivo di un fatto che ha emozionato un Impero e morbosamente interessato tutto il mondo. Il soggetto — piacevolissimo, originale, pieno di imprevisti e di umorismo e d'un grottesco spinti fino al paradosso — ha infatti a protagonista un giovane Re, che ha abdicato e vive la sua vita di piacere, cercando con ogni mezzo di cacciare la noia e la malinconia. Finchè un giorno trova la fanciulla — una deliziosa ballerina delle «Folies Bergère» — che per prima resiste al suo fascino di conquistatore e al suo prestigio regale, se ne innamora e per lei commette le più grandi pazzie.

Ma lungi da noi la tentazione di narrare il soggetto di questo film, che però — avvertiamo subito — è bene godersi dal principio, per poter gustare in ogni sfumatura tutta la sua comicità e insieme le sue delicate scene sentimentali. Fernand Gravet è il più simpatico Re scapestrato che si possa immaginare. Egli offre in questo film un'interpretazione assai spassosa. E con lui divide il cuore e l'onore la graziosissima Joan Blondell. Ma tutti gli altri sono perfettamente a posto: una schiera di attori e di tipi scelti e mossi con grande maestria.

La regìa di Merwyn Leroy è perfetta. Il lavoro si snoda attraverso un susseguirsi di scene rapide, vivaci, ricche di continui imprevisti e di trovate originali, che tengono desto di continuo l'interesse del pubblico. Scene in cui passano gli ambienti più lussuosi e moderni e in cui si ammirano i quadri attraentissimi della rivista alle «Folies» di Parigi.

Dopo quanto si è detto, non occorre ripetere che in questo film il pubblico trova veramente quanto gli occorre per trascorrere la serata nel modo più lieto, gustando un vero capolavoro d'arte, di modernità, di buon gusto e di originale comicità.

Le repliche si iniziano da oggi.

Prove di laboratorio definiscono la Pasta Dentifricia Erba Giviemme uno fra i migliori dentifrici conosciuti. Il binomio Erba Giviemme è riuscito infatti a creare, in lunghi anni di studi ed esperienze, un prodotto che trova incontrastato successo presso milioni di persone per la genuinità delle materie impiegate in perfetta sintesi e per le sue peculiari qualità imbiancanti, detergenti, sterilizzanti e fragranti.

PASTA DENTIFRICIA
ERBA GIVIEMME

La Pasta dentifricia Erba Giviemme schiude la bocca al sorriso.

PROFUMI E PRODOTTI DI BELLEZZA
Giviemme
MILANO

"L'aperitivo che piace a me!,,
CORA-CORA
dona l'appetito
in qualunque ora del giorno ricrea, allevia, aiuta lo stomaco

FERROVIE DELLO STATO
BIGLIETTI FESTIVI
PER
QUALSIASI PERCORSO
FINO A 250 Km.
CON LA RIDUZIONE DEL:
70% per comitive composte di almeno 5 persone
50% individuale
PARTENZA: dalle ore zero del giorno che precede il festivo alle ore 24 del giorno festivo
RITORNO: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo

Perchè rinunciare alla freschezza giovanile se il
DEPURATIVO SAN SIMONE
può allontare da voi l'assillo di una vecchiaia precoce?

Carnagione rosea e fresca, leggerezza nei movimenti, perfetta conservazione delle linee armoniose del corpo. Scomparsa di eritemi cutanei e sub-cutanei, di emicranie, stordimenti, capogiri, dolori ai reni, ecc.

IN TUTTE LE FARMACIE
Farmaceutica San Simone
Via Garibaldi, 13 - TORINO

Aut. Pref. Torino 196-1 28-8-29

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

Riassunto delle prime puntate

...ccio Morini si trova ospite a Via...ggio, nella villa degli amici Ressi: ...leriano Ressi e sua moglie Antonia ...rono sempre in stretti rapporti con ...genitori di Uccio il quale è anche ...ico di Nino, il giovane Ressi. Ma ...a i due ragazzi sta sorgendo una ...ta rivalità a causa di Paola Or...di, bellissima fanciulla, che pare ...rò prediligere Nino. Una mattina ... settembre, — fuori c'è temporale — ...tonia entra in camera di Uccio ...o trova ancora a letto: siccome Pao...sta per partire, egli non ha fretta ... alzarsi e raggiungerla alla spiag...a. Anche Nino dorme ancora. Il gio...e Morini rivela involontariamente ... Antonia il desiderio di ritornare ... Bologna: ora che Paola ci sarà, vo...io andarci anch'io, egli pensa. E tro... la scusa che i genitori lo attendo.... Antonia è insospettita e, allorchè ...cendo dalla camera incontra il ...glio, anche lui inquieto per la par...enza di Paola, si sente irritata per ...quelle infantili gelosie. Nino è ruvido, ...assomiglia al padre e non ha alcuna ...affettuosità per la mamma, la quale ...si sente spinta verso il figlio dell'a...mica, buono e di animo gentile. Più ...tardi, i due ragazzi si recano a salu...are Paola, ma benchè sia il momento ...lla partenza questa ritarda, e quan...scende ha l'aria annoiata: «E' ine...ante rientrare in città tanto pre...», dice, accavallando le gambe per...te, inguainate di seta bionda.

— Io sarò a Bologna tra un paio di settimane al più tardi, — esclamò Uccio con aria indifferente, senza lasciar trasparire l'intima soddisfazione.

L'amico alzò il capo, ma non rispose: la sapeva già, la notizia, e ci si rodeva dentro.

Paola parve non rilevare la frase; si dondolò pigramente sulla poltrona, mentre il volto pensoso pareva assente. Nino chinò gli occhi a quelle gambe perfette e inghiottì faticosamente; di solito, al mare, ella portava le gambe nude, che parevano di bronzo, così dorate dal sole e stupende di linea; ma erano meno eccitanti. Il ragazzo non le aveva mai viste tanto belle come in quel momento, prigioniere della seta bionda, che mandava riflessi. Inghiottì ancora, resistendo al pazzo desiderio di curvarsi a morderle la caviglia sottile. Rialzando il capo si accorse di Uccio che lo guardava e allora arrossì un poco, come di un pensiero di peccato.

— Mi dispiace — disse poi — di non poter venire presto in città. Avremmo potuto fare qualche bella gita, prima che la scuola si riapra, ma tu sai che noi abbiamo qui i nostri interessi e dobbiamo curarli. Veramente... — e crollò il capo con fare tra lo scontento e il preoccupato — veramente è la mamma che se ne occupa, perchè babbo, di campi e terre, ne capisce poco!

— La tua mamma è molto brava e coraggiosa. — affermò l'amico.

— Sì, ma non sa godersi la vita, si tormenta e ci tormenta!

— Sarebbe facile, per lei, godersi la vita, ma allora dovrebbe trascurare ciò che un giorno sarà tuo!

Nino fece spallucce.

— Come la difendi sempre, tu! Se non avessi la mia età, ti crederei innamorato, ed anche lei pare prediligerti! — e diede in una risata più schernevole che ingenua.

Paola seguiva attentamente il dibattito, interessata, ma quando vide la bocca di Uccio tremare in un impeto di collera, si alzò e li interruppe.

— Bene, io devo andarmene. Ci rivedremo dunque a Bologna; vi ringrazio per la compagnia che mi avete fatto! — vide il volto sbiancato di Uccio riprendere un po' di colore e proseguì rinfrancata — Vi prego di non dimenticare che «ringrazio». Sono quindi garbata, come la mamma desiderava! — e guardò l'uno e l'altro con viso ancora un po' spaurito.

Nel corridoio la seguirono in silenzio. Fuori, oltre il cancello, l'automobile attendeva. Per un attimo i due ragazzi strinsero la mano guantata dell'amica, poi videro le due facce, fresche come rose di macchia, sorridere ancora attraverso i vetri dello sportello. E fu tutto. Nella scia azzurrina che si sprigionò dalla macchina in movimento, il vento sollevò rabbiosamente una nuvola di sabbia.

Incamminandosi, Nino si strinse attorno al collo la giacca pesante; faceva proprio freddo! Però, era strano che lui se ne accorgesse; ma poi capì che il freddo era dentro di lui, e la giacca non bastava. Pensò: se Paola tornasse indietro? L'immagine delle due caviglie snelle, inguainate nella seta bionda, — e, sotto, lui lo sapeva, anche la pelle era dorata — gli diede un'ondata di calore. Ma passò rapidamente: allora il ragazzo confessò a se stesso che ci doveva essere pure un'altra causa, più nascosta, ma forse anche più forte, per fargli sentire tanto freddo. Guardò di sottecchi l'amico che proseguiva in silenzio, le mani affondate nelle tasche, gli occhi fissi sulla strada dove il vento alzava mulinelli di sabbia. Era sempre un poco pallido. Qualche cosa allora urlò nel petto di Nino, come se la sua giovinezza ancora pura volesse cancellare una visione che vi metteva un punto fermo d'ombra. Ma gli parve che quel punto fosse incancellabile. Una breve esitazione per il desiderio di alzare la destra e batterla affettuosamente sulla spalla del compagno offeso, poi una rivolta di tutto il suo essere testardo che non conosceva i ritorni. Non poteva, proprio non poteva! Maledetto carattere! Come si fa a chiedere perdono, senza umiliarsi? Ecco, lui, proprio umiliarsi non poteva! La mamma magari glielo aveva insegnato, quando era piccolo, ma il padre trovava che quelle erano debolezze e un uomo — diceva — non le deve conoscere. Fulmineamente pensò che prima le sue parole non erano state di debolezza ma di viltà, il che era peggio. (E quel freddo che continuava e quella giacca che si dimostrava insufficiente a scaldarlo!). Dio buono, come era difficile umiliarsi!

Uccio Morini disse d'un tratto:

— Adesso scrivo a casa per avvertire e domani me ne vado.

Nemmeno per un istante passò, nella mente di Nino, il pensiero di avvicinare questa decisione alla partenza di Paola. No, capiva troppo bene il proprio torto. (Dio buono, com'è difficile umiliarsi!).

— Sei libero di fare quello che credi! — rispose; ma si meravigliò che quelle parole gli fossero uscite dalla bocca, mentre tanto ostinatamente il suo cuore ne formulava delle altre.

Nel salotto Antonia leggeva. Entrando ne videro il profilo un po' sfiorito, curvo sul libro; alle tempie i capelli erano grigi, eppure non aveva ancora quarant'anni.

Nino si aderse sull'ampio torace; fisicamente proprio non poteva piegarsi!

— Uccio vuol partire domani; — gridò e teneva gli occhi fissi sui capelli grigi della madre — la colpa è mia! — Non seppe, non potè dir altro. Ma sentì che internamente il freddo diminuiva.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	12	13	Ottobre	12	13
R. 5%	92.90	93.30	Riun. A	2015.-	2005.-
R. 3½%	72.50	72.70	Riun. B	1960.-	1955.-
Redim.	70.60	71.-	Gerolim.	200.-	200.-
Obbl. V.	88.50	88.30	Istr.-Tr.	294.50	294.50
B.T. 1940	101.60	101.60	Lussino	350.-	350.-
B.T. 1941	102.40	102.40	Martin.	137.-	134.-
B.T. 1943	92.50	92.50	Merid.	831.-	855.-
B.T. 1944	97.70	97.50	Premud.	760.-	760.-
I. R. I.	464.-	462.-	P. Ferr.	98.-	98.-
El. F.S.	467.-	465.-	Tripcov.	397.-	385.-
Sofias	390.-	390.-	Tram	194.-	194.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	420.-	420.-
3 V.4% c.			Arrig.	206.-	206.-
già 5-6%	427.-	426.-	Cem. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	421.-	419.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1899 c.	81.-	81.-	S. I. P.	65.-	64.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	550.-	550.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	Jutificio	250.-	250.-
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4300.-	4270.-	Pastif.	200.-	200.-
Ass. It.	580.-	575.-	Terni	250.-	245.-
Infort.	2075.-	2065.-			

CAMBI: Londra 94.20; New York 19; Francia 63.60; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 437.35; Polonia 359.40.

Mercato sensibilmente migliorato per i titoli di Stato, ancora cedente per gli azionari, con scambi in Obbligazioni Venezie, Generali, Assicuratrice, Tripcovich, Viscosa, Fiat, Breda, Montecatini, Sade e Edison.

«ALA LITTORIA» S. A.

RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Venezia a. 9. — Venezia p. 14.25; Trieste a. 15.25.

Coincidenze a Venezia da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; Lussino a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.30; Ancona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. 13.30 — Roma p. 10.30; Ancona a. 11.30, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; Atene a. 16 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. — Da Haifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; Atene a. 15.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 8; Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. 14.30.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia): 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume): 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut: 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 19.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut: 11.8 O; 13.40 AT Aut; 15.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

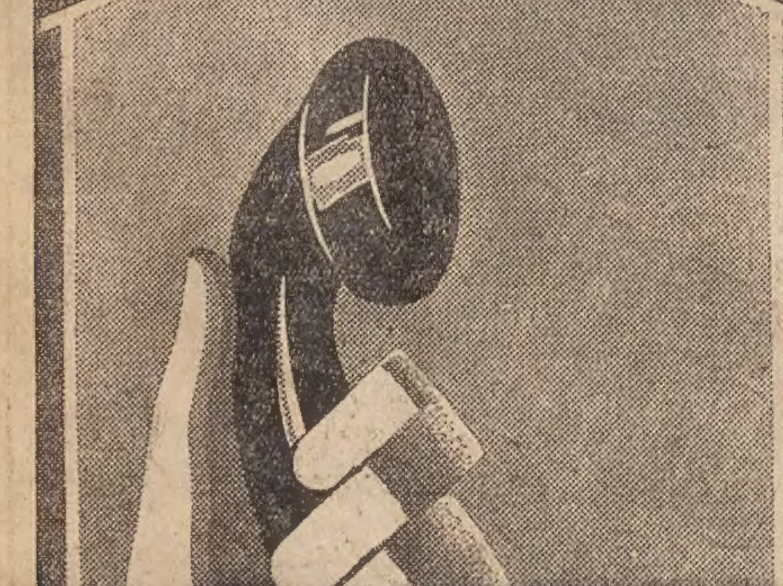
Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.5 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O.



potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte, mediante l'impianto di un apparecchio telefonico, che costa soltanto

1 lira al giorno

TELEFONO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA cameriera, ragazze capaci cucinare, principianti senza pretese, prestaservizi ottimi attestati, offronsi. XX Settembre 12, telefonare 7419. 45005 A

CUOCA offresi, trattoria o mensa. Via Veltro 35. 77655 A

CUOCO bravo offresi ovunque, anche giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44953 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 77692 A

DOMESTICA slovena stabile, primo servizio, offresi. Via Udine 39, portinaia. 77695 A

DONNA media età, volonterosa, offresi aiuto cucina, mensa, trattoria. Rivolgersi Tiziano 13, mezzanino. 77644 A

DONNA friulana brava offresi stabile oppure pomeriggio. Madonna Mare 12, porta 13. 77643 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, cucinare, offresi. S. Nicolò 21, portinaio. 77661 A

RAGAZZA offresi, capace fare tutti lavori, stabile. Via S. Michele 23, presso Simione. 6451 A

RAGAZZA brava offresi stabile, attestati. Madonnina 19, pianoterra. 44985 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Rossetti 51, portinaia. 77670 A

RAGAZZA media età, bella presenza, lunghi attestati, capacissima tutti lavori, anche cucina, offresi. Ruggero Manna 3, portiere. 77683 A

RAGAZZA 18-enne cerca servizio. Telefono 86-77. 45015 A

RAGAZZA principiante miti pretese offresi. Via S. Maurizio 9-II, Gersevich. 77679 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, capace tutti lavori. Solitario 6-III, porta 20. 77675 A

RAGAZZA forte offresi per lavanderia. Via del Rivo 4-II. 77660 A

RAGAZZETTA offresi primo servizio, stabile. Lazzaretto 5-V, presso Svetina. 6452 A

SIGNORINA media età, capace tutti lavori, offresi cameriera. Cassetta 28181 A. Unione Pubblicità. 28181 A

15-ENNE principiante piccola famiglia offresi stabile. Via Ponzanino 11-II. 44957 A

18-ENNE brava sarta offresi stabile anche per tutti lavori casa, mitissime pretese. Rivolgersi G. Galilei 1, Blasotto. 44992 A

18-ENNE friulana offresi piccola famiglia. Via Mazzini 41, giornalaio. 44986 A

24-ENNE sana offresi balia, Branizza Inferiore, via Lunga 62, posta Rifembergo (Gorizia), Furlan Mirka. 44948 A

29-ENNE brava laboriosa capacissima. Via Carducci 55-II, Pedgornik. 77701 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 45006 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 15, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, signorine. 28253 B

CAMERIERA stabile giovane forte, capace tutti lavori, serissima, cercano coniugi soli. Preferibilmente parlando tedesco. Presentarsi ore 10-14 19-20 anche domenica. Diaz 24-V. 44958 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, lunghi attestati. Mazzini 15-II, destra. 77697 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, specialmente brava cucinare, attestati, presenza, buonissima paga, viaggio pagato, cercasi per Milano. Via Trento 1-I, sinistra. 77666 B

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori, attestati, cercasi. Santoro, Bramante 2-IV. 77656 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori, anche cucinare, buoni attestati, cercasi. Ottima paga. Via Gatteri 15-III. 44946 B

DONNA media età, indipendente, avrebbe alloggio, vitto, presso persona sola, verso prestazioni. Cassetta 28188 B Unione Pubblicità. 28188 B

NURSE per due bambini cercasi. Presentarsi 8-10 14-16 Battisti 18, Glass. 44994 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, attestati, ore pomeriggio. Timeus 14-I, Linassi. 77647 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Presentarsi dalle 15 in poi Rossetti 4, porta 20. 77677 B

PRESTASERVIZI giovane, 4 ore giornaliere, cercasi. Via Istria 20 H, Degrossi. 45003 B

RAGAZZA cercasi. Piccolomini 15, trattoria. 77682 B

RAGAZZA giovane, con attestati, tutto fare, cucire, cercasi per coniugi soli. Gaspara Stampa 8-III, destra. 6453 B

RAGAZZA media età, paziente bambini, piccola famiglia, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 28258 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature (garantite), lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali n. 12. 9146 C

ASSOLTO industriale edile 21-enne volonteroso, offresi miti pretese. Offerte: Cassetta 28183 C. Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente italiano francese, conoscenza tedesco, pratico clearing denunce Banco d'Italia, cerca sistemazione adeguata presso importante ditta. Cassetta 28212 C. Unione Pubblicità. 28212 C

OGGI AL CINEMA ITALIA

il film dell'eleganza, della comicità più scintillante:

Contessa di Parma

con l'interpretazione di

ELISA CEGANI
ANTONIO CENTA
UMBERTO MELNATI
UGO CESERI

La più suggestiva rassegna di mode, la più luminosa parata di belle donne, la più appassionante partita d'amore nel più divertente film.

AUTISTA meccanico 26-enne, bella presenza, patente II grado Diesel e scoppio, offresi stabile, disposto anche altri lavori. Indirizzo Piccolo. 77561 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, contabilità, stenografia tedesca, dattilografo, offresi miti pretese, alcune ore, lavori casa, disposto trasferirsi fuori. Cassetta 28180 C, Unione Pubblicità. 28180 C

DISTINTA paziente praticissima sofferenti, offresi dama compagnia, assistenza, soltanto ambiente signorile. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 44976 C

DONNA media età sola, offresi come custode oppure portinaia. Via Cereria 3, primo. 77651 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 77648 C

IMPIEGATA capacissima qualsiasi ramo, dattilografa perfetta, vasta conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 28049 C Unione Pubblicità. 28049 C

IMPIEGATO pratico lavori ufficio ed esterni, eventuale cauzione, cerca posto presso ditta commerciale o rappresentanze; ottime referenze, miti pretese. Cassetta 28122 C, Unione Pubblicità. 28122 C

OPERAIO conoscenza italiano, sloveno, tedesco, croato e francese, cerca qualsiasi occupazione. Miti pretese. Offerte: Cassetta 28048 C, Unione Pubblicità. 28048 C

SIGNORINA 16-enne conoscenza stenodattilografia, tedesco, cerca posto praticante ufficio. Offerte: Cassetta 28194 C Unione Pubblicità. 28194 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI «Fuva» autentiche ultragarantite qualsiasi capello. Lire 10. Liquidi esclusivi. Permanentista specializzata Anny di Vienna. Timeus 5. 28245 CC

A. A. A. A. PERMANENTI con macchina senza fili Wella Volektra, unica Trieste, preparati oleosi originali, lire 30. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 44984 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

CAPPELLI da uomo rimessi a nuovo lire 5. Lavoratorio viale XX Settembre 38 (dirimpetto Politeama). 28232 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Lavoratorio impermeabili. Silvio Pellico 1. 28015 CC

PELLICCIAIO concia, tinge, confeziona, prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 45016 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 77714 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 44964 CC

RADIO riparazioni apparati ogni tipo eseguisce, massima cura. Alberti, Sebastiano 6-I. Attenzione indirizzo! 6449 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 44961 CC

SARTA abilissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 28357 CC

SARTA bravissima eseguisce lavoro prontamente, prezzo mite. Bellinzona 12, primo. 77641 CC

SARTA bianco ricamatrice perfetta offresi giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 77662 CC

SARTA lunga pratica a giornata 5 lire. Diaz 9, trattoria. 77646 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti rivolta lire 80; mantelli, tailleurs eguora lire 60. Assume qualsiasi riparazione, lavoro garantito. Raffineria 5-I. 28219 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro domicilio, prezzi convenientissimi. Via del Monte 15, Micali. 77665 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA cercasi per macelleria. Battisti 26. 77671 D

APPRENDISTA stiratrice volonterosa assume Genel, piazza Sansovino 1. 77716 D

CALZOLAIO mezzo lavorante capace cercasi. S. Nicolò 18. 28237 D

CAMICIAIA abile cercasi, laboratorio proprio. Inutile indirizzare offerte senza ottime referenze. Cassetta 28206 D, Unione Pubblicità. 28206 D

COMMESSA solamente lunga pratica ramo calzature cerca primario negozio. Referenze e capacità indispensabili. Indirizzo Piccolo. 28196 D

GARZONA, ragazzo apprendista, cerca pellicceria. Presentarsi dopo ore 9. Corso 41, porta 7. 28246 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 59. 28247 D

GARZONA sarta uomo cercasi subito. Mazzini 30. Amadio. 28223 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza G. B. Vico 7, Garbin. 77686 D

GARZONE cercasi. Osvj. Coroneo 1-I. 44995 D

GILETTAIA brava cercasi. S. Lazzaro n. 9. 28214 D

LAVORANTE sarta uomo capace, posto sicuro, cercasi. Zanolla, Istria 25. 28241 D

LAVORANTE sarto uomo, pratico stirare macchina Hoffman, buona retribuzione, assume Genel, piazza Sansovino 1. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 77717 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Corso n. 23. 45010 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Raffineria 5-I. 28219 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Bellinzona 14-I. 45011 D

MODISTE e mezze lavoranti cercansi. Destefani, S. Lazzaro 8. 28211 D

RAGAZZA forte lava vasche cercasi. Via Nordio 14. Presentarsi dalle 13-15. 44949 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Revoltella 545, ultima fermata n. 11, Carlo Cusig. 44963 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Battisti 26. 77672 D

RICAMATRICE macchina cercasi. Giulia 13. 28234 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, dattilografa, con attitudini vendita macchine per scrivere e calcolatrici, cercasi. Offerte: Cassetta 28191 D, Unione Pubblicità. 28191 D

VENDITRICE pasticceria provetta, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 44972 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

GARÇONNIERE con salotto lussuoso, ingresso scale, centro, cercasi prontamente. Indirizzare Cassetta 28179 E, Unione Pubblicità. 28179 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, centro, cercasi. Offerte: Moretti, via Ginnastica 7. 28222 E

MATRIMONIALE, poco comodo cucina, cercasi. Cassetta 28204 E, Unione Pubblicità. 28204 E

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, termosifone, eventualmente bagno, cerca ufficiale ammogliato. Scrivere Cassetta 28205 E. Unione Pubblicità. 28205 E

MOBILIATA elegante, pulita, vitto, riscaldamento, bagno, cerca studente, stabile, presso distinta, unico subinquilino, centro. Indicare pretese. Offerte: Cassetta 28192 E. Unione Pubblicità. 28192 E

MOBILIATA comodo cucina cercano coniugi distinti. Piazza Venezian 9, Simet. 77681 E

MOBILIATA buon prezzo, libero, primi piani, cerca signora. Ireneo 4, portinaia. 0077547 E

VUOTA grande, poco cucinare, cerca subito impiegata distinta. Offerte Cassetta 28210 E. Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, conforto, affittasi. Slataper 10-III, porta 11. 44975 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Trento 16-II, Bracco. 77665 F

A. MATRIMONIALE con vitto, anche due amici, affitta distinta famiglia. Piazza Borsa 4, porta 11. 28250 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi una-due persone. Via Bellinzona 1, terzo, sinistra. 77699 F

A. MOBILIATA bella, quieta, massima pulizia, affittasi prontamente, escluso donne. Via Rossetti 35, I piano, Weber. 77690 F

A. MOBILIATA uno-due distinti, vitto, affittasi. Crispi 3-I, porta 4. 44965 F

A. STANZA mobiliata pulitissima affittasi unico subinquilino, 70 mensile. Giulia 73-II. 44967 F

A. VITTO ottimo darebbesi a distinti. Rapicio 4-I, destra. 77669 F

A due distinti signori darebbesi vitto. Battisti 19-II, sinistra. 44989 F

CAMERA camerino, soleggiati, affittansi (Stazione Centrale). Regina Elena 11, quarto. 44999 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 80. XX Settembre 67, terzo. 77696 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi. Capuano 4-IV (paraggi Università). 6450 F

CAMERA soleggiata grande vuota o mobiliata affittasi. Crispi 43, porta 12. 77667 F

CAMERA, vitto, cure riceverebbe studente vicinanza scuole, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 45012 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, una-due persone, affittasi. Coroneo 5, secondo. 77706 F

CAMERETTA piccola, cucina, affittansi due pensionati lire 90. Vicolo Ospedale Militare 21. 77707 F

CAMERINO, solo dormire, affittasi. Ireneo 5, porta 4. 45014 F

INDIPENDENTE mobiliata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 77705 F

INDIPENDENTE mobiliata moderna affittasi. Crispi 39-II. 28209 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Commerciale 14, secondo, sinistra. 77709 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, stanza un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 77664 F

MOBILIATA bella, quieta, massima pulizia, affittasi. Parini 15, porta 10. 44993 F

MOBILIATA con vitto affittasi. Via Cavana 2, quarto. 77685 F

MOBILIATA affittasi distinto stabile unico subinquilino. XX Settembre 53, secondo, destra. 77668 F

MOBILIATA ingresso scale, bagno, affittasi distinto stabile. Valdirivo 30-II. 77645 F

MOBILIATA tranquilla 1-2 persone, eventualmente vitto. Petrarca 7, porta 2. 44977 F

MOBILIATA con vitto e bagno affittasi. Timeus 7-II, destra. 44981 F

MOBILIATA tranquilla, ingresso scale, affittasi distinto signore. Ireneo 5, 13. 45013 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi. Leonardo Vinci 2-I, destra. 77710 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Solitario 13-I, sinistra (piazza Ospitale). 44956 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 28202 F

PROFESSORESSA quartiere arredato cerca possibilmente collega voglia coabitare. Indirizzo Piccolo. 77688 F

STANZA bella affittasi una-due persone, volendo vitto. Crispi 31-III, sinistra. 44955 F

STANZA vuota bellissima affittasi a signora sola. Ginnastica 25-III. 28256 F

STANZA con stufa eventualmente vitto, affittasi. Ginnastica 7-II. 77689 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Coroneo 1-I, sinistra. Medici. 77652 F

STANZETTA chiara pulitissima affittasi a persona seria. Slataper 2-II. 44978 F

STANZETTA mobiliata affittasi, vitto senza, escluso donne. Via S. Francesco 4, porta 3. 44969 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51: Apertura ottobre corsi accelerati ammissione tutte scuole medie superiori, maturità classica, tecnica, scientifica, elementari interne, doposcuola, convittori e semiconvittori. 1044 G

A. A. TISMINIEZKY, insegnamento ultimissimi balli moderni, Swing, Conga. Sala Odeon, S. Lazzaro 16. 28186 G

A. AMMISSIONE, idoneità medie inferiori, superiori. Rismondo 3. Telefono 25-180. 77508 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 44851 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6448 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 44950 G

DIPLOMATA giovane impartisce lezioni pianoforte teoria 30 mensili. Donadoni 2, porta 21. 77715 G

MAESTRA tedesca, madrelingua, darebbe lezioni conversazione. Cassetta 28178 G, Unione Pubblicità. 28178 G

PROFESSORE regio insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese. Torrebianca 26, terzo. 77712 G

RAGIONIERI, geometri, maestri: corsi accelerati, abilitazione. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28240 G

SCUOLA Magistrale femminile autorizzata. Collegio della Beata Vergine. Via Scorcola 5. Trieste, tel. 93-28. 44095 G

SCUOLA Diaz 3, sabato 16 chiusura iscrizioni tariffa ridotta lire 400. Medie inferiori, superiori, diurne serali. 27259 G

SIGNORINA cerca scambio conversazione italo-tedesca oppure italo-inglese. Cassetta 28198 G, Unione Pubblicità.

TECNICHE, magistrali, liceo scientifico: inizio corsi diurni accelerati ammissione prima superiore. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28240 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE piccolo marron petto bianco, medaglia 124, smarrito Muggia Capodistria. Mancia portandolo Montorsino 7, terzo. 6447 H

OROLOGIO braccio smarrito Roiano. Mancia portandolo Taucer, Giacinti 2. 44970 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO moderno 6 stanze spaziose, prospicienti via Carducci, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Via Galatti 24. 44811 I

APPARTAMENTO stabile moderno, soleggiato, 3 stanze stanzino, affittasi. Cappello 8. 28236 I

CAMERA cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 28225 I

LOCALE adatto macelleria affittasi prontamente. S. Francesco 28, portineria. 44965 I

NEGOZIO, buona posizione, quartieri 4 e 5 camere, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45003 I

QUARTIERE 3 stanze rimesso a nuovo affittasi. Crispi 3, dirimpetto Excelsior. 44988 I

QUARTIERE mobiliato 2 o 3 stanze, cucina, Portici Chiozza, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 28213 I

QUARTIERE 4 stanze cucina e camerino, in facciata, camerino da bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 300 mensili, Università 15. 28217 I

QUARTIERINO camera cucina, perfetto stato, affittasi prontamente. Baiamonti 4. 44974 I

QUARTIERINO camera cucina, mobiliato o vuoto, affittasi massimo due persone. Salita Trenovia 20. 77711 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 stanze, conforto, termosifone, paraggi Posta, cerca statale. Cassetta 28052 L, Unione Pubblicità. 28052 L

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino e bagno, riscaldamento, cercasi prontamente. Cassetta 28185 L, Unione Pubblicità. 28185 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, termosifone, possibilmente centro, cerca prontamente famiglia stabile. Romano, XX Settembre 4. 44973 L

QUARTIERE 2 stanze molto vaste, cucina, camerino, centro, cercasi. Righi, telefono 71-41. 77649 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE azzurra, ghiottone, pelliccia, pelli guarnizioni vendonsi. Devidè, Imbriani 9-II. 28176 M

ANELLO brillante uomo, orecchini brillanti solitari grani otto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77703 M

BIGLIARDINO perfetto per trattoria vendesi. Via Sporcavilla 3, ferramenta. 44951 M

BINOCCOLO luminosissimo, due prismatici, macchina scrivere vendonsi. Battisti 13, porta 8. 44979 M

BOLLITORE nuovo vendesi. Via del Bosco 2. 44954 M

BOLLITORI elettrici nuovissimi vendonsi prezzo occasione. Portinaio, via Guardia 44. 28254 M

BOLLITORE elettrico con pentole quasi nuovo, mantellina pelo, vendonsi occasione. Via Rismondo 4, Wolf. 9145 M

CAPPOTTO uomo, giacca, gilè, vendonsi occasione. Maiolica 16-II, destra. 77691 M

CAPPOTTO grigio, stivaloni seminuovi ragazzo 15-enne, vendonsi. Via Nordio n. 14. 77676 M

CARROZZELLA sport nuova vendesi causa partenza. Schütz, Machiavelli 13, dalle 12-15. 44957 M

CARROZZELLA fonda «Phoenix», altra sport seminuove, vendesi. Gatteri 59, terzo, destra. 28244 M

CARROZZINA sport 65, altra gran marca 85, occasione. Tarabochia 6. 28223 M

CASSAFORTE Vertheim, stufa gas formato termosifone, portiera disegno tappeto, quadro autore, tutto perfetto, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Trento 1-II. 77658 M

CASSAFORTE Wertheimer n. 3 vendesi. Coroneo 37, porta 22, Bertos. 77694 M

CUCCIOLI giapponesi purissimi vendonsi. Via Commerciale 25. 44963 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 28001 M

GRAMMOFONO nuovo con dischi vendonsi occasione. Canova 20, porta 1. 77705 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, altro finissimo, dischi anche singoli, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 44980 M

LUCIDATRICE elettrica, servizio piatti, mantella vendonsi. Timeus 3-I, destra. 77684 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra semplice 130 vendonsi. Bosco 12. 28243 M

MACCHINA Singer garantita lire 120 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 28220 M

MACCHINA scrivere portatile «Oliver», ultimo modello, vendonsi anche ratealmente. Negozio S. Caterina 9. 28216 M

MACCHINA Singer spola rotonda ricotrante, nuova, altra mobile, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 28251 M

MACCHINA Singer perfetta, ricutrante, vendesi. Rapicio 4, porta 4. 77718 M

MACCHINE cucire ricamare «Necchi», insuperabili, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 28221 M

MACCHINE «Vigor» insuperabili, Singer usate assortimento, massima garanzia, piccole rate. Imbriani 12, Tuliak. 28251 M

MANTELLO nero, giacca tipo Breischwanz, come nuovo, vendonsi occasione. S. Anastasio 6-I, sinistra. 28218 M

PELLICCE uomo donna, lenzuola semplici, ricamate, tovaglie, tovaglioli, copertori seta, stoffa damascata, due vasi grandi giapponesi vendonsi. XX Settembre 80-III, sinistra. 44960 M

PELO guarnizioni colli code sciarpe mantellina. Rossetti 15-II, destra.

RADIO R.C.A. perfetta, lire 250, vendesi causa partenza. Sonnino 4-II. 28226 M

RADIO 5 valvole vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 28248 M

RADIO marca sei valvole tutta Europa senza antenna, occasione. Dalle 20. Udine 57-IV, destra. 44591 M

SCALDABAGNO elettrico nuovo compreso impianto vendesi. Via Genova 3, Allegretti. 45001 M

SCALDABAGNO gas «Unicum» o vasca vendonsi occasione lire 175. Lavatoio 3, terzo, sinistra. 77642 M

SPARHERD moderno 180. Revoltella 21, terzo, sinistra. 77693 M

SPARHERD grande, perfettissimo, altro piccolo 75, vendonsi occasione. Bosco 12. 28243 M

TAILLEUR marron lana finissima, cappotto invernale con pelliccia, tutto nuovo, vendonsi. Luzzatto 1, mezzanino, sinistra. 77678 M

VESTITO uomo medio, mantello e impermeabile signora, giacca ragazza vendonsi. Slataper 1-IV. 28239 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA sport moderna acquistasi se occasione. Cassetta 28193 N, Unione Pubblicità. 28193 N

MACCHINA scrivere d'occasione comperasi prontamente. Offerte: Cassetta 28199 N, Unione Pubblicità. 28199 N

SCALDABAGNO vasca vera occasione cercansi. Via Genova 11, porta 8. 45000 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 28105 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 44835 NN

ARMADI, 2 letti completi, scrivania, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 28235 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, viale XX Settembre n. 100. 28233 NN

BIEDERMAYER salotto completo autentico vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare viale Margherita 9-II, dalle 9 alle 11. 77674 NN

CAMERA matrimoniale mogano con specchi buonissimo stato vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Giglio Padovan 12. 77673 NN

CUCINA finissima, altra lussuosa, vendonsi occasionissima. Crispi 51, falegname. 28229 NN

CUCINA modello viennese modernissima occasione vendesi. Jacopo Cavalli 7, falegnameria Pecar-Marassi. 45009 NN

CUCINE 450, matrimoniali massicce 1150, 1300, 1450, 1600, ecc., pranzo 1100, salotti 550, divaniletto 150, partita materassi Lanol 85, occasionissima. Tarabochia 6. 28225 NN

LETTO, sgabello, armadietto vendonsi. S. Lazzaro 3, IV, porta 7. 77702 NN

MATRIMONIALE cucina moderne nuovissime, kimono, oggetti giapponesi lussuosi, vendonsi subito. Esclusi rivenditori. Giulia 5, portinaio. 44983 NN

MATRIMONIALE bella, forte, vendesi occasione sposi. Gatteri 45, rivolgersi calzolaio. 44997 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi oppure scambiasi con antica. Corso Vitt. Em. 21-II. 77680 NN

MATRIMONIALE barocco, cassapanca liscia, piccolo bar, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Trento 1-II. 77659 NN

MATRIMONIALE, suste 650; ottomana, materasso vendonsi. Udine 2, porta 11. 45004 NN

MATRIMONIALE porte piene noce scura, vendesi occasione. Vasari 15, falegname. 28249 NN

MATRIMONIALE salotto, specchio, mobili diversi occasione. Rismondo 9-I. 28243 NN

PIANINI corde incrociate germanici vendonsi noleggiansi 25 mensili. Beccughi 16. 28207 NN

PIANINO tedesco, rinomata marca, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 28255 NN

PIANO buonissimo vendesi prezzo mite. Scussa 7, porta 12. 44990 NN

SALOTTINO mogano tipo studio, composto dieci pezzi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 28203 NN

SALOTTO, macchina cucire e radio vendonsi in giornata causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44947 NN

SALOTTO orientale (Damasco) completo, vendesi. Dalle 15-16. Indirizzo Piccolo. 44858 NN

SCRIVANIA massiccia uso ufficio vendesi. Canova 20, Dragatin. 77704 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 28237 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 28142 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

VENDITA straordinaria di camicerie, maglierie, cravatte, pullover, pigiami e scialli veneziani. Merce finissima di provenienza fallimentare. Via Brunner 6. 25032 O

VINO vecchio nero Istria circa 8 ettolitri vendesi. Indirizzo Piccolo. 44982 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ARTICOLO nuovo, guadagno sicuro, cercasi piazziste piazzisti. Caffè Negozianti, Allegretti. 45002 P

IMPORTANTE Istituto, abbisognando produzione, offre ambo sessi, serio, dignitoso, signorile lavoro ovunque, retribuendo 25-50 giornaliere. Ingmi, Peretti 30 Roma. 5456 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOTRASPORTI qualsiasi destinazione fino 30 quintali. Tel. 7878, Kobal. 44971 Q

CAMION portata 30 quintali vendesi occasione. Pobega, Muggia. 77657 Q

FURGONCINO originale Ford 3 litri, vendesi. Autorimessa Ansaldo, piazza Ospitale 2, dalle 10-12, 15-17. 44996 Q

LANCIA Augusta berlina Viotti, seminuova, vendesi occasione. Agenzia Lancia, via Carducci 6. 44899 Q

MACCHINARIO auto completo e cassone camion vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45007 Q

MOTO 500 acquistasi se occasione. Offerte prezzo e marca: Cassetta 28203 Q, Unione Pubblicità. 28203 Q

514 spyder ultima serie superconfort, perfettissimo, consumo garantito 10 percento; 509 torpedo perfetto bollato lire 1600, vendonsi. Via Crispi 41. 28215 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO avviatissimo 3000 trattabili, partendo. Indirizzo Piccolo. 44959 R

MACELLERIA posizione centralissima vendesi irrisorio. Offerte Cassetta 28197 R, Unione Pubblicità. 28197 R

NEGOZIO mode avviatissimo con o senza merce, posizione centralissima, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 44962 R

PICCOLO capitale, industria grande avvenire, sostituzione socio uscente cercasi. Offerte Cassetta 28238 R, Unione Pubblicità. 28238 R

RAPPRESENTANZA ottimo affare desi causa richiamo. Schivi, Revoltella n. 13. 77650

SALONE barbiere parrucchiere, macchina «Fortschritt», avviato, centro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77700

TRATTORIA spaccio vini centro. Piccolo affitto, vendesi. Tarabochia trattoria. 77653

1000 sei mesi urgono regio professore buon interesse garanzie referenze. Cassetta 28202 R Unione Pubblicità. 28202

35.000 cercansi quale prima ipoteca esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 28201 R. Unione Pubblicità. 28201

100.000, 50.000, 30.000 per prima ipoteca, volazioni stabili città. Esclusi intermediari. Cassetta 28195 R, Unione Pubblicità. 28195

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA città rimessa nuovo 8 quartieri, orto, 140.000, vendesi; casa campagna metri 16.000 presso Capodistria 14.000; casa, campagna metri 37.000, Erpelle 12.000, vendonsi o affittansi. Facilitazioni. Caffè Negozianti, Luigi. 44993

CASA 14 vani, giardino, appartamento condominio, veranda, giardino, vendonsi. Palma, Mazzini 3. 77654

VILLA città, 7 stanze accessori, vasto giardino, altra 5 stanze, vendonsi. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 63... 77693

15.000, 30.000, 60.000 intavolerebbero interessi bassi. Cunicoli 6-I, Delui... 28224

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

TRIESTINO 38-enne, negoziante, presenza, sposerebbe signorina, vedova eventualmente disposta finanziarlo e agenda azienda commerciale. Se proprietaria, collaborerebbe. Assoluta serietà. Inanonime. Cassetta 28230 Unione Pubblicità. 28230

40-ENNE serio, sposerebbe 30-enne pratica venditrice ramo commestibili, anche povera. Cassetta 28190 U. Unione Pubblicità. 28190

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CAPPELLI signora elegantissimi grandioso assortimento, prezzi convenientissimi, vendonsi unicamente presso Serosoppi, Corso 39. 77713

IMPERMEABILI, giacche pelle, pronti, su misura, lavoratorio specializzato Valdirivo 11. 77490

La mattina del 12 corr. munita dei conforti religiosi, rendeva la Sua bell'anima a Dio

ELSA ZELLINI nata SAVINI

Il marito **AUGUSTO**, il figlio **LICIO**, i **genitori**, la **sorella**, i **fratelli**, unitamente ai **cognati** e **nipoti**, accasciati dal dolore, partecipano, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita.

Trieste, 14 ottobre 1937 - XV.

Politeama Rossetti

OGGI ULTIMO GIORNO DEL COLOSSO
«Metro Goldwyn Mayer»

Capitani coraggiosi

con

Freddie Bartholomew
Spencer Tracy

Segue il IV documentario del trionfale viaggio del Duce in Germania

Da Berlino a Roma

DOMANI

OGGI AL CINEMA NAZIONALE Gestione E.N.I.C.

in primissima visione la «Metro Goldwyn Mayer» presenta l'unico film di

Jean Harlow - Robert Taylor

Proprietà riservata

Regia: **W. S. Van Dyke**

Un film che è una gioiosa e trionfante canzone di gioventù, di bellezza e d'amore.

Fuori programma:

L'Istituto Nazionale «Luce» presenta:

Il IV film del viaggio del Duce in Germania

DA BERLINO A ROMA

Segue:

Pulcino smarrito

Nuovissima serie di corti metraggi, a colori, della «Metro Goldwyn Mayer».

OGGI AL CINEMA TEATRO FENIC[E]

Gestione E. N. I. C.

Sulla scena continuato successo della Compagnia **FAVILLE ITALIANE** - Oggi nuovo reper[torio]

Fuori programma: L'Istit. Naz. Luce presenta il IV film del viaggio del Duce in Germania: **BERLINO-RO[MA]**